

GAZZETTA  **UFFICIALE**
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 25 luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 149

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Avviso n. 4/97 - Interventi per la formazione e l'occupazione nel centro nord (POM 940029/I/3) - Annualità 1998

Avviso n. 5/97 - Azioni innovative per la formazione e l'occupazione nel centro nord (POM 940030/I/3) - Annualità 1998

Avviso n. 6/97 - Interventi per la riconversione e riqualificazione degli occupati nel centro nord (POM 940032/I/4) - Annualità 1998

Avviso n. 7/97 - Azioni innovative per la formazione degli occupati nel centro nord (POM 940032/I/4) - Annualità 1998

Avviso n. 8/97 - Interventi per la formazione e l'occupazione nel Mezzogiorno "Emergenza occupazione Sud" - (POM 940026/I/1) - Annualità 1998

Avviso n. 9/97 - Azioni innovative per la formazione e l'occupazione nel Mezzogiorno (POM 940028/I/1) - Annualità 1998.

S O M M A R I O

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso n. 4/97 - <i>Interventi per la formazione e l'occupazione nel centro nord (POM 940029/I/3) - Annualità 1998</i>	Pag.	1
Avviso n. 5/97 - <i>Azioni innovative per la formazione e l'occupazione nel centro nord (POM 940030/I/3) - Annualità 1998</i>	»	51
Avviso n. 6/97 - <i>Interventi per la riconversione e la riqualificazione degli occupati nel centro nord (POM 940032/I/4) - Annualità 1998</i>	»	101
Avviso n. 7/97 - <i>Azioni innovative per la formazione degli occupati nel centro nord (POM 940032/I/4) - Annualità 1998</i>	»	153
Avviso n. 8/97 - <i>Interventi per la formazione e l'occupazione nel Mezzogiorno "Emergenza occupazione Sud" (POM 940026/I/1) - Annualità 1998</i>	»	163
Avviso n. 9/97 - <i>Azioni innovative per la formazione e l'occupazione nel Mezzogiorno (POM 940028/I/1) - Annualità 1998</i>	»	217
Allegato A	»	269
Allegato B	»	271

FONDO SOCIALE EUROPEO**PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE 940029/I/3
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE
NEL CENTRO NORD****MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
ANNUALITÀ 1998****AVVISO N° 4/97****1. PREMESSA**

Nel rispetto di quanto previsto nel Programma Operativo Multiregionale 940029/I/3, approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C (94) 3495 del 15 dicembre 1994, considerate le disposizioni in materia di occupazione e formazione professionale, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale intende promuovere interventi di sistema finalizzati all'utilizzo integrato delle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo, nell'ambito dell'interazione tra le politiche formative e le politiche attive del lavoro, valorizzando il dialogo e il partenariato sociale.

2. OBIETTIVI, ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Il Programma Operativo Multiregionale, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è finalizzato a sostenere le politiche per l'occupazione e per il lavoro nelle Regioni italiane non interessate dall'Obiettivo 1, promuovendo l'inserimento dei giovani e dei lavoratori disoccupati nel mercato del lavoro.

I progetti devono avere carattere multiregionale e rispondere alle priorità strategiche definite a livello nazionale nell'accordo per il lavoro, stipulato il 24 settembre 1996, fra Governo e Parti sociali e nella Legge n. 196 del 24/06/97 "Norme in materia di promozione dell'Occupazione".

Essi devono essere coerenti con le specifiche strategie di sviluppo di sistemi produttivi integrati a livello locale, ovvero con le politiche del lavoro territorialmente definite; tali collegamenti devono essere esplicitamente indicati ed opportunamente documentati.

Il Ministero, tenuto conto anche della Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 2 dicembre 1996, promuove il principio delle pari opportunità incoraggiando interventi che favoriscono l'accesso, la presenza e la competitività delle donne in ruoli, settori produttivi e professioni in cui sono sottorappresentate.

Il presente avviso riguarda i seguenti Assi prioritari del Programma Operativo:

Asse 1

Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata.

Asse 4

Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro.

3. RISORSE COMUNITARIE PROGRAMMATE

Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse dell'annualità 1998. Il contributo è ripartito come segue:

Asse 1: ECU 22.912.714

Asse 4: ECU 4.595.056

4. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Le iniziative sono finanziate come segue:

- il 45% del totale della spesa a carico del Fondo Sociale Europeo;
- il 55% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n.183/87 e/o a carico di altro contributo pubblico o privato.

I trattamenti sostitutivi della retribuzione, sgravi contributivi e trattamenti similari costituiscono quota del contributo pubblico nazionale.

5. ASSI DI INTERVENTO, DESTINATARI, PROPONENTI, RISORSE, AZIONI E DURATA

ASSE 1 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata

Destinatari

I destinatari delle attività sono:

- inoccupati da più di dodici mesi;
- inoccupati da più di sei mesi se privi di un titolo di studio o di una qualifica professionale o con titolo di studio professionale difficilmente spendibile nel mercato del lavoro;
- lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
- lavoratori iscritti nelle liste di mobilità.

Proponenti

Possono presentare progetti:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali;
- Imprese e loro consorzi;
- Enti pubblici e loro consorzi;
- Regioni.

Per proponente si intende il soggetto che presenta il progetto e lo realizza, se ammesso a finanziamento.

Il proponente deve avere una rappresentatività a livello nazionale o pluri-regionale e/o essere presente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Risorse

In relazione agli obiettivi indicati al punto 2 del presente Avviso, si prevede di destinare prioritariamente le risorse come segue:

- 1.A) il 30% ad interventi, nei settori bancario, assicurativo, trasporti e comunicazioni, destinati all'aggiornamento e/o alla riconversione professionale.
Le iniziative devono favorire l'acquisizione di nuove competenze in vista del reinserimento in azienda o del reimpiego in altre attività produttive.
A parità di punteggio, sono prioritari i progetti formulati sulla base di accordi sindacali;
- 1.B) il 30% ad interventi, per inoccupati, finalizzati alla creazione di lavoro autonomo o associato in particolare nei settori legati allo sviluppo dell'economia sociale.
Sono particolarmente apprezzati i progetti che prevedono percorsi integrati di orientamento alla cultura imprenditoriale, formazione imprenditoriale, assistenza alla progettazione, assistenza allo start-up e tutorship per il primo periodo di vita dell'impresa, individuale o collettiva. I progetti devono evidenziare il collegamento tra le attività proposte e i dispositivi nazionali e/o regionali di incentivazione alla creazione di lavoro autonomo e alla creazione di impresa, anche attraverso il coinvolgimento di strutture di promozione e sviluppo quali, ad esempio, il Business Innovation Center, gli incubatori locali di impresa o altre strutture di sostegno alla nuova imprenditoria.
- 1.C) il 20% ad interventi, finalizzati al reimpiego, per lavoratori in CIGS o iscritti nelle liste di mobilità o di disoccupazione da almeno 24 mesi, che svolgono Lavori Socialmente Utili
Sono particolarmente apprezzati i progetti che prevedono percorsi formativi modulari e flessibili atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche per il reinserimento lavorativo in settori quali l'artigianato, il commercio e il turismo.

Tali progetti devono altresì prevedere azioni di follow-up delle competenze per la capitalizzazione delle capacità e delle conoscenze acquisite dai lavoratori sia nelle precedenti esperienze professionali che nel corso degli LSU.

I progetti devono essere presentati dai soggetti gestori dei piani di Lavori Socialmente Utili o da altro proponente sulla base di accordi documentati con i soggetti gestori di progetti di LSU.

- 1.D) il 10% ad interventi, rivolti ad inoccupati, finalizzati:
- alla creazione di figure professionali destinate ad operare nelle società abilitate all'attività di fornitura di lavoro temporaneo. Le iniziative possono prevedere, ad esempio, percorsi formativi idonei a sviluppare competenze relativamente all'organizzazione aziendale, al mercato del lavoro, al marketing, ecc.
 - alla qualificazione e professionalizzazione dei prestatori di lavoro temporaneo in possesso di medio-alta qualifica professionale. I progetti devono prevedere percorsi volti all'acquisizione di competenze trasversali, relazionali o tecniche, volte a facilitare l'efficace inserimento in contesti organizzativi differenziati e lo sviluppo professionale del lavoratore;
- 1.E) il 10% ad interventi di orientamento, che utilizzano metodologie per la rilevazione delle potenzialità professionali e per la valutazione delle competenze. I progetti devono prevedere percorsi integrati che, a partire dal sostegno informativo e dall'accompagnamento nella ricerca attiva di lavoro, coinvolgono i soggetti nella definizione di una mappa delle opportunità lavorative.

Azioni e durata

Le azioni previste nell'ambito di questo Asse devono, indicativamente, avere la seguente durata:

- qualificazione, riqualificazione e riconversione delle professionalità, fino ad un massimo di 700 ore;
- formazione orientata al lavoro interinale, fino ad un massimo di 240 ore;
- formazione finalizzata al lavoro autonomo e creazione di impresa, fino ad un massimo di 700 ore;
- formazione finalizzata al reimpiego di lavoratori impegnati in Lavori Socialmente Utili, fino ad un massimo di 300 ore.
- percorso integrato di orientamento, fino ad un massimo di 250 ore;

Le attività formative di cui ai punti 1.A, 1.B, 1.D devono prevedere moduli di stage di durata non inferiore al 20% dell'azione proposta.

ASSE 4 - Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro**Destinatari**

Destinatari delle attività sono:

- donne inoccupate, che non hanno qualifiche professionali adeguate al mercato del lavoro;
- donne che vogliono reinserirsi nel mercato del lavoro dopo un periodo di prolungata assenza;
- donne in possesso di diplomi difficilmente spendibili sul mercato del lavoro.

Proponenti

Possono presentare progetti:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali;
- Imprese e loro consorzi;
- Enti pubblici e loro consorzi;
- Regioni.

Per proponente si intende il soggetto che presenta il progetto e lo realizza, se ammesso a finanziamento.

Il proponente deve avere una rappresentatività a livello nazionale o pluri-regionale e/o essere presente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Risorse

In relazione alle priorità strategiche indicate al punto 2 del presente Avviso, si prevede di destinare prioritariamente le risorse dell'Asse come segue:

4.A) il 40% ad azioni mirate ad agevolare l'occupazione in settori e comparti in sviluppo, favorendo l'accesso a livelli e ruoli professionali in cui le lavoratrici sono sottorappresentate.

Una particolare attenzione è rivolta ai progetti che prevedono lo sviluppo di competenze professionali relative:

- all'utilizzo degli strumenti finanziari internazionali;
- alla commercializzazione di prodotti sui mercati esteri;

4.B) il 30% ad azioni finalizzate alla creazione di servizi che mirano a conciliare l'esigenza dell'occupazione con quella della vita familiare.

Una particolare attenzione è rivolta ai progetti:

- che favoriscono, specie per le categorie svantaggiate, il passaggio da attività lavorative prettamente domestiche a servizi di assistenza alle persone o di cura;

- che favoriscono la creazione di attività di lavoro autonomo o associato finalizzate al sostegno della vita professionale e familiare delle donne;
- 4.C) il 30% ad interventi di orientamento finalizzati all'inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro e al rafforzamento della rete di servizi dedicati alle donne. Una particolare attenzione è prestata ai progetti:
- che hanno l'obiettivo di definire una "carta " o "passaporto di competenze" che può essere utilizzato a completamento del curriculum professionale;
 - che diffondono e sperimentano le esperienze di altri soggetti, realizzate nell'ambito di iniziative di carattere nazionale o transnazionale aventi le medesime finalità;
 - che definiscono percorsi di carriera in cui la mobilità è incentivata nel rispetto delle esigenze di tempi e periodi di lavoro.

Azioni e durata

Le azioni previste nell'ambito di questo Asse devono avere, indicativamente, la seguente durata:

- informazione, orientamento, accompagnamento e preformazione, fino ad un massimo di 250 ore;
- formazione per l'inserimento lavorativo, il lavoro autonomo e la creazione di impresa, fino ad un massimo di 700 ore;

Saranno considerati prioritari i progetti presentati al Comitato Pari Opportunità presso il Ministero del Lavoro, ammessi al finanziamento ex legge 125/91, che prevedono attività eleggibili dal FSE; tali progetti possono beneficiare dei contributi del Fondo Sociale Europeo nell'ambito di questo Asse.

A tal fine i proponenti devono ripresentare i progetti già ammessi al finanziamento al Ministero del lavoro, secondo quanto previsto dal formulario, allegato B del presente Avviso.

Le attività formative di cui al punto 4.A, 4.B devono prevedere stage aziendali.

Gli stage previsti devono avere una durata non inferiore al 20% della durata complessiva dell'azione proposta.

6. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Possono essere presentati progetti articolati su una o due annualità.

Per i progetti biennali deve essere specificata dettagliatamente la scelta metodologica e le motivazioni, indicando separatamente per ciascuna annualità i contenuti tecnici e i costi previsti.

Le azioni proposte devono svolgersi e esplicitare i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo, in almeno due regioni ed avere carattere di interesse nazionale.

Se il proponente presenta interventi articolati su più Assi o più tipologie di intervento, deve inviare progetti distinti per ciascuno degli Assi e per ciascuna delle tipologie interessate, indicando il collegamento tra le iniziative.

7. DETERMINAZIONE E AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alle circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 98 del 4 agosto 1995 "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" e n. 130 del 25 ottobre 1995 "Integrazioni e rettifiche alla Circolare n. 98/95" e successive modifiche.

Costi eventualmente superiori devono essere specificamente motivati in sede di progettazione.

I costi delle azioni che prevedono il sostegno ai servizi di orientamento al lavoro, la promozione della formazione aperta e a distanza, la produzione e sperimentazione di materiale multimediale devono essere esplicitati nel piano finanziario del progetto.

Sono indicati nel formulario allegato i massimali di costo ritenuti congrui per il dimensionamento di alcune voci di spesa. I massimali indicati sono da intendersi al netto di IVA e al lordo di IRPEF. I finanziamenti assegnati sono erogati in esenzione di IVA ai sensi dell'art. 14 comma 10 della legge 537/93 e successive integrazioni e modificazioni.

8. PROCEDURE DI SELEZIONE

8.1 AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

L'ammissibilità dei progetti viene riscontrata preventivamente alla valutazione.

Non sono ammessi i progetti:

- pervenuti al Ministero oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- privi della domanda di richiesta di contributo, allegato A, firmata dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- presentati non utilizzando il formulario del presente Avviso.

8.2 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il Ministero, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, provvede alla selezione dei progetti mediante un Comitato tecnico formato da esperti, nominato con apposito provvedimento ministeriale.

Il Comitato provvede alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- **caratteristiche del proponente, con particolare riferimento a:**
 - collegamento con le parti sociali;

- esperienza nel settore o nell'attività proposta;
 - capacità organizzativa;
 - rapporto con il territorio interessato;
- Totale massimo conseguibile della macroarea 250 punti**

- **caratteristiche di merito del progetto, con particolare riferimento a:**
 - descrizione degli obiettivi del progetto;
 - coerenza tra azioni proposte e obiettivi dichiarati;
 - collegamento del progetto con le parti sociali e/o imprese e/o altri soggetti rilevanti per l'efficacia dell'iniziativa;
 - partenariati che vedono rappresentati, al loro interno, gli uffici territoriali del lavoro;
 - modalità di realizzazione della multiregionalità;
 - modalità di svolgimento e di attuazione dello stage, ove previsto;
 - articolazione degli interventi proposti;
 - modalità di attuazione delle attività;
 - articolazione modulare delle azioni;
 - metodologie didattiche adottate;
 - sistema di valutazione del progetto;
 - modalità di informazione e pubblicizzazione del progetto;
 - modalità di certificazione delle competenze.

Totale massimo conseguibile della macroarea 300 punti

- **coerenza del progetto con le politiche dell'occupazione e del lavoro, con particolare riferimento a:**
 - occupazione dei formati;
 - collegamento con le politiche del lavoro su base nazionale;
 - accordi con le parti sociali;
 - qualità dell'informazione prevista sull'occupabilità;
 - tipo di occupazione dipendente prevista;
 - tipo di lavoro autonomo previsto;
 - promozione delle pari opportunità;
 - raccordo tra formazione e lavoro;
 - rispondenza del settore di attività alle priorità strategiche dello sviluppo

Totale massimo conseguibile della macroarea 350 punti

- **caratteristiche economiche e finanziarie del progetto, con particolare riferimento a:**
 - rapporto fra costi e risultati previsti, coerenza dei costi con quanto previsto al punto 7 del presente Avviso.

Totale massimo conseguibile della macroarea 100 punti

Sono considerati prioritari i progetti che promuovono interventi formativi collegati con azioni previste da altri Programmi Operativi o dai Programmi di Iniziativa Comunitaria Occupazione e Adapt, o dal Programma Leonardo.

Il Comitato, al termine della valutazione, predispone separate graduatorie per i diversi Assi e per le diverse tipologie di intervento descritte al punto 5 del presente Avviso e indica la soglia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti a finanziamento.

I decreti di approvazione dei progetti ammessi al finanziamento sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Il Ministero, provvede a comunicare tempestivamente l'esito della selezione al proponente, nonché alle Regioni, agli Ispettorati Regionali del Lavoro ed alle Agenzie per l'Impiego per gli adempimenti di competenza.

9. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO

Il soggetto deve attenersi ai criteri di trasparenza e certificazione formativa, in conformità con quanto disposto dal decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 marzo 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 1996, n.81.

Esso deve dichiarare, in autocertificazione ai sensi dell'art. 4 della L.n. 15 del 4 gennaio 1968, che il medesimo progetto non è stato ammesso a contributo nell'ambito di programmi operativi regionali, né di altri programmi o iniziative comunitari.

Gli obblighi sono precisati nella convenzione che viene stipulata con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Il soggetto deve far pervenire la documentazione, allegato B, richiesta per la stipula della convenzione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione del progetto.

Nei casi in cui è previsto, il soggetto deve presentare gli accordi richiesti entro i termini suddetti, pena la revoca del contributo.

Le attività dei progetti annuali, e la prima annualità dei progetti pluriennali, devono aver inizio entro 30 giorni dalla firma della convenzione sopra richiamata, pena la revoca del contributo.

Nel caso di durata pluriennale, la convenzione deve fare riferimento all'intera durata del progetto. L'avvio delle attività e del finanziamento della seconda annualità è autorizzato, dopo la valutazione positiva del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, della relazione annuale.

Il soggetto deve fornire le informazioni richieste per le attività di monitoraggio e valutazione poste in essere dalle Agenzie per l'Impiego e dalle Agenzie del Lavoro. Le stesse Agenzie forniscono, inoltre, le informazioni sul presente Avviso.

Il soggetto deve altresì, inviare al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale su modulistica predisposta dallo stesso, la dichiarazione delle spese effettivamente sostenute al 31 dicembre dell'anno di riferimento, ai fini dei successivi adempimenti comunitari.

10. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione della quota di finanziamento a carico del FSE, e quella relativa al finanziamento pubblico nazionale, per ciascuna annualità, avviene con le modalità previste dal Regolamento di amministrazione del Fondo di Rotazione istituito dall'art. 5 della legge del 16.4.1987 n. 183 e successive modifiche ed integrazioni.

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il proponente deve inoltrare una domanda in bollo di richiesta del contributo per ciascun progetto presentato, compilata secondo lo schema di cui all'allegato. La domanda deve essere accompagnata dal formulario di presentazione del progetto, disponibile anche su Internet: <http://www.europalavoro.it>.

Le domande così compilate devono pervenire in busta chiusa, in originale e copia, al Ministero del Lavoro UCOFPL, Div. III, Vicolo d'Aste, 12 - 00159 Roma entro il **30 settembre 1997**. Sulla busta deve essere indicato in calce a destra "POM n. 940029/I/3".

Non fa fede il timbro postale di spedizione.

La consegna a mano può essere effettuata entro le ore **14.00** del giorno sopraindicato.

Le domande pervenute successivamente al termine suddetto sono dichiarate inammissibili.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale: TREU

Fondo SOCIALE EUROPEO
FORMULARIO DI PRESENTAZIONE
 delle proposte progettuali relative all'Avviso 4/97
 Annualità 1998

**INTERVENTI PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE
 NEL CENTRO NORD**

Programma Operativo Multiregionale 940029/1/3
 Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 3 1994/1999
 Decisione Commissione N° C(94) 3495 del 15/12/1994
Indicazioni per la compilazione

Il presente formulario è composto da 5 sezioni:

- sezione 0: PARTE GENERALE
- sezione 1: PROPONENTE
- sezione 2: IL PROGETTO
- sezione 3: COERENZA CON LE POLITICHE STRUTTURALI
DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO
- sezione 4: PIANO FINANZIARIO

Ogni formulario deve:

- essere compilato in maniera leggibile, a macchina o in stampatello
- fare riferimento ad un solo Asse e ad una sola tipologia di intervento
- essere firmato dal rappresentante legale

Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L.
 Divisione III - V.lo D'Aste, 12 - 00159 Roma

L'eventuale presentazione del supporto informatico integra e non sostituisce la presentazione del formulario su supporto cartaceo.

Parte riservata all'UCOFPL			
Proponente _____			
Titolo del progetto _____			
Asse _____	Tipologia _____	N° Protocollo _____	N° Fascicolo _____
Progetto ammesso alla valutazione		<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
Motivazione dell'eventuale rigetto			
<input type="checkbox"/> ASSENZA DOMANDA	<input type="checkbox"/> ASSENZA FIRMA SU DOMANDA O FORMULARIO		
<input type="checkbox"/> FORMULARIO ERRATO	<input type="checkbox"/> DOMANDE PRESENTATE OLTRE I TERMINI PREVISTI		

SEZIONE 0 - PARTE GENERALE

01 - ELENCO COMPLESSIVO DEI PROGETTI PRESENTATI DAL PROPONENTE

Il proponente dichiara di aver presentato i seguenti progetti, relativamente agli avvisi n° 4/97, 5/97, 6/97, 7/97, 8/97, 9/97, 10/97 (annualità 1998)

NUMERO PROGRESSIVO	AVVISO N°	TITOLO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (Lire)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
TOT.			TOT.

N.B. SE I PROGETTI ECCEDONO LE 10 UNITA' RIPRODURRE E COMPILARE QUESTA PAGINA

0.2 - COLLEGAMENTI DEL PROGETTO

Il progetto è collegato con:

Assi e/o Tipologie dello stesso Programma Operativo Multiregionale

Altri Programmi Operativi Multiregionali (specificare il n°)

Altri Programmi Operativi (specificare riferimenti)

Programma iniziativa Comunitaria Occupazione (Now, Youthstart, Horizon, Integra)

Programma iniziativa Comunitaria ADAPT

Programma Leonardo da Vinci

Fornire tutte le indicazioni circa i collegamenti, le modalità del collegamento e la relativa interazione

0.3 COLLOCAZIONE DEL PROGETTO

Asse prioritario e tipologia dell'intervento (*)

◇ ASSE 1

Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata.

Tipologia

- 1.A Interventi nei settori bancario, assicurativo, trasporti e comunicazioni, destinati all'aggiornamento e/o alla riconversione professionale.
- 1.B Interventi per inoccupati, finalizzati alla creazione di lavoro autonomo o associato in particolare nei settori legati allo sviluppo dell'economia sociale.
- 1.C Interventi finalizzati al reimpiego, per lavoratori in CIGS o iscritti nelle liste di mobilità o di disoccupazione da almeno 24 mesi, che svolgono Lavori Socialmente Utili.
- 1.D Interventi rivolti ad inoccupati, finalizzati:
 - alla creazione di figure professionali destinate ad operare nelle società abilitate all'attività di fornitura di lavoro temporaneo
 - alla qualificazione e professionalizzazione dei prestatori di lavoro temporaneo in possesso di medio-alta qualifica professionale.
- 1.E Interventi di orientamento, che utilizzano metodologie per la rilevazione delle potenzialità professionali e per la valutazione delle competenze

◇ ASSE 4

Promozione della pari opportunità tra uomini e donne sul mercato del lavoro

Tipologia

- 4.A Azioni mirate ad agevolare l'occupazione in settori e comparti in sviluppo, favorendo l'accesso a livelli e ruoli professionali in cui le lavoratrici sono sottorappresentate.
- 4.B Azioni finalizzate alla creazione di servizi che mirano a conciliare l'esigenza dell'occupazione con quella della vita familiare.
- 4.C Interventi di orientamento finalizzati all'inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro e al rafforzamento della rete di servizi dedicati alle donne.

(*) **Avvertenza:** Ogni progetto presentato deve essere relativo ad un solo Asse e ad una sola tipologia di intervento e congruente rispetto ad essi. In caso contrario, il progetto potrà essere penalizzato in sede di valutazione.

0.4 - SCHEDA GENERALE DEL PROGETTO

Avvertenze: Le indicazioni devono essere coerenti rispetto ai contenuti del progetto e corrispondere ai contenuti dell'avviso 4/97 (annualità '98) e delle Circolari 98/95 e 130/95 del Ministero del Lavoro. Nel caso in cui risultassero errori e/o imprecisioni nella compilazione, il progetto potrà essere penalizzato in sede di valutazione.

0.4.1 Proponente (Denominazione o Ragione Sociale)		_____
0.4.2 Natura giuridica		_____
0.4.3 Tipologia del proponente ⁽¹⁾		
<input type="checkbox"/> Imprese e loro consorzi		(Compilare la scheda A)
<input type="checkbox"/> Enti di formazione		(Compilare la scheda B)
<input type="checkbox"/> Enti bilaterali		(Compilare la scheda B)
<input type="checkbox"/> Organismi di Orientamento		(Compilare la scheda B)
<input type="checkbox"/> Enti pubblici e loro consorzi		(Compilare la scheda C)
<input type="checkbox"/> Regioni		(Compilare la scheda C)
0.4.4 Titolo del progetto		

0.4.5.1 Costo del progetto		
Costo complessivo del progetto:		L. _____
Ripartizione in quote		
F.S.E (45% del costo):		L. _____ %
Fondo di Rotazione:		L. _____ %
Altro finanziamento pubblico: Specificare la tipologia del finanziamento:		L. _____ %

Privato:		L. _____ %

⁽¹⁾ Sono state predisposte schede diversificate, secondo la tipologia e la natura giuridica del soggetto proponente.

- scheda A: Imprese e loro consorzi;
- scheda B: Enti di formazione, Enti bilaterali, Organismi di orientamento
- scheda C: Enti pubblici e loro consorzi, Regioni

[NEL CASO DI PROGETTI BIENNALI]

0.4.5.2 PRIMA Annualità**Costo progetto**

Costo prima annualità del progetto: L. _____

Ripartizione in quote

prima annualità F.S.E (45% del costo): L. _____ %

prima annualità Fondo di Rotazione: L. _____ %

prima annualità altro finanziamento pubblico: L. _____ %
Specificare la tipologia del finanziamento:

prima annualità Privato: L. _____ %

0.4.5.3 SECONDA Annualità**Costo progetto**

Costo seconda annualità del progetto: L. _____

Ripartizione in quote

seconda annualità F.S.E (45% del costo): L. _____ %

seconda annualità Fondo di Rotazione: L. _____ %

seconda annualità altro finanziamento pubblico: L. _____ %
Specificare la tipologia del finanziamento:

seconda annualità Privato: L. _____ %

0.4.6 Durata del progetto

1. **annuale** data avvio ___/___/___ data conclusione ___/___/___

2. **biennale** data avvio ___/___/___ data conclusione ___/___/___

Il progetto è biennale e viene proposto per la prima volta

0.4.7 Rappresentante legale
_____**0.4.8 Persona da contattare**Funzione svolta

Il Proponente dichiara di non avere in corso procedimenti e/o pendenze di carattere amministrativo e/o giudiziale con il Ministero del Lavoro, e di non avere sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento regionale, nazionale e/o comunitario.

Il Proponente dichiara inoltre che le informazioni contenute nel presente formulario corrispondono al vero.

Data ___/___/___

Timbro e firma del Rappresentante Legale

SEZIONE 1 - SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Scheda A:- Imprese e loro consorzi

A.1	Soggetto proponente (Ragione Sociale)	_____
A.2	Il proponente è un consorzio o una società consortile?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
A.2.1	Se sì, indicare i componenti del consorzio (allegare atto costitutivo e statuto)	_____ _____ _____
A.2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio:	_____ _____ _____ _____
A.3	Anno di inizio attività	_____
A.4	Principale attività economica di intervento	_____
A.5	Codice Classificazione Internazionale attività economiche / _ _ /	_____
A.6	Sede legale	
	Via	_____
	Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____	
	fax _____ E-mail _____ sito internet _____	
A.7	Sedi operative: n° complessivo	_____
1.	Città	_____
2.	Città	_____
3.	Città	_____
4.	Città	_____
5.	Città	_____
6.	Città	_____
7.	Città	_____
8.	Città	_____
9.	Città	_____
10.	Città	_____
A.8	L'impresa è configurabile come una PMI ? (ai sensi della L. 443/85 e della Disciplina Comunitaria 96/280/CE)	
	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	

A.9 Organico aziendale attuale

- 0 dipendenti
 1 - 9 dipendenti
 10 - 49 dipendenti
 50 - 249 dipendenti
 250 - 499 dipendenti
 500 dipendenti e oltre

Dirigenti e quadri _____

Altri dipendenti a tempo indeterminato _____

Altri dipendenti a tempo determinato _____

TOTALE _____ di cui con CFL n. _____ Quota % CFL trasformati 94/96 _____

di cui in CIGS n. _____ Quota % CIGS reintegrati 94/96 _____

A.10 L'impresa/il settore d'intervento/il processo produttivo sono interessati da:

- ♦ innovazioni/mutamenti organizzativi No Sì
 ♦ riconversione e ristrutturazione No Sì
 ♦ espansione e sviluppo No Sì

Se sì, specificare:

Allegare eventuale documentazione e/o accordi con rappresentanze sindacali e/o parti Sociali/Istituzioni

A.11 L'impresa/il consorzio è dotato di un servizio di formazione interna?

- No Sì

Se Sì, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte:

1.1 - Scheda B: Enti di formazione, Enti bilaterali, Organismi di orientamento.

B.1	Proponente (Denominazione - allegare atto costitutivo e statuto)
<hr/>	
B.2	Il proponente è un consorzio o una società consortile? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
B.2.1	Se Sì, indicare i componenti del consorzio
<hr/>	
<hr/>	
B.2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio:
<hr/>	
<hr/>	
B.3	Compiti istituzionali come da statuto (allegare copia dello Statuto)
<hr/>	
B.4	Il proponente è un ente bilaterale ? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
Se sì indicare i componenti dell'ente (allegare documentazione) descrivere brevemente le finalità' e le attività dell'ente bilaterale	
<hr/>	
<hr/>	
B.5	L'ente proponente è collegato istituzionalmente alle parti sociali e/o emanazione diretta delle parti sociali?
<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	
Se Sì, fare riferimenti precisi e allegare documentazione	
<hr/>	
<hr/>	
B.6	Il proponente è tra quelli interessati dalla legge 40/87 (1) ? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
B.7	Anno di inizio attività _____
B.8	Sede legale
Via _____	
Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____	
fax _____ E-mail _____ sito internet _____	

B.9 Sedi operative: n° complessivo _____

- | | |
|----------------|-----------------|
| 1. Città _____ | 6. Città _____ |
| 2. Città _____ | 7. Città _____ |
| 3. Città _____ | 8. Città _____ |
| 4. Città _____ | 9. Città _____ |
| 5. Città _____ | 10. Città _____ |

B.10 Organico attuale

Contratto	Docente	Personale non docente	Totale
a tempo indeterminato	_____	_____	_____
a termine	_____	_____	_____
collaborazioni continuative	_____	_____	_____
collaborazioni non continuative	_____	_____	_____
Totale	_____	_____	_____

B. 11 Il proponente è dotato di una funzione di ricerca, documentazione, progettazione formativa, coordinamento didattico, placement?

No Sì

Se sì, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte

(1) G.U. del 24.2.1987 n°45

1.1 - Scheda C: Enti pubblici e loro consorzi, Regioni

C.1	Proponente (Denominazione)	_____
C.2	Il proponente è un consorzio o società consortile?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
C.2.1	Se sì, indicare i componenti del consorzio:	_____ _____
C.2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio:	_____ _____
C.3	Principale attività economica di intervento o compiti istituzionali	_____
C.4	Codice Classificazione Internazionale attività economiche / _ _ _ /	_____
C.5	Sede legale	
	Via _____	
	Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____	
	fax _____ E-mail _____ sito internet _____	
C.6	Sedi operative: n° complessivo _____	
1.	Città _____	6. Città _____
2.	Città _____	7. Città _____
3.	Città _____	8. Città _____
4.	Città _____	9. Città _____
5.	Città _____	10. Città _____
C.7	L'Ente/il settore d'intervento/il processo produttivo sono interessati da⁽¹⁾: (solo per Enti Pubblici non territoriali)	
◆	innovazioni/mutamenti organizzativi	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
◆	riconversione e ristrutturazione	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
◆	espansione e sviluppo	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
	Se sì, specificare:	_____ _____ _____

⁽¹⁾ Allegare eventuale documentazione e/o accordi con rappresentanze sindacali e/o Parti Sociali/Istituzionali

C.8 Il proponente è dotato di un servizio di formazione interna, o di una funzione di ricerca, documentazione, progettazione formativa, coordinamento didattico, placement, o di un assessorato alla formazione?

No Sì

Se sì, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte

1.2 - ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE NEL PERIODO 1994/97

1.2.1 Numero totale interventi realizzati:	_____ n° ore complessive _____
di cui:	
rivolti ad occupati	_____ n° ore complessive _____
rivolti a non occupati	_____ n° ore complessive _____
Settori e tipologie principali di intervento:	

1.2.2 Quali, tra gli interventi formativi svolti, sono ritenuti più significativi dal punto di vista dei risultati ottenuti in termini di occupabilità dei destinatari ?

1.2.3 Quali costituiscono in qualche modo un precedente rispetto al progetto presentato?

SEZIONE 2 - IL PROGETTO

2.1 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

2.1.1 Descrivere come è nata l'idea del progetto:

2.1.2.A Sono state condotte indagini sui bisogni sociali nel territorio, sulle prospettive di sviluppo locale e di occupazione?

No Si

Se sì, specificare il tipo d'indagine e i relativi risultati:

indicare quali studi, ricerche, documenti di programma, ecc., si sono utilizzati:

2.1.2.B Nel caso l'intervento formativo si rivolga a lavoratori occupati, a quali esigenze il progetto intende dare risposta?
Come sono state rilevate tali esigenze?

2.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

2.2.1 Descrivere gli obiettivi generali del progetto:

2.2.2 Descrivere gli obiettivi specifici considerati prioritari in termini di risultati attesi:

2.2.3 Indicare mediante quali attività gli obiettivi saranno perseguiti:

2.3 COLLABORAZIONI**2.3.1 Partenariato**

Il progetto è stato elaborato con altri soggetti pubblici o privati (associazioni ed organizzazioni di settore, istituzioni formative, scientifiche, di ricerca e produttive, ecc.) che ne condivideranno la responsabilità nella gestione e nella realizzazione complessiva?

No Sì

Se sì, compilare la SCHEDA PARTNER successiva:

2 3 2 SCHEDA PARTNER

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (*)	ESPERIENZA PERTINENTE	COLLABORAZIONE PREVISTA
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			

N B SE I PARTNER ECCEDONO LE 5 UNITA' RIPRODURRE E COMPILARE QUESTA PAGINA

(*) Elenco delle tipologie di partner da indicare nella tabella

A : organizzazioni sindacali dei lavoratori ; B : associazioni di impresa ; C : associazioni ed organizzazioni di settore ; D : istituzioni formative ; E : istituzioni scientifiche e di ricerca ; F : imprese ; G : altro (specificare altra tipologie non in elenco)

2.3.3 SOGGETTI TERZI

Alcune parti delle attività verranno realizzate da soggetti terzi?
(fatto salvo quanto disposto dalle Circ. 98/95 e 130/95 del Ministero del Lavoro)

No Sì

Se sì, compilare la scheda SOGGETTI TERZI successiva:

234 - SCHEDE SOGGETTI TERZI

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (*)	ESPERIENZA PERTINENTE	COLLABORAZIONE PREVISTA
1.			
2.			
3.			

N.B. SE I SOGGETTI TERZI ECCEDONO LE 5 UNITA' RIPRODURRE E COMPILARE QUESTA PAGINA

(*) Elenco delle tipologie di partner da indicare nella tabella:

A : organizzazioni sindacali dei lavoratori ; B : associazioni di impresa ; C : associazioni ed organizzazioni di settore ; D : istituzioni formative ; E : istituzioni scientifiche e di ricerca ; F : imprese ; G : altro (specificare altra tipologia non in elenco)

2.3.5 In che modo si esplica la multiregionalità?

(Rappresentatività a livello nazionale o pluriregionale del proponente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Le azioni proposte si svolgono ed esplicano i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo in almeno due regioni ed hanno carattere di interesse nazionale).

Specificare:

2.4 I PARTECIPANTI O I DESTINATARI**2.4.1 Come si pensa di raggiungere i possibili partecipanti alle attività formative?**

Sarà condotta un'azione di *sensibilizzazione* nel territorio? Esistono canali privilegiati che si pensa di attivare? Quali saranno le iniziative di pubblicizzazione preliminari del progetto?

Specificare:

2.4.2 Indicare i criteri e le modalità di selezione degli utenti dell'attività formativa

(è possibile indicarne più di una):

Criteri:

Modalità

- esistenza di prerequisiti
- test attitudinali
- colloquio
- prova scritta
- prova pratica
- altro (specificare): _____

2.4.3 Per quanto riguarda l'apprendimento, sono previste forme di valutazione in itinere e di valutazione finale dei corsisti (colloqui, prove scritte, prove pratiche, ecc.)

- No Si

Se sì, specificare:

2.4.4 L'acquisizione di competenze sarà certificata?

- No Sì

Se sì, come?

- attestato di frequenza
- attestato di qualifica professionale rilasciato.....
- altro (specificare): _____

2.4.5 Nel caso di attività non corsuali, come saranno raggiunti i destinatari intermedi e/o finali dell'intervento?

Specificare:

2.5 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.5.1 QUADRO DELLE ATTIVITA' PREVISTE

ATTIVITA' n°	TIPOLOGIA (1)	DENOMINAZIONE	FORMAZIONE (n° ore)	LUOGO SVOLGIMENTO	N° CORSISTI	STAGE (n° ore)	LUOGO SVOLGIMENTO	ALTRE ATTIVITA' (2) (n° ore)

N.B. SE LE ATTIVITA' ECCEDONO LE 5 UNITA' RIPRODURRE E COMPILARE QUESTA PAGINA

(1) Indicare la lettera corrispondente alla tipologia. A) Formazione; A.1) riqualificazione/riconversione); A.2) qualificazione; A.3) formazione per l'inserimento lavorativo A.4) formazione orientata al lavoro interinale; A.5) formazione finalizzata al lavoro autonomo e creazione d'impresa; A.6) formazione finalizzata al reimpiego di lavoratori impegnati in LSU; A.7) formazione per apprendisti e giovani in C.F.L. B) Orientamento; C) Accompagnamento; D) Preformazione

(2) Specificare.

2.5.2 - Scheda (S)**ATTIVITA'**

Scheda n°

S.1 Esplicitare gli obiettivi specifici assegnati all'attività:

S.2 - AZIONI FORMATIVE**S.2.1 Esporre l'articolazione in moduli, indicando obiettivi e contenuti didattici per ciascun modulo:**

S.2.2 Illustrare i criteri di scelta delle docenze: i docenti sono interni o esterni all'ente proponente? Hanno partecipato a precedenti iniziative? Quali sono le loro competenze e profili professionali?

Indicare il n° previsto di ore di docenza _____

S.2.3 Descrivere le funzioni attribuite allo *staff didattico* (coordinatore, tutors):

Indicare il n° previsto di ore di tutorship _____ e coordinamento _____

S.2.4 Sul piano delle metodologie didattiche, come si caratterizza il corso?
(quale spazio hanno: lavori di gruppo, esercitazioni, ecc.? E' previsto l'uso di materiali multimediali ? C'è qualche elemento di educazione a distanza)

S.3	Per quanto riguarda lo stage, esplicitare:
S.3.1	Progettazione e preparazione, sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista didattico: _____ _____ _____ _____
S.3.2	Durata: _____
S.3.3	Luogo di svolgimento _____
S.3.4	Enti presso i quali sarà effettuato lo stage¹⁾: (indicare le ragioni della scelta) _____ _____ _____
S.3.5	Modalità di svolgimento: (attività che svolgeranno i corsisti, come e da chi saranno seguiti) _____ _____ _____
S.3.6	Quali risultati si pensa di ricavarne, da un punto di vista sia formativo che occupazionale? _____ _____ _____
S.3.7	Sono previste certificazioni dell'attività di stage svolta ? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì Se sì, descrivere: _____ _____ _____

⁽¹⁾ Se vi sono accordi con Enti o altri soggetti che ospiteranno lo stage o gli stage, allegare la documentazione.

S.4 AZIONI DI ORIENTAMENTO, ACCOMPAGNAMENTO E PREFORMAZIONE**S.4.1 Descrivere le modalità di attuazione:**

S.4.2 Illustrare adeguatamente la scansione temporale dell'attività:**S.4.3 Descrivere le figure e le competenze professionali coinvolte:**

S.4.4 Illustrare i criteri di scelta del personale da impiegare:

2.6 - VALUTAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

2.6.1 Si prevede di valutare alla fine l'efficacia complessiva dell'azione effettuata e i risultati raggiunti?

No Si

Se sì, seguendo quali criteri e con quali strumenti?

2.6.2 Si prevedono effetti collaterali positivi dell'azione proposta di cui è opportuno tenere conto?

No Si

Se sì, descrivere:

2.6.3 Si prevedono durante o a conclusione delle attività, iniziative di pubblicizzazione del progetto e dei suoi risultati? Con quali specifici intenti?

No Si

Se sì, descrivere:

SEZIONE 3 - COERENZA DEL PROGETTO CON LE POLITICHE STRUTTURALI DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO E DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

3.1 Il progetto è riconducibile a specifiche misure di politiche dell'occupazione, del lavoro e di sviluppo delle risorse umane adottate in Italia su basi multiregionali?

No Sì

Se sì, indicare quali:

3.2 E' fondato il progetto su accordi tra parti sociali?

No Sì

Se sì, quali ? (allegare documentazione)

[Nel caso di formazione finalizzata al lavoro dipendente]

3.3.A E' prevista l'occupazione dei formati?

No Sì

Se sì indicare le previsioni quantitative:

- per meno del 10% dei formati
- tra il 10% e il 25% dei formati
- tra il 25% e il 50% dei formati
- tra il 50% e il 75% dei formati
- oltre il 75% dei formati

Allegare la documentazione atta a comprovare le affermazioni fatte

[Nel caso di interventi finalizzati al lavoro autonomo]**3.3.B Sono previste iniziative per l'avvio del lavoro autonomo da parte dei formati?**

No Sì

Se sì, indicare quali:

- iniziative di promozione da parte del proponente;
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa da parte di altri imprenditori individuali e associati;
- iniziative di sostegno finanziario da parte di organismi *ad hoc* (come la società per l'imprenditoria giovanile), di enti pubblici, del FSE;
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa da parte di organismi *ad hoc*, di enti pubblici, del FSE;
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa e sostegno finanziario da parte di organismi *ad hoc*.

Allegare, ove possibile, la documentazione atta a comprovare le affermazioni fatte

[Nel caso di formazione finalizzata al lavoro dipendente]**3.4.A Che tipo di occupazione è prevista?**

Precisare e possibilmente documentare:

- occupazione prevalentemente occasionale;
- occupazione prevalentemente stagionale;
- occupazione prevalentemente a tempo determinato;
- occupazione prevalentemente a tempo parziale;
- occupazione per più del 50% a tempo indeterminato.

[Nel caso di interventi finalizzati al lavoro autonomo]

3.4.B Che tipo di lavoro autonomo è previsto?

Precisare e possibilmente documentare:

- coadiuvante familiare;
- libero professionista o imprenditore autonomo senza esplicita disponibilità di capitale;
- imprenditore autonomo con esplicita e adeguata disponibilità di capitale;
- socio o associato di iniziative cooperative o simili in piena attività;
- piccolo imprenditore inserito in un sistema integrato di imprese.

3.5 Si ritiene che la formazione data fornisca al lavoratore una particolare capacità di mobilità verso impieghi plurimi nell'area territoriale multiregionale a cui si riferisce il progetto?

- No Sì

Se sì, sulla base di quali elementi a sostegno?

3.6- Descrivere il profilo professionale, con particolare riguardo a:

- a) sistema organizzativo in cui saranno inseriti i formati;
- b) processo lavorativo in cui saranno coinvolti i formati;
- c) mansioni e funzioni che i formati saranno in grado di svolgere;
- d) competenze professionali che i formati acquisiranno grazie ai processi formativi.

3.7 - E' finalizzato il progetto a perseguire obiettivi di pari opportunità?

No Si

Se si, precisare in che senso, se no precisare il perché:

3.8 -Esistono altre modalità di raccordo tra formazione e realtà lavorativa, oltre lo stage?

(azioni di accompagnamento)

No Si

Se si, precisare:

-tipo _____
-luogo _____
-modalità _____

-elementi di coerenza con gli obiettivi occupazionali

3.9 -Esplicitare la rispondenza del settore o tipo di attività in cui è previsto l'inserimento dei formati alle priorità strategiche del presente avviso:

SEZIONE 4 - PIANO FINANZIARIO ¹

4.1 Analisi del finanziamento

4.1.1 Finanziamento del progetto		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

[nel caso di progetti biennali]

4.1.2 Prima annualità		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

4.1.3 Seconda annualità		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

(*) Specificare il tipo di finanziamento

(**) Se il co-finanziamento del progetto proviene da un Ente diverso dal proponente, si richiede di allegare la dichiarazione dell'Ente co-finanziatore dalla quale risulti l'importo totale del co-finanziamento e la natura dello stesso.

¹ Affinché i costi possano essere considerati ammissibili devono ricorrere le seguenti condizioni:

1. figurare nell'elenco dei costi ammissibili (cfr. le Circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, n. 98/95 del 4 agosto 1995: «Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal Fse», Supplemento n. 99, alla Gazzetta Ufficiale n. 188, del 12 agosto 1995 e n. 130/95 del 25 ottobre 1995: «Integrazione e rettifiche alla Circolare n. 98/95 concernente: "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal Fse», Supplemento n. 131, alla Gazzetta Ufficiale n. 258, del 4 novembre 1995;
2. essere strettamente connessi all'azione approvata e realizzata;
3. essere giustificati da prove documentali originali;
4. essere conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
5. essere registrati nella contabilità generale e specifica del soggetto gestore;
6. essere sostenuti o impegnati in un periodo compreso tra la data di approvazione del progetto da parte dell'Autorità competente e la fine dell'azione prevista;
7. essere contenuti nei limiti degli importi che saranno approvati nel preventivo.

Per quanto riguarda l'Iva occorre fare riferimento alla legge 24 dicembre 1993, n. 633, rilevando che l'imposta rappresenta un costo riconoscibile ogni volta che è detraibile, vale a dire ogni volta che il soggetto è nell'impossibilità di recuperarla. In tale caso, il costo totale dell'intervento sarà stato calcolato al lordo dell'Iva.

4.2 Voci di costo

	Preventivo	%
Costo attività didattica interna	L.	
Costo attività didattica esterna	L.	
Costo allievi	L.	
Costo di gestione e di funzionamento	L.	
Costi diretti specifici del progetto	L.	
Costo totale del progetto	L.	

4.3. Indicatori finanziari del progetto

	Valori
n. totale di docenza interna	
n. totale di docenza esterna	
costo orario della docenza interna	L.
costo indiretto per la didattica	L.
costo orario totale relativo alla didattica	L.
costo ora per allievo	L.
costo giornaliero del personale di ricerca senior	L.
costo giornaliero del personale di ricerca junior	L.

4.4. Piano finanziario analitico, disaggregato per:

4.4.a) Spese per docenti

	Numero	Ore	Costo medio orario	Totale retribuzione
1. Personale docente interno (1):				
2. Personale docente esterno				
<i>Fascia A</i> (2)	_____	_____	_____	_____
<i>Fascia B</i> (3)	_____	_____	_____	_____
<i>Fascia C</i> (4)	_____	_____	_____	_____
<i>Totale retribuzione personale docente esterno (fasciaA+fasciaB+fasciaC)</i>				_____
3. Coordinatori interni (5)				
4. Coordinatori esterni (6)				
5. Tutors interni (7)				
6. Tutors esterni (8)				
7. Spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente (9)				
numero giorni complessivi	_____			
costo medio giornaliero		_____		
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente				_____
Totale spese personale docente				_____

(1) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni;

(2) da £ 101.000 a £ 150.000 orarie;

(3) da £ 81.000 a £ 100.000 orarie;

(4) fino a £ 80.000 orarie;

(5) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(6) fino a un massimo di £ 100.000 orarie; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(7) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(8) fino a un massimo di £ 50.000 orarie; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(9) dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia secondo apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore e comunque non superiori al trattamento di 1° dirigente.

4.4.b) Spese per allievi

1. Indennità di frequenza			
Indennità di frequenza allievi			
<i>numero allievi</i>	_____		
<i>indennità oraria</i>	_____		
<i>assicurazione</i>	_____		
<i>ore presenza previste</i>	_____		
Totale indennità allievi			_____
Retribuzione lavoratori occupati			
<i>numero lavoratori</i>	_____		
<i>costo medio lavoratori</i>	_____		
Totale retribuzione			_____
Totale indennità di frequenza (allievi+occupati)			_____
2. Spese di viaggio, vitto e alloggio			
<i>numero allievi</i>	_____		
<i>numero giorni</i>	_____		
<i>costo giorno/allievo</i>	_____		
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio			_____
3. Totale spese per allievi			

4.4.c) Spese per attività di orientamento

Compilare la tabella per ogni singola voce di spesa, relativa ad attività di orientamento:

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO			_____

4.4.d) Spese per attività di accompagnamento

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di accompagnamento:

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO			_____

4.4.e) Spese per progettazione di materiali didattici multimediali e FAD

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di formazione-lavoro

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESE MATERIALI DIDATTICI MULTIMEDIALI E FAD			_____

4.4.f) Spese per stages

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa a stages

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESE PER STAGES			_____

4.4.g) Spese per attività di ricerca

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di ricerca e di progettazione

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESA PER ATTIVITA' DI RICERCA			_____

4.4.h) Spese di funzionamento e di gestione del progetto

1. Materiali di consumo e attrezzature		
Attrezzature didattiche		
<i>affitto</i>	_____	
<i>leasing</i>	_____	
<i>ammortamento</i>	_____	
<i>manutenzione ordinaria</i>	_____	
Totale spese attrezzature didattiche	_____	
Materiali di consumo		
<i>materiale didattico</i>	_____	
<i>indumenti protettivi</i>	_____	
Totale spese materiale di consumo	_____	
Attrezzature e materiali specifici del progetto(1)		
<i>precisare le singole voci e il relativo costo</i>		
.....	_____	
.....	_____	
.....	_____	
Totale spese per attrezzature e materiali specifici	_____	
Totale spese materiali di consumo e attrezzature		_____
2. Personale amministrativo		
Personale dipendente (2)		
<i>numero addetti</i>	_____	
<i>ore di impiego</i>	_____	
<i>costo medio orario</i>	_____	
Totale retribuzione personale dipendente		_____
Consulenti esterni (3)		
<i>numero consulenti</i>	_____	
<i>ore di impiego</i>	_____	
<i>costo medio orario</i>	_____	
Totale retribuzione consulenti esterni		_____
Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale amministrativo (4)		
<i>giorni complessivi</i>	_____	
<i>costo medio giornaliero</i>	_____	
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio del personale amministrativo		_____
Totale spese del personale amministrativo		_____

3. Spese generali	
Immobili	
<i>affitto (5)</i>	_____
<i>ammortamento (6)</i>	_____
<i>manutenzione ordinaria, pulizie e condominio (7)</i>	_____
Totale spese per immobili	_____
Spese amministrative	
<i>cancelleria e stampati (8)</i>	_____
<i>assicurazioni non relative agli allievi</i>	_____
<i>illuminazione e forza motrice (7)</i>	_____
<i>riscaldamento e condizionamento (7)</i>	_____
<i>utenze gas e acqua (7)</i>	_____
<i>spese telefoniche (7)</i>	_____
Totale spese amministrative	_____
Spese generali necessarie alla realizzazione del progetto (10)	
<i>precisare le singole voci e il relativo costo</i>	
.....	_____
.....	_____
.....	_____
.....	_____
Totale spese generali necessarie alla realizzazione del progetto	_____
Spese derivanti da cariche sociali	_____
Totale spese generali	_____
4. Totale spese di funzionamento e gestione	

- (1) riportare nei registri di carico e scarico;
- (2) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni;
- (3) è possibile il ricorso a tali figure soltanto per profili professionali specifici: consulenti fiscali, commercialisti, ecc.). Le ore effettive di impiego devono essere specificate nel contratto d'opera;
- (4) per la loro definizione vale quanto detto a proposito del personale docente;
- (5) solo per la superficie utilizzata per l'attività e per il periodo d'uso;
- (6) rateo relativo al costo storico, alla superficie e al periodo;
- (7) ove non compresi in affitto;
- (8) riportare nei registri di carico e scarico;
- (9) cfr. Circolari 98/95;
- (10) specificare.

4.4.i) Altre spese

1. Preparazione del progetto	
Ideazione, progettazione e indagini di mercato (1)	_____
Elaborazione materiali e dispense	_____
Pubblicizzazione dell'intervento	_____
Selezione dei partecipanti	_____
<i>numero addetti</i>	_____
<i>ore di impiego</i>	_____
<i>costo medio orario</i>	_____
Totale spese preparazione del progetto	_____
2. Orientamento dei partecipanti (1)	
Totale spesa per orientamento partecipanti	_____
3. Preparazione materiali specifici del progetto (1) e (2)	
Totale spese per la preparazione di materiali specifici del progetto	_____
4. Monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati degli interventi (1) e (3)	
Totale spese per monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati	_____
5. Esami finali	
<i>numero addetti</i>	_____
<i>ore di impiego</i>	_____
<i>costo medio orario</i>	_____
Totale spese per esami finali	_____
6. Informazione e pubblicità relativa al progetto	
Totale spese per informazione e pubblicità	_____
7: Totale altre spese	

(1) cfr. Circolari 98/95;

(2) se non già compresa nella collaborazione

(3) le spese di attivazione di un sito Internet sono rendicontabili, se l'uso è relativo ad attività di monitoraggio

97A5793

FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE 940030/I/3 AZIONI INNOVATIVE PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE NEL CENTRO NORD

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ANNUALITÀ 1998

AVVISO N° 5/97

1. PREMESSA

Nel rispetto di quanto previsto nel Programma Operativo Multiregionale 940030/I/3 "Azioni Innovative", approvato dalla Commissione delle Comunità Europee con decisione n. C (94) 3496 del 15 dicembre 1994, considerate le disposizioni in materia di occupazione e formazione professionale, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale intende promuovere interventi di sistema finalizzati all'utilizzo integrato delle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo, nell'ambito dell'interazione tra le politiche formative e le politiche attive del lavoro, valorizzando il dialogo e il partenariato sociale. Le azioni sono considerate prioritarie se contribuiscono a diffondere e sviluppare le esperienze esemplari realizzate nell'ambito di altri programmi comunitari.

2. OBIETTIVI, ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Il Programma Operativo Multiregionale Azioni Innovative, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, intende promuovere azioni innovative del sistema formativo, aventi valenza multiregionale rispondenti a priorità strategiche a carattere nazionale, quali la sperimentazione di modelli innovativi di alternanza tra formazione e lavoro, la promozione della formazione a distanza, la promozione e la qualificazione della formazione superiore, il sostegno alla creazione di reti di orientamento e preformazione. Le azioni devono inoltre rispondere alle priorità definite nell'accordo per il lavoro, stipulato il 24 settembre 1996, fra Governo e Parti sociali e nella Legge n. 196 del 24/07/97 "Norme in materia di promozione dell'Occupazione".

Essi devono essere coerenti con le specifiche strategie di sviluppo di sistemi produttivi integrati a livello locale, ovvero con le politiche del lavoro territorialmente definite; tali collegamenti devono essere esplicitamente indicati ed opportunamente documentati.

incoraggiando interventi che favoriscono l'accesso, la presenza e la competitività delle donne in ruoli, settori produttivi e professioni in cui sono sottorappresentate.

Il presente avviso riguarda i seguenti Assi prioritari del Programma Operativo:

Asse 1

Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata.

Asse 2

Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

3. RISORSE COMUNITARIE PROGRAMMATE

Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse dell'annualità 1998. Il contributo è ripartito come segue:

Asse 1 ECU 3.216.656

Asse 2 ECU 5.417.167

4. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Le iniziative sono finanziate come segue:

- il 45% del totale della spesa a carico del Fondo Sociale Europeo;
- il 55% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n.183/87 e/o a carico di altro contributo pubblico o privato.

I trattamenti sostitutivi della retribuzione, sgravi contributivi e trattamenti similari costituiscono quota del contributo pubblico nazionale.

5. ASSI DI INTERVENTO, DESTINATARI, PROPONENTI, RISORSE, AZIONI E DURATA

ASSE 1 - Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata

Destinatari

I destinatari delle attività previste sono:

- inoccupati da più di dodici mesi;

- inoccupati da più di sei mesi se privi di un titolo di studio o di una qualifica professionale o con titolo di studio professionale difficilmente spendibile nel mercato del lavoro;
- lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
- lavoratori iscritti alle liste di mobilità;
- soggetti disoccupati, ex titolari di attività, provenienti dai settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi.

Proponenti

Possono presentare progetti:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali;
- Imprese e loro consorzi;
- Enti pubblici e loro consorzi;
- Regioni.

Per proponente si intende il soggetto che presenta il progetto e lo realizza, se ammesso a finanziamento.

Il proponente deve avere una rappresentatività a livello nazionale o pluri-regionale e/o essere presente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Risorse

In relazione agli obiettivi indicati al punto 2 del presente Avviso, si prevede di destinare prioritariamente le risorse come segue:

- 1.A) il 50% ad azioni che prevedono la progettazione e la sperimentazione di percorsi formativi che tengono conto delle competenze ed abilità già acquisite in ambiti lavorativi ed extralavorativi. Una particolare attenzione è prestata ai progetti che:
 - prevedono la messa a punto di azioni esemplari sul piano della motivazione e del bilancio delle competenze, attraverso metodologie didattiche specifiche per la formazione degli adulti, nonché della valutazione e la certificazione delle competenze comunque maturate in funzione dell'inserimento e/o reinserimento in percorsi di formazione e/o di lavoro;
 - interessano i settori quali la grande distribuzione, l'organizzazione logistica di eventi culturali, il turismo.

1.B) il 40% ad interventi, finalizzati al reimpiego, per lavoratori in CIGS o iscritti nelle liste di mobilità, o di disoccupazione da almeno 24 mesi, che svolgono Lavori Socialmente Utili, in settori quali:

- bonifiche di aree industriali dismesse;
- tutela degli assetti idrogeologici;
- risanamento ambientale;
- bonifiche dal rischio di amianto;
- aree protette, parchi nazionali;
- servizi culturali;
- servizi alle persone.

Sono particolarmente apprezzati i progetti che prevedono modalità operative promosse in collaborazione tra le amministrazioni interessate e altri soggetti economici e sociali al fine di realizzare percorsi nei quali sono coniugate le esperienze e capacità professionali con le opportunità occupazionali offerte dal mercato locale.

I progetti devono essere presentati dai soggetti gestori dei piani di Lavori Socialmente Utili o da altro proponente sulla base di accordi documentati con i soggetti gestori di LSU.

1.C) il 10% ad attività, volte al rafforzamento e alla qualificazione dell'offerta di servizi di orientamento al lavoro, attraverso l'utilizzo della metodologia del bilancio di competenze o attraverso modalità operative del "job club e center" o dei centri mobili di informazione.

Azioni e durata

Le azioni previste nell'ambito di questo devono avere, indicativamente, la durata di seguito indicata:

- qualificazione e riqualificazione, fino ad un massimo di 700 ore;
- percorso integrato di orientamento al lavoro, fino ad un massimo di 250 ore;
- formazione finalizzata al reimpiego di lavoratori impegnati in LSU, fino ad un massimo di 300 ore.

Le attività formative di cui al punto 1.A devono prevedere moduli di stage di durata non inferiore al 20% dell'azione proposta.

ASSE 2 - Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro

Destinatari

I destinatari delle attività previste sono:

- giovani in possesso della licenza media inferiore, che hanno abbandonato la scuola media superiore;

- apprendisti;
- giovani assunti con Contratto di Formazione Lavoro o beneficiari di altri provvedimenti legislativi di inserimento lavorativo, anche a termine, di età inferiore ai 32 anni;
- giovani inoccupati di età inferiore ai 25 anni se diplomati, ovvero inferiore a 27 anni, se laureati.

Proponenti

Possono presentare progetti:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali;
- Imprese e loro consorzi;
- Enti pubblici e loro consorzi;
- Regioni.

Per proponente si intende il soggetto che presenta il progetto e lo realizza, se ammesso a finanziamento.

Il proponente deve avere una rappresentatività a livello nazionale o pluri-regionale e/o essere presente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Risorse

In relazione agli obiettivi indicati al punto 2 del presente Avviso, si prevede di destinare prioritariamente le risorse come segue:

- 2.A) il 20% ad azioni che prevedono la progettazione di prodotti e materiali formativi multimediali riproducibili e trasferibili, basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie per lo sviluppo di modelli di formazione aperta e a distanza, da sperimentare nei Contratti di Formazione Lavoro e all'apprendistato;
- 2.B) il 30% ad interventi per giovani inoccupati con riferimento al settore finanziario, assicurativo e delle vendite finalizzato al lavoro autonomo. Tali azioni devono favorire l'inserimento professionale attraverso percorsi formativi flessibili e in alternanza che preparano a sostenere gli esami di iscrizione agli albi professionali.
- 2.C) il 20% ad azioni integrate, destinate ai giovani in possesso di licenza media inferiore o che hanno abbandonato la scuola media superiore, mirate alla professionalizzazione ed alla acquisizione di competenze tecniche per la creazione di impresa. Una particolare attenzione è prestata ai progetti che:
 - prevedono percorsi flessibili in alternanza, con tecniche di affiancamento e socializzazione sul lavoro;

- utilizzano le metodologie dell'apprendimento cooperativo (team work);
 - prevedono metodologie attive per l'apprendimento quali: ricerca-intervento e simulazione di impresa.
- 2.D) il 20% ad interventi formativi per giovani inoccupati, in particolare se donne, in possesso del diploma di scuola media superiore e/o del diploma di laurea, finalizzati alla creazione di figure professionali in grado di offrire servizi reali alle imprese, ad esempio:
- in materia tributaria e fiscale;
 - nelle attività dell'import-export;
 - nell'individuazione di strumenti finanziari internazionali per la cooperazione e lo sviluppo dell'impresa.
- Una particolare attenzione è rivolta ai progetti che prevedono lunghi periodi di tirocinio. I progetti devono prevedere misure di accompagnamento per sostenere e preparare l'azienda all'inserimento dei giovani nel periodo di tirocinio.
- 2.E) il 10% ad interventi finalizzati alla sperimentazione e al trasferimento di metodologie volte a misurare e valutare l'efficacia/efficienza di prodotti e servizi per l'orientamento.

Azioni e durata

Le azioni previste nell'ambito di questo Asse devono avere, indicativamente, la seguente durata:

- orientamento, preformazione, accompagnamento, fino ad un massimo di 250 ore;
- formazione per il lavoro dipendente, autonomo e per la creazione di impresa, fino ad un massimo di 700 ore;
- formazione per gli apprendisti e giovani con contratto di formazione e lavoro, fino ad un massimo di 250 ore anche non continuative.

Le attività formative di cui ai punti 2B, 2C, 2D devono prevedere moduli di stage della durata non inferiore al 30% dell'azione proposta.

6. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Possono essere presentati progetti articolati su una o due annualità.

Per i progetti biennali deve essere specificata dettagliatamente la scelta metodologica e le motivazioni, indicando separatamente per ciascuna annualità i contenuti tecnici e i costi previsti.

Le azioni proposte devono svolgersi e esplicitare i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo, in almeno due regioni ed avere carattere di interesse nazionale.

Qualora il proponente intende presentare interventi articolati su più Assi o più tipologie di intervento, deve presentare progetti distinti per ciascuno degli Assi e per ciascuna delle tipologie interessate, indicando il collegamento tra le proposte.

7. DETERMINAZIONE E AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alle circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 98 del 4 agosto 1995 "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" e n. 130 del 25 ottobre 1995 "Integrazioni e rettifiche alla Circolare n. 98/95 e successive modifiche.

Costi eventualmente superiori devono essere specificamente motivati in sede di progettazione.

I costi delle azioni che prevedono il sostegno ai servizi di orientamento al lavoro, la promozione della formazione aperta e a distanza, la produzione e sperimentazione di materiale multimediale devono essere esplicitati nel piano finanziario del progetto.

Sono indicati nel formulario allegato i massimali di costo ritenuti congrui per il dimensionamento di alcune voci di spesa. I massimali indicati sono da intendersi al netto di IVA e al lordo di IRPEF. I finanziamenti assegnati sono erogati in esenzione di IVA ai sensi dell'art.14 comma 10 della legge 537/93 e successive integrazioni e modificazioni.

8. PROCEDURE DI SELEZIONE

8.1 AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

L'ammissibilità dei progetti viene riscontrata preventivamente alla valutazione.

Non sono ammessi i progetti:

- pervenuti al Ministero oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- privi della domanda di richiesta di contributo, allegato A, firmata dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- presentati non utilizzando il formulario del presente Avviso.

8.2 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il Ministero, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, provvede alla selezione dei progetti mediante un Comitato tecnico formato da esperti, nominato con apposito provvedimento ministeriale.

Il Comitato provvede alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- **caratteristiche del proponente, con particolare riferimento a:**
 - collegamento con le parti sociali;
 - esperienza nel settore o nell'attività proposta;
 - capacità organizzativa;
 - rapporto con il territorio interessato;

Totale massimo conseguibile della macroarea 250 punti

- **caratteristiche di merito del progetto, con particolare riferimento a:**
 - descrizione degli obiettivi del progetto;
 - coerenza tra azioni proposte metodologie e obiettivi dichiarati;
 - rilevanza degli elementi di innovatività del progetto
 - collegamento del progetto con le parti sociali e/o imprese e/o altri soggetti rilevanti per l'efficacia dei risultati perseguiti;
 - partenariati che vedono rappresentati al loro interno gli uffici territoriali del lavoro;
 - modalità di realizzazione della multiregionalità;
 - modalità di svolgimento e di attuazione dello stage, ove previsto;
 - modalità di attuazione delle attività e coerenza con gli elementi di innovatività;
 - articolazione degli interventi proposti;
 - articolazione modulare delle azioni;
 - metodologie didattiche adottate;
 - sistema di valutazione del progetto;
 - modalità di informazione e pubblicizzazione del progetto;
 - modalità di certificazione delle competenze.

Totale massimo conseguibile della macroarea 300 punti

- **coerenza del progetto con le politiche dell'occupazione e del lavoro, con particolare riferimento a:**
 - occupazione dei formati;
 - collegamento con le politiche del lavoro su base nazionale;
 - accordi con le parti sociali;
 - qualità dell'informazione prevista sull'occupabilità;
 - tipo di occupazione dipendente prevista;
 - tipo di lavoro autonomo previsto;
 - promozione delle pari opportunità;
 - raccordo tra formazione e lavoro;
 - rispondenza del settore di attività alle priorità strategiche dello sviluppo

Totale massimo conseguibile della macroarea 350 punti

- **caratteristiche economiche e finanziarie del progetto, con particolare riferimento a:**
 - rapporto fra costi e risultati previsti, coerenza dei costi con quanto previsto al punto 7 del presente Avviso.

Totale massimo conseguibile della macroarea 100 punti

Sono considerati prioritari i progetti che promuovono interventi formativi collegati con azioni previste da altri Programmi Operativi o dai Programmi di Iniziativa Comunitaria Occupazione e Adapt, o dal Programma Leonardo.

Il Comitato, al termine della valutazione, predispone separate graduatorie per i diversi Assi e per le diverse tipologie di intervento descritte al punto 5 del presente Avviso e indica la soglia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti a finanziamento.

I decreti di approvazione dei progetti ammessi al finanziamento sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Il Ministero, provvede a comunicare tempestivamente l'esito della selezione al proponente, nonché alle Regioni, agli Ispettorati Regionali del Lavoro ed alle Agenzie per l'Impiego per gli adempimenti di competenza.

9. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO

Il soggetto deve attenersi ai criteri di trasparenza e certificazione formativa, in conformità con quanto disposto dal decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 marzo 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 1996, n.81.

Esso deve dichiarare, in autocertificazione ai sensi dell'art. 4 della L.n. 15 del 4 gennaio 1968, che il medesimo progetto non è stato ammesso a contributo nell'ambito di programmi operativi regionali, né di altri programmi o iniziative comunitari.

Gli obblighi sono precisati nella convenzione che viene stipulata con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Il soggetto deve far pervenire la documentazione, allegato B, richiesta per la stipula della convenzione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione del progetto.

Nei casi in cui è previsto, il soggetto deve presentare gli accordi richiesti entro i termini suddetti, pena la revoca del contributo.

Le attività dei progetti annuali, e la prima annualità dei progetti pluriennali, devono aver inizio entro 30 giorni dalla firma della convenzione sopra richiamata, pena la revoca del contributo.

Nel caso di durata pluriennale, la convenzione deve fare riferimento all'intera durata del progetto. L'avvio delle attività e il finanziamento della seconda

annualità è autorizzato solo dopo la valutazione positiva, da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, della relazione annuale.

Il soggetto deve fornire le informazioni richieste per le attività di monitoraggio e valutazione poste in essere dalle Agenzie per l'Impiego e dalle Agenzie del Lavoro. Le stesse Agenzie forniscono, inoltre le informazioni sul presente Avviso.

Il soggetto deve altresì, inviare al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale su modulistica predisposta dallo stesso, la dichiarazione delle spese effettivamente sostenute al 31 dicembre dell'anno di riferimento, ai fini dei successivi adempimenti comunitari.

10. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione della quota di finanziamento a carico del FSE, e quella relativa al finanziamento pubblico nazionale, per ciascuna annualità, avviene con le modalità previste dal Regolamento di amministrazione del Fondo di Rotazione istituito dall'art. 5 della legge del 16.4.1987 n. 183 e successive modifiche ed integrazioni.

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il proponente deve inoltrare una domanda in bollo di richiesta del contributo per ciascun progetto presentato, compilata secondo lo schema di cui all'allegato A. La domanda deve essere accompagnata dal formulario di presentazione del progetto, disponibile anche su Internet: <http://www.europalavoro.it>.

Le domande così compilate devono pervenire in busta chiusa, in originale e copia, al Ministero del Lavoro UCOFPL, Div. III, Vicolo d'Aste, 12 - 00159 Roma entro il **30 settembre 1997**. Sulla busta deve essere indicato in calce a destra "POM n. 940030/I/3".

Non fa fede il timbro postale di spedizione.

La consegna a mano può essere effettuata entro le **ore 14,00** del giorno sopraindicato.

Le domande pervenute successivamente al termine suddetto sono dichiarate inammissibili.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale: TREU

Fondo SOCIALE EUROPEO
FORMULARIO DI PRESENTAZIONE
 delle proposte progettuali relative all'Avviso 5/97
 Annualità 1998

AZIONI INNOVATIVE
PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE
NEL CENTRO NORD

Programma Operativo Multiregionale 940030/I/3
 Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 3 1994/1999
 Decisione Commissione N° C(94) 3496 del 15/12/1994
Indicazioni per la compilazione

Il presente formulario è composto da 5 sezioni:

- sezione 0: PARTE GENERALE
- sezione 1: PROPONENTE
- sezione 2: IL PROGETTO
- sezione 3: COERENZA CON LE POLITICHE STRUTTURALI DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO
- sezione 4: PIANO FINANZIARIO

Ogni formulario deve:

- essere compilato in maniera leggibile, a macchina o in stampatello
- fare riferimento ad un solo Asse e ad una sola tipologia di intervento
- essere firmato dal rappresentante legale

Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L.
 Divisione III - V.lo D'Aste, 12 - 00159 Roma

L'eventuale presentazione del supporto informatico integra e non sostituisce la presentazione del formulario su supporto cartaceo.

Parte riservata all'UCOFPL			
Proponente _____			
Titolo del progetto _____			
Asse _____	Tipologia _____	N° Protocollo _____	N° Fascicolo _____
Progetto ammesso alla valutazione		<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
Motivazione dell'eventuale rigetto			
<input type="checkbox"/> ASSENZA DOMANDA		<input type="checkbox"/> ASSENZA FIRMA SU DOMANDA O FORMULARIO	
<input type="checkbox"/> FORMULARIO ERRATO		<input type="checkbox"/> DOMANDE PRESENTATE OLTRE I TERMINI PREVISTI	

SEZIONE 0 - PARTE GENERALE

0 1 - ELENCO COMPLESSIVO DEI PROGETTI PRESENTATI DAL PROPONENTE

Il proponente dichiara di aver presentato i seguenti progetti, relativamente agli avvisi n° 4/97, 5/97, 6/97, 7/97, 8/97, 9/97, 10/97 (annualità 1998)

NUMERO PROGRESSIVO	AVVISO N°	TITOLO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (Lire)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
TOT.			TOT

N B SE I PROGETTI ECCEDONO LE 10 UNITA' RIPRODURRE E COMPILARE QUESTA PAGINA

0.2 - COLLEGAMENTI DEL PROGETTO

Il progetto è collegato con:

- Assi e/o tipologie dello stesso P.O.
- Altri Programmi Operativi Multiregionali (specificare il n°)
-
- Programma di Iniziativa Comunitaria Occupazione (Now, Youthstart, Horizon, Integra)
-
- Programma di Iniziativa Comunitaria Adapt
-
- Programma Leonardo da Vinci
-
- Altri Fondi Strutturali QCS Obiettivo 3
-
- Interventi legge 236/93 art.9
-

Fornire tutte le indicazioni circa i collegamenti, le modalità del collegamento e la relativa interazione

0.3 COLLOCAZIONE DEL PROGETTO

Asse prioritario, destinatari e tipologia dell'intervento (*)

◇ ASSE 1

Inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati di lunga durata o esposti alla disoccupazione di lunga durata

Tipologia

- 1.A Azioni che prevedono la progettazione e la sperimentazione di percorsi formativi che tengono delle competenze ed abilità già acquisite in ambiti lavorativi ed extralavorativi
- 1.B Interventi finalizzati al reimpiego, per lavoratori in CIGS o iscritti nelle liste di mobilità, o di disoccupazione da almeno 24 mesi, che svolgono Lavori Socialmente Utili.
- 1.C Iniziative, per i destinatari dell'asse, volte al rafforzamento e alla qualificazione dell'offerta di servizi di orientamento al lavoro.

◇ ASSE 2

Rafforzamento della formazione iniziale ed inserimento dei giovani nel mercato del lavoro

Tipologia

- 2.A Interventi che prevedono la progettazione di prodotti e materiali formativi multimediali riproducibili e trasferibili, basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie per lo sviluppo di modelli di formazione aperta e a distanza.
- 2.B Interventi per giovani inoccupati con riferimento al settore finanziario, assicurativo e delle vendite finalizzato al lavoro autonomo.
- 2.C Azioni integrate, destinate ai giovani in possesso di licenza media inferiore o che hanno abbandonato la scuola media superiore, mirate alla professionalizzazione ed all'acquisizione di competenze tecniche per la creazione d'impresa.
- 2.D Interventi formativi per giovani inoccupati, in particolare se donne, in possesso del diploma di scuola media superiore e/o del diploma di laurea, finalizzati alla creazione di figure professionali in grado di fornire servizi reali alle imprese.
- 2.E Interventi finalizzati alla sperimentazione e al trasferimento di metodologie volte a misurare e valutare l'efficacia/efficienza di prodotti e servizi per l'orientamento.

(*) Avvertenza: Ogni progetto presentato deve essere relativo ad un solo Asse e ad una sola tipologia di intervento e congruente rispetto ad essi. In caso contrario, il progetto potrà essere penalizzato in sede di valutazione.

0.4 - SCHEDA GENERALE DEL PROGETTO

Avvertenze: Le indicazioni devono essere coerenti rispetto ai contenuti del progetto e corrispondere ai contenuti dell'avviso 5/97 (annualità '98) e delle Circolari 98/95 e 130/95 del Ministero del Lavoro. Nel caso in cui risultassero errori e/o imprecisioni nella compilazione, il progetto potrà essere penalizzato in sede di valutazione.

0.4.1 Proponente (Denominazione o Ragione Sociale)		_____
0.4.2 Natura giuridica		_____
0.4.3 Tipologia del soggetto proponente		
<input type="checkbox"/> Imprese e loro consorzi		(Compilare la scheda A)
<input type="checkbox"/> Enti di formazione		(Compilare la scheda B)
<input type="checkbox"/> Enti bilaterali		(Compilare la scheda B)
<input type="checkbox"/> Associazioni di volontariato		(Compilare la scheda B)
<input type="checkbox"/> Organismi di Orientamento		(Compilare la scheda B)
<input type="checkbox"/> Enti pubblici e loro consorzi		(Compilare la scheda C)
<input type="checkbox"/> Regioni		(Compilare la scheda C)
0.4.4 Titolo del progetto		

0.4.5.1 Costo del progetto		
Costo complessivo del progetto:	L.	_____
Ripartizione in quote		
F.S.E (45% del costo):	L.	_____ %

Fondo di Rotazione:	L.	_____ %

Altro finanziamento pubblico:	L.	_____ %
Specificare la tipologia del finanziamento:		

Privato:	L.	_____ %

(1) Sono state predisposte schede diversificate, secondo la tipologia e la natura giuridica del proponente.

- scheda A: Imprese e loro consorzi;
- scheda B: Enti di formazione, Enti bilaterali, Associazioni di volontariato, Organismi di orientamento;
- scheda C: Enti pubblici e loro consorzi, Regioni

[NEL CASO DI PROGETTI BIENNALI]

0.4.5.2 PRIMA Annualità**Costo progetto**

Costo prima annualità del progetto: L. _____

Ripartizione in quote

prima annualità F.S.E (45% del costo): L. _____ %

prima annualità Fondo di Rotazione: L. _____ %

prima annualità altro finanziamento pubblico: L. _____ %
Specificare la tipologia del finanziamento:

_____ L. _____ %

prima annualità Privato: L. _____ %

0.4.5.3 SECONDA Annualità**Costo progetto**

Costo seconda annualità del progetto: L. _____

Ripartizione in quote

seconda annualità F.S.E (45% del costo): L. _____ %

seconda annualità Fondo di Rotazione: L. _____ %

seconda annualità altro finanziamento pubblico: L. _____ %
Specificare la tipologia del finanziamento:

_____ L. _____ %

seconda annualità Privato: L. _____ %

0.4.6 Durata del progetto

1. **annuale** data avvio ___/___/___ data conclusione ___/___/___
2. **biennale** data avvio ___/___/___ data conclusione ___/___/___

Il progetto è biennale e viene proposto per la prima volta

0.4.7 Rappresentante legale

0.4.8 Persona da contattare**Funzione svolta**

Il Proponente dichiara di non avere in corso procedimenti e/o pendenze di carattere amministrativo e/o giudiziale con il Ministero del Lavoro, e di non avere sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento regionale, nazionale e/o comunitario.

Il Proponente dichiara, inoltre, che le informazioni contenute nel presente formulario corrispondono al vero.

Data ___/___/___

Timbro e firma del Rappresentante Legale

SEZIONE 1 - PROPONENTE

1.1 Scheda A: Imprese e loro consorzi

A.1	Proponente (Ragione Sociale)	_____
A.2	Il proponente è un consorzio ?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
A.2.1	Se sì, indicare i componenti del consorzio (allegare atto costitutivo e statuto)	_____ _____ _____
A.2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio:	_____ _____ _____ _____
A.3	Anno di inizio attività	_____
A.4	Principale attività economica di intervento	_____
A.5	Codice Classificazione Internazionale attività economiche	/ _ _ _ /
A.6	Sede legale	
	Via	_____
	Città/Prov.	_____ () CAP _____ Tel. _____
	fax	_____ E-mail _____ sito internet _____
A.7	Sedi operative: n° complessivo	_____
	1. Città	_____
	2. Città	_____
	3. Città	_____
	4. Città	_____
	5. Città	_____
	6. Città	_____
	7. Città	_____
	8. Città	_____
	9. Città	_____
	10. Città	_____
A.8	L'impresa è configurabile come una PMI ? (ai sensi della L. 443/85 e della Disciplina Comunitaria 96/280/CE)	
	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	

A.9 Organico aziendale attuale

- 0 dipendenti
 1 - 9 dipendenti
 10 - 49 dipendenti
 50 - 249 dipendenti
 250 - 499 dipendenti
 500 dipendenti e oltre

Dirigenti e quadri _____
 Altri dipendenti a tempo indeterminato _____
 Altri dipendenti a tempo determinato _____

TOTALE _____ di cui con CFL n. _____ Quota % CFL trasformati 94/96 _____

di cui in CIGS n. _____ Quota % CIGS reintegrati 94/96 _____

A.10 L'impresa/il settore d'intervento/il processo produttivo sono interessati da:

- ♦ innovazioni/mutamenti organizzativi No Sì
 ♦ riconversione e ristrutturazione No Sì
 ♦ espansione e sviluppo No Sì

Se sì, specificare:

Allegare eventuale documentazione e/o accordi con le rappresentanze sindacali e/o Parti Sociali/Istituzioni

A.11 L'impresa/il consorzio è dotato di un servizio di formazione interna?

No Sì

Se sì, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte:

1.1 - Scheda B: Enti di formazione, Enti bilaterali, Organismi di orientamento, Associazioni di volontariato

B.1	Proponente (Denominazione - allegare atto costitutivo e statuto) _____
B.2	Il proponente è un consorzio ? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
B.2.1	Se sì, indicare i componenti del consorzio _____ _____
B.2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio: _____ _____
B.3	Compiti istituzionali come da statuto (allegare copia dello Statuto) _____
B.4	Il proponente è un ente bilaterale ? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì Se sì indicare i componenti dell'ente (allegare documentazione) descrivere brevemente le finalità e le attività dell'ente bilaterale _____ _____
B.5	L'ente proponente è collegato istituzionalmente con le parti sociali e/o emanazione diretta delle parti sociali: <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì Se Sì, fare riferimenti precisi e allegare documentazione _____ _____
B.6	Il proponente è tra quelli interessati dalla legge 40/87 (1) ? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
B.7	Anno di inizio attività _____
B.8	Sede legale Via _____ Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____ fax _____ E-mail _____ sito internet _____

B.9 Sedi operative: n° complessivo _____

- | | |
|----------------|-----------------|
| 1. Città _____ | 6. Città _____ |
| 2. Città _____ | 7. Città _____ |
| 3. Città _____ | 8. Città _____ |
| 4. Città _____ | 9. Città _____ |
| 5. Città _____ | 10. Città _____ |

B.10 Organico attuale

Contratto	Docente	Personale non docente	Totale
a tempo indeterminato	_____	_____	_____
a termine	_____	_____	_____
collaborazioni continuative	_____	_____	_____
collaborazioni non continuative	_____	_____	_____
totale	_____	_____	_____

B. 11 Il proponente e' dotato di una funzione di ricerca, documentazione, progettazione formativa, coordinamento didattico, placement?

No Si

Se sì, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte

(1) G.U. del 24.2.1987 n°45

1.1 - Scheda C: Enti pubblici (ai sensi della Legge 20.3.1975 n.70) E LORO CONSORZI, Regioni

C.1	Ente proponente (Denominazione)	_____
C.2	Il proponente è un consorzio?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
C.2.1	Se sì, indicare i componenti del consorzio:	_____ _____
C.2.2	Descrivere brevemente le finalità' e le attività del consorzio:	_____ _____
C.3	Principale attività economica di intervento o compiti istituzionali	_____
C.4	Codice Classificazione Internazionale attività economiche / _ _ _ /,	_____
C.5	Sede legale	
	Via _____	
	Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____	
	fax _____ E-mail _____ sito internet _____	
C.6	Sedi operative: n° complessivo _____	
1.	Città _____	6. Città _____
2.	Città _____	7. Città _____
3.	Città _____	8. Città _____
4.	Città _____	9. Città _____
5.	Città _____	10. Città _____
C.7	L'Ente/il settore d'intervento/il processo produttivo sono interessati da:	
◆	innovazioni/mutamenti organizzativi	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
◆	riconversione e ristrutturazione	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
◆	espansione e sviluppo	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
	Se sì, specificare:	_____ _____ _____

C.8 Il proponente è dotato di un servizio di formazione interna, o di una funzione di ricerca, documentazione, progettazione formativa, coordinamento didattico, placement, o di un assessorato alla formazione?

No Sì

Se sì, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte

1.2 - ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE NEL PERIODO 1994/97

1.2.1 Numero totale interventi realizzati:	_____
di cui:	
rivolti ad occupati	_____
rivolti a non occupati	_____
Settori e tipologie principali di intervento:	

1.2.2 Quali, tra gli interventi formativi svolti sono ritenuti più significativi dal punto di vista dei risultati ottenuti in termini di occupabilità dei destinatari?

1.2.3 Quali costituiscono in qualche modo un precedente rispetto al progetto presentato?

SEZIONE 2 - IL PROGETTO

2.1 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

2.1.1 Descrivere come è nata l'idea del progetto:

2.1.2.A Sono state condotte indagini sui bisogni sociali nel territorio, sulle prospettive di sviluppo locale e di occupazione?

No Sì

Se sì, specificare il tipo d'indagine e i relativi risultati:

indicare quali studi, ricerche, documenti di programma, ecc., si sono utilizzati:

2.1.2 B Nel caso l'intervento formativo si rivolga a lavoratori occupati, a quali esigenze il progetto intende dare risposta ?
Come sono state rilevate tali esigenze?

2.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

2.2.1 Descrivere gli obiettivi generali del progetto:

2.2.2 Descrivere gli obiettivi specifici considerati prioritari in termini di risultati attesi:

2.2.3 Indicare mediante quali attività gli obiettivi saranno perseguiti:

2.3 COLLABORAZIONI

2.3.1 Partenariato

Il progetto è stato elaborato e/o sarà realizzato in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati (associazioni ed organizzazioni di settore, istituzioni formative, scientifiche, di ricerca e produttive, ecc.) che ne condivideranno la responsabilità nella gestione e nella attuazione degli interventi previsti?

No Sì

Se sì, compilare la SCHEDA PARTNER successiva:

2.3.2 SCHEDA PARTNER

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (*)	ESPERIENZA PERTINENTE	COLLABORAZIONE PREVISTA
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			

N.B. SE I PARTNER ECCEDONO LE 5 UNITA' RIPRODURRE E COMPILARE QUESTA PAGINA

(*) Elenco delle tipologie di partner da indicare nella tabella:

A organizzazioni sindacali dei lavoratori; B: associazioni di impresa; C associazioni ed organizzazioni di settore; D istituzioni formative; E istituzioni scientifiche e di ricerca; F: imprese; G: altro (specificare altra tipologie non in elenco).

2.3.3 Soggetti terzi

Alcune parti delle attività verranno realizzate da soggetti terzi?
(fatto salvo quanto disposto dalle Circ. 98/95 e 130/95 del Ministero del Lavoro)

No Sì

Se sì, compilare la scheda SOGGETTI TERZI successiva:

2 3 4 - SCHEDA SOGGETTI TERZI

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA(*)	ATTIVITA' AFFIDATE	RAGIONI DELL'AFFIDAMENTO
1.			
2.			
3.			

(*) Elenco delle tipologie di partner da indicare nella tabella:

A: organizzazioni sindacali dei lavoratori; B: associazioni di impresa; C: associazioni ed organizzazioni di settore; D: istituzioni formative; E: istituzioni scientifiche e di ricerca; F: imprese; G: altro (specificare altra tipologie non in elenco).

2.3.5 In che modo si esplica la multiregionalità?

(Rappresentatività a livello nazionale o pluriregionale del proponente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Le azioni proposte svolgono e esplicano i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo in almeno due Regioni ed hanno carattere di interesse nazionale).

Specificare:

2.4 I PARTECIPANTI O I DESTINATARI**2.4.1 Come si pensa di raggiungere i possibili partecipanti alle attività formative?**

Sarà condotta un'azione di *sensibilizzazione* nel territorio? Esistono canali privilegiati che si pensa di attivare? Quali saranno le iniziative di pubblicizzazione preliminare del progetto?

Specificare:

2.4.2 Indicare i criteri e le modalità di selezione degli utenti dell'attività formativa

(è possibile indicarne più di una):

Criteri:

Modalità

- esistenza di prerequisiti
- test attitudinali
- colloquio
- prova scritta
- prova pratica
- altro (specificare): _____

2.4.3 Per quanto riguarda l'apprendimento, sono previste forme di valutazione in itinere e di valutazione finale dei corsisti (colloqui, prove scritte, prove pratiche, ecc.)

No Sì

Se sì, specificare:

2.4.4 L'acquisizione di competenze sarà certificata ?

No Sì

Se sì, come ?

- attestato di frequenza
 - attestato di qualifica professionale rilasciato.....
 - altro (specificare): _____
-

2.4.5 Nel caso di attività non corsuali, come saranno raggiunti i destinatari intermedi e/o finali dell'intervento?

Specificare:

2.5 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.5.1 QUADRO DELLE ATTIVITA' PREVISTE

ATTIVITA' n°	TIPOLOGIA (1)	DENOMINAZIONE	FORMAZIONE (n° ore)	LUOGO SVOLGIMENTO	N° CORSISTI	STAGE (n° ore)	LUOGO SVOLGIMENTO	ALTRE ATTIVITA' (2) (n° ore)

(1) Indicare la lettera corrispondente alla tipologia. A) Formazione finalizzata al lavoro autonomo e creazione d'impresa; A2) formazione orientata verso forme flessibili di lavoro (es. interinale, part-time); A3) formazione per apprendisti e giovani in C.F.L.; A4) formazione finalizzata al reimpiego di lavoratori impegnati in L.S.U.; B) Orientamento; C) Accompagnamento; D) Preformazione.

(2) Specificare.

2.5.2 - Scheda (S)

ATTIVITA'

Scheda n°

S.1 Esplicitare gli obiettivi specifici assegnati all'attività:

S.2 - AZIONI FORMATIVE

S.2.1 Esporre l'articolazione in moduli, indicando obiettivi e contenuti didattici per ciascun modulo:

S.2.2 Illustrare i criteri di scelta delle *docenze*: i docenti sono interni o esterni all'ente proponente? Hanno partecipato a precedenti iniziative? Quali sono le loro competenze e profili professionali?

Indicare il n° previsto di ore di docenza _____

S.2.3 Descrivere le funzioni attribuite allo *staff didattico* (coordinatore, tutors):

Indicare il n° previsto di ore di tutorship _____ e coordinamento _____

S.2.4 Sul piano delle metodologie didattiche, come si caratterizza il corso?
 (quale spazio hanno: lavori di gruppo, esercitazioni, ecc.? E' previsto l'uso di materiali multimediali ? C'è qualche elemento di educazione a distanza?)

S.3 Per quanto riguarda lo stage, esplicitare:

S.3.1 Progettazione e preparazione, sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista didattico:

S.3.2 Durata: _____

S.3.3 Luogo di svolgimento _____

S.3.4 Enti presso i quali sarà effettuato lo stage¹⁾: (indicare le ragioni della scelta):

S.3.5 Modalità di svolgimento: (attività che svolgeranno i corsisti, come e da chi saranno seguiti)

S.3.6 Quali risultati si pensa di ricavarne, da un punto di vista sia formativo che occupazionale?

S.3.7 Sono previste certificazioni dell'attività di stage svolta ?

No Sì

Se sì, descrivere:

⁽¹⁾ Se vi sono accordi con Enti o altri soggetti che ospiteranno lo stage o gli stager , allegare la documentazione.

S.4 AZIONI DI ORIENTAMENTO, ACCOMPAGNAMENTO E PREFORMAZIONE**S.4.1 Descrivere le modalità di attuazione:**

S.4.2 Illustrare adeguatamente la scansione temporale dell'attività:**S.4.3 Descrivere le figure e le competenze professionali coinvolte:**

S.4.4 Illustrare i criteri di scelta del personale da impiegare:

2.6 - VALUTAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

2.6.1 Si prevede di valutare alla fine l'efficacia complessiva dell'azione effettuata e i risultati raggiunti?

No Si

Se si, seguendo quali criteri e con quali strumenti ?

2.6.2 Si prevedono effetti collaterali positivi dell'azione proposta di cui è opportuno tenere conto?

No Si

Se si, descrivere:

2.6.3 Si prevedono durante o a conclusione delle attività, iniziative di pubblicizzazione del progetto e dei suoi risultati? Con quali specifici intenti?

No Si

Se si, descrivere:

SEZIONE 3 - COERENZA DEL PROGETTO CON LE POLITICHE STRUTTURALI DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO E DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

3.1 - Il progetto è riconducibile a specifiche misure di politiche dell'occupazione, del lavoro e di sviluppo delle risorse umane adottate in Italia su basi multiregionali?

No Sì

Se sì, indicare quali:

3.2 - E' fondato il progetto su accordi tra le parti sociali?

No Sì

Se sì, quali? (allegare documentazione)

[Nel caso di formazione finalizzata al lavoro dipendente]

3.3.A - E' prevista l'occupazione dei formati?

No Sì

Se sì indicare le previsioni quantitative:

- per meno del 10% dei formati
- tra il 10% e il 25% dei formati
- tra il 25% e il 50% dei formati
- tra il 50% e il 75% dei formati
- oltre il 75% dei formati

Allegare la documentazione atta a comprovare le affermazioni fatte

[Nel caso di interventi finalizzati al lavoro autonomo]

3.3.B - Sono previste iniziative per l'avvio del lavoro autonomo da parte dei formati?

- No Sì

Se sì, indicare quali:

- iniziative di promozione da parte del proponente;
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa da parte di altri imprenditori individuali e associati;
- iniziative di sostegno finanziario da parte di organismi *ad hoc* (come la società per l'imprenditoria giovanile), di enti pubblici, del FSE;
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa da parte di organismi *ad hoc*, di enti pubblici, del FSE;
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa e sostegno finanziario da parte di organismi *ad hoc*;

Allegare ove possibile la documentazione atta a comprovare le affermazioni fatte

[Nel caso di formazione finalizzata al lavoro dipendente]

3.4.A - Che tipo di occupazione è prevista?

Precisare e possibilmente documentare:

- occupazione prevalentemente occasionale;
- occupazione prevalentemente stagionale;
- occupazione prevalentemente a tempo determinato;
- occupazione prevalentemente a tempo parziale;
- occupazione per più del 50% a tempo indeterminato;

[Nel caso di interventi finalizzati al lavoro autonomo]

3.4.B- Che tipo di lavoro autonomo è previsto?

Precisare e possibilmente documentare:

- coadiuvante familiare;
- libero professionista o imprenditore autonomo senza esplicita disponibilità di capitale;
- imprenditore autonomo con esplicita e adeguata disponibilità di capitale;
- socio o associato di iniziative cooperative o simili in piena attività;
- piccolo imprenditore inserito in un sistema integrato di imprese.

3.5 Si ritiene che la formazione data fornisca al lavoratore una particolare capacità di mobilità verso impieghi plurimi nell'area territoriale multiregionale a cui si riferisce il progetto?

- No Sì

Se sì, sulla base di quali elementi a sostegno?

3.6- Descrivere il profilo professionale, con particolare riguardo a:

- a) sistema organizzativo in cui saranno inseriti i formati;
- b) processo lavorativo in cui saranno coinvolti i formati;
- c) mansioni e funzioni che i formati saranno in grado di svolgere;
- d) competenze professionali che i formati acquisiranno grazie ai processi formativi.

3.7 - Il progetto è finalizzato a perseguire obiettivi di pari opportunità? No Sì

Se sì, precisare in che senso, se no precisare il perché:

3.8 Esistono altre modalità di raccordo tra formazione e realtà lavorativa, oltre lo stage?:
(azioni di accompagnamento) No Sì

Se sì, precisare:

-tipo _____

-luogo _____

-modalità _____

-elementi di coerenza con gli obiettivi occupazionali

3.9 Esplicitare la rispondenza del settore o tipo di attività in cui è previsto l'inserimento dei formati alle priorità strategiche del presente avviso:

SEZIONE 4 - PIANO FINANZIARIO ¹

4.1 Analisi del finanziamento

4.1.1 Finanziamento del progetto		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

[nel caso di progetti biennali]

4.1.2 Prima annualità		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

4.1.3 Seconda annualità		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

(*) Specificare il tipo di finanziamento

(**) Se il co-finanziamento del progetto proviene da un Ente diverso dal proponente, si richiede di allegare la dichiarazione dell'Ente co-finanziatore dalla quale risulti l'importo totale del co-finanziamento e la natura dello stesso.

4.2 Voci di costo

¹ Affinché i costi possano essere considerati ammissibili devono ricorrere le seguenti condizioni:

1. figurare nell'elenco dei costi ammissibili (cfr. le Circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, n. 98/95 del 4 agosto 1995: «Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal Fse», Supplemento n. 99, alla Gazzetta Ufficiale n. 188, del 12 agosto 1995 e n. 130/95 del 25 ottobre 1995: «Integrazione e rettifiche alla Circolare n. 98/95 concernente: "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal Fse», Supplemento n. 131, alla Gazzetta Ufficiale n. 258, del 4 novembre 1995;
2. essere strettamente connessi all'azione approvata e realizzata;
3. essere giustificati da prove documentali originali;
4. essere conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
5. essere registrati nella contabilità generale e specifica del soggetto gestore;
6. essere sostenuti o impegnati in un periodo compreso tra la data di approvazione del progetto da parte dell'Autorità competente e la fine dell'azione prevista;
7. essere contenuti nei limiti degli importi che saranno approvati nel preventivo.

Per quanto riguarda l'Iva occorre fare riferimento alla legge 24 dicembre 1993, n. 633, rilevando che l'imposta rappresenta un costo riconoscibile ogni volta che è indetraibile, vale a dire ogni volta che il soggetto è nell'impossibilità di recuperarla. In tale caso, il costo totale dell'intervento sarà stato calcolato al lordo dell'Iva.

	Preventivo	%
Costo attività didattica interna	L.	
Costo attività didattica esterna	L.	
Costo allievi	L.	
Costo di gestione e di funzionamento	L.	
Costi diretti specifici del progetto	L.	
Costo totale del progetto	L.	

4.3. Indicatori finanziari del progetto

	Valori
n. totale di docenza interna	
n. totale di docenza esterna	
costo orario della docenza interna	L.
costo indiretto per la didattica	L.
costo orario totale relativo alla didattica	L.
costo ora per allievo	L.
costo giornaliero del personale di ricerca senior	L.
costo giornaliero del personale di ricerca junior	L.

4.4. Piano finanziario analitico, disaggregato per:

4.4.a) Spese per docenti

	Numero	Ore	Costo medio orario	Totale retribuzione
1. Personale docente interno (1):				
2. Personale docente esterno				
<i>Fascia A (2)</i>	_____	_____	_____	_____
<i>Fascia B (3)</i>	_____	_____	_____	_____
<i>Fascia C (4)</i>	_____	_____	_____	_____
<i>Totale retribuzione personale docente esterno fasciaA+fasciaB+fasciaC)</i>				_____
3. Coordinatori interni (5)				
4. Coordinatori esterni (6)				
5. Tutors interni (7)				
6. Tutors esterni (8)				
7. Spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente (9)				
numero giorni complessivi	_____			
costo medio giornaliero		_____		
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente				_____
Totale spese personale docente				_____

(1) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni;

(2) da £ 101.000 a £ 150.000 orarie;

(3) da £ 81.000 a £ 100.000 orarie;

(4) fino a £ 80.000 orarie;

(5) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(6) fino a un massimo di £ 100.000 orarie; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(7) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(8) fino a un massimo di £ 50.000 orarie; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(9) dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia secondo apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore e comunque non superiori al trattamento di 1° dirigente.

4.4.b) Spese per allievi

1. Indennità di frequenza			
Indennità di frequenza allievi			
<i>numero allievi</i>	_____		
<i>indennità oraria</i>	_____		
<i>assicurazione</i>	_____		
<i>ore presenza previste</i>	_____		
Totale indennità allievi			_____
Retribuzione lavoratori occupati			
<i>numero lavoratori</i>	_____		
<i>costo medio lavoratori</i>	_____		
Totale retribuzione			_____
Totale indennità di frequenza (allievi+occupati)			_____
2. Spese di viaggio, vitto e alloggio			
<i>numero allievi</i>	_____		
<i>numero giorni</i>	_____		
<i>costo giorno/allievo</i>	_____		
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio			_____
3. Totale spese per allievi			

4.4.c) Spese per attività di orientamento

Compilare la tabella per ogni singola voce di spesa, relativa ad attività di orientamento:

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO			_____

4.4.d) Spese per attività di accompagnamento

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di accompagnamento:

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO			_____

4.4.e) Spese per progettazione di materiali didattici multimediali e FAD

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di formazione-lavoro

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESE MATERIALI DIDATTICI MULTIMEDIALI E FAD			_____

4.4.f) Spese per stages

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa a stages

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESE PER STAGES			_____

4.4.g) Spese per attività di ricerca

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di ricerca e di progettazione

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESA PER ATTIVITA' DI RICERCA			_____

4.4.h) Spese di funzionamento e di gestione del progetto

1. Materiali di consumo e attrezzature		
Attrezzature didattiche		
<i>affitto</i>	_____	
<i>leasing</i>	_____	
<i>ammortamento</i>	_____	
<i>manutenzione ordinaria</i>	_____	
Totale spese attrezzature didattiche	_____	
Materiali di consumo		
<i>materiale didattico</i>	_____	
<i>indumenti protettivi</i>	_____	
Totale spese materiale di consumo	_____	
Attrezzature e materiali specifici del progetto(1)		
<i>precisare le singole voci e il relativo costo</i>		
.....	_____	
.....	_____	
.....	_____	
.....	_____	
Totale spese per attrezzature e materiali specifici	_____	
Totale spese materiali di consumo e attrezzature		_____
2. Personale amministrativo		
Personale dipendente (2)		
<i>numero addetti</i>	_____	
<i>ore di impiego</i>	_____	
<i>costo medio orario</i>	_____	
Totale retribuzione personale dipendente		_____
Consulenti esterni (3)		
<i>numero consulenti</i>	_____	
<i>ore di impiego</i>	_____	
<i>costo medio orario</i>	_____	
Totale retribuzione consulenti esterni		_____
Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale amministrativo (4)		
<i>giorni complessivi</i>	_____	
<i>costo medio giornaliero</i>	_____	
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio del personale amministrativo		_____
Totale spese del personale amministrativo		_____

3. Spese generali	
Immobili	
<i>affitto (5)</i>	_____
<i>ammortamento (6)</i>	_____
<i>manutenzione ordinaria, pulizie e condominio (7)</i>	_____
Totale spese per immobili	_____
Spese amministrative	
<i>cancelleria e stampati (8)</i>	_____
<i>assicurazioni non relative agli allievi</i>	_____
<i>illuminazione e forza motrice (7)</i>	_____
<i>riscaldamento e condizionamento (7)</i>	_____
<i>utenze gas e acqua (7)</i>	_____
<i>spese telefoniche (7)</i>	_____
Totale spese amministrative	_____
Spese generali necessarie alla realizzazione del progetto (10)	
<i>precisare le singole voci e il relativo costo</i>	
.....	_____
.....	_____
.....	_____
.....	_____
Totale spese generali necessarie alla realizzazione del progetto	_____
Spese derivanti da cariche sociali	_____
Totale spese generali	_____
4. Totale spese di funzionamento e gestione	_____

- (1) riportare nei registri di carico e scarico;
(2) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni;
(3) è possibile il ricorso a tali figure soltanto per profili professionali specifici: consulenti fiscali, commercialisti, ecc.). Le ore effettive di impiego devono essere specificate nel contratto d'opera;
(4) per la loro definizione vale quanto detto a proposito del personale docente;
(5) solo per la superficie utilizzata per l'attività e per il periodo d'uso;
(6) rateo relativo al costo storico, alla superficie e al periodo;
(7) ove non compresi in affitto;
(8) riportare nei registri di carico e scarico;
(9) cfr. Circolari 98/95;
(10) specificare.

4.4.i) Altre spese

1. Preparazione del progetto	
Ideazione, progettazione e indagini di mercato (1)	_____
Elaborazione materiali e dispense	_____
Pubblicizzazione dell'intervento	_____
Selezione dei partecipanti	_____
<i>numero addetti</i>	_____
<i>ore di impiego</i>	_____
<i>costo medio orario</i>	_____
Totale spese preparazione del progetto	_____
2. Orientamento dei partecipanti (1)	
Totale spesa per orientamento partecipanti	_____
3. Preparazione materiali specifici del progetto (1) e (2)	
Totale spese per la preparazione di materiali specifici del progetto	_____
4. Monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati degli interventi (1) e (3)	
Totale spese per monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati	_____
5. Esami finali	
<i>numero addetti</i>	_____
<i>ore di impiego</i>	_____
<i>costo medio orario</i>	_____
Totale spese per esami finali	_____
6. Informazione e pubblicità relativa al progetto	
Totale spese per informazione e pubblicità	_____
7. Totale altre spese	

(1) cfr. Circolari 98/95;

(2) se non già compresa nella collaborazione

(3) le spese di attivazione di un sito Internet sono rendicontabili, se l'uso è relativo ad attività di monitoraggio

97A5794

FONDO SOCIALE EUROPEO
SOTTOPROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE
DOCUP OBIETTIVO 4 940032/I/4
INTERVENTI PER
LA RICONVERSIONE E LA RIQUALIFICAZIONE
DEGLI OCCUPATI NEL CENTRO NORD

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
ANNUALITÀ 1998

AVVISO N° 6 /97

1. PREMESSA

Nel rispetto di quanto previsto nel DOCUP Ob. 4 n. 9400032/I/4, approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C(94)3152 del 2 dicembre 1994, considerate le disposizioni in materia di occupazione e formazione professionale, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale intende promuovere interventi di sistema finalizzati all'utilizzo integrato delle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'interazione tra le politiche formative e le politiche attive del lavoro, valorizzando il dialogo e il partenariato sociale.

2. OBIETTIVI, ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEL SOTTOPROGRAMMA

Il Sottoprogramma Multiregionale Riconversione/Riqualificazione è finalizzato a contribuire, cofinanziando le azioni di orientamento e formazione, allo sviluppo di un sistema di formazione per i lavoratori occupati, rivolgendosi in primo luogo a coloro che sono interessati dal mutamento e dall'innovazione dei processi produttivi.

Essi devono essere coerenti con i piani di sviluppo delle imprese beneficiarie, ovvero con le specifiche strategie di sviluppo di sistemi produttivi integrati a livello locale, ovvero con le politiche del lavoro territorialmente definite; tali collegamenti devono essere esplicitamente indicati ed opportunamente documentati.

Il Ministero, tenuto conto anche della Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 2 dicembre 1996, promuove il principio delle pari opportunità incoraggiando interventi che favoriscono l'accesso, la presenza e la competitività delle donne in ruoli, settori produttivi e professioni in cui sono sottorappresentate.

Il presente Avviso riguarda due Assi prioritari del Sottoprogramma:

Asse 2

Interventi di accompagnamento/adeguamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno.

Asse 3

Assistenza tecnica.

3. RISORSE COMUNITARIE PROGRAMMATE

Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse dell'annualità 1998. Il contributo è ripartito come segue:

Asse 2 ECU 3.630.779

Asse 3 ECU 165.409

4. MODALITA DI FINANZIAMENTO

Le iniziative sono finanziate come segue:

- il 45% del totale della spesa a carico dal Fondo Sociale Europeo;
- il 55% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 e/o a carico di altro contributo pubblico o privato.

Per le azioni di cui all'Asse 2, il cofinanziamento nazionale è così articolato:

- il 20% a carico dell'azienda;
- il 35% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 e/o a carico di altro contributo pubblico.

I trattamenti sostitutivi della retribuzione, sgravi contributivi e trattamenti similari costituiscono quota del contributo pubblico nazionale.

5. ASSI DI INTERVENTO, DESTINATARI, PROPONENTI, RISORSE, AZIONI E DURATA

ASSE 2 - Interventi di accompagnamento/adeguamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno.

Destinatari

I destinatari delle attività sono:

- lavoratori occupati in imprese e settori interessati da innovazioni e mutamenti organizzativi, e/o esposti a rischio di disoccupazione o di sottoccupazione, anche in seguito a riconversioni e ristrutturazioni aziendali;
- lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni ordinaria;
- lavoratori occupati con contratti di lavoro a tempo parziale o a termine;
- titolari di aziende artigiane e di Piccole e Medie Imprese, quadri sindacali o associativi.

Proponenti

Possono presentare progetti Imprese e loro Consorzi.

Possono altresì presentare progetti, sulla base di accordi documentati con le imprese:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali;
- Enti pubblici e loro consorzi.

I progetti relativi alla formazione di quadri sindacali o associativi devono essere presentati dai proponenti sulla base di accordi documentati con le organizzazioni sindacali o associative interessate.

Per proponente si intende il soggetto che presenta il progetto e lo realizza, se ammesso a finanziamento.

Il proponente deve avere una rappresentatività a livello nazionale o pluri-regionale e/o essere presente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Risorse

In relazione alle priorità indicate nel DOCUP Ob. 4 - 80% delle disponibilità finanziarie destinate alle attività formative dei dipendenti delle PMI - si prevede di ripartire le risorse come segue:

- 2.A) il 30 % ad interventi volti alla riqualificazione e alla riconversione di lavoratori, in previsione del completamento del mercato unico europeo e dei nuovi scenari che ne conseguono, in settori interessati da processi evolutivi quali: il bancario, l'assicurativo, i trasporti e le comunicazioni. Una particolare attenzione è prestata alle proposte che prevedono interventi per lavoratori occupati in posizioni amministrative e impiegatizie al fine di migliorarne le competenze generali o specifiche per favorire, ad esempio, la mobilità interna o esterna all'azienda, l'avanzamento di carriera. A parità di punteggio, sono prioritari i progetti formulati sulla base di accordi sindacali.
- 2.B) il 30%, ad interventi volti alla riqualificazione, riconversione e aggiornamento professionale di lavoratori nell'ambito di iniziative interregionali che interessano filiere settoriali o aree territoriali di specializzazione produttiva quali, ad esempio, il tessile-abbigliamento, i servizi delle aree portuali, l'agro-alimentare. I progetti devono essere finalizzati a sostenere e migliorare la competitività delle aziende; A parità di punteggio, sono prioritari i progetti formulati sulla base di accordi sindacali.
- 2.C) il 30% ad attività seminari e corsi di aggiornamento tecnico per:
- titolari di aziende artigiane e di Piccole e Medie Imprese, in particolare se donne. I progetti possono prevedere momenti di alternanza tra formazione e consulenza in azienda, secondo il modello di formazione/intervento;
 - quadri sindacali o associativi, al fine di migliorare, ad esempio, le capacità di negoziazione nel dialogo sociale e le competenze in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.
- 2.D) il 10% ad iniziative finalizzate allo sviluppo di attività di counseling, di sviluppo delle risorse umane, in particolare rivolte alle donne occupate nelle aziende.

Azioni e durata

Le azioni previste nell'ambito di questo Asse, non debbono superare la durata di seguito indicata:

- aggiornamento, riqualificazione e riconversione delle professionalità, fino ad un massimo di 400 ore;

- aggiornamento tecnico dei titolari di aziende artigiane e di Piccole e Medie Imprese, quadri sindacali o associativi, fino ad un massimo di 80 ore;
- orientamento, fino ad un massimo di 120 ore.

ASSE 3 - Assistenza tecnica

Proponenti

Possono presentare progetti:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali;
- Imprese e loro consorzi;
- Enti pubblici e loro consorzi.

Per proponente si intende il soggetto che presenta il progetto e lo realizza, se ammesso a finanziamento.

Il proponente deve avere una rappresentatività a livello nazionale o pluri-regionale e/o essere presente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Risorse

In relazione agli obiettivi indicati al punto 2 del presente avviso si prevede di destinare le risorse come segue:

- il 100% ad interventi rivolti alla preparazione di tutor in grado di operare sia in impresa, sia in consorzi di imprese, sia in strutture di assistenza tecnica per lo sviluppo delle iniziative locali per l'occupazione.

Azioni e durata

Le azioni previste nell'ambito di questo Asse, relative alla formazione di tutor; non devono indicativamente superare le 200 ore.

6. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Possono essere presentati progetti articolati su una o due annualità.

Per i progetti biennali deve essere specificata dettagliatamente la scelta metodologica e le motivazioni, indicando separatamente per ciascuna annualità i contenuti tecnici e i costi previsti.

Le azioni proposte devono svolgersi e esplicitare i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo, in almeno due regioni ed avere carattere di interesse nazionale.

Se il proponente presenta interventi articolati su più Assi o più tipologie di intervento, deve inviare progetti distinti per ciascuno degli Assi e per ciascuna delle tipologie interessate, indicando il collegamento tra le proposte.

7. DETERMINAZIONE E AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alle circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 98 del 4 agosto 1995 "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" e n. 130 del 25 ottobre 1995 "Integrazioni e rettifiche alla Circolare n. 98/95" e successive modifiche.

Costi eventualmente superiori devono essere specificamente motivati in sede di progettazione.

I costi delle azioni che prevedono il sostegno ai servizi di orientamento al lavoro, la promozione della formazione aperta e a distanza, la produzione e sperimentazione di materiale multimediale devono essere esplicitati nel piano finanziario del progetto.

Sono indicati nel formulario allegato i massimali di costo ritenuti congrui per il dimensionamento di alcune voci di spesa. I massimali indicati sono da intendersi al netto di IVA e al lordo di IRPEF. I finanziamenti assegnati sono erogati in esenzione di IVA ai sensi dell'art.14 comma 10 della legge 537/93 e successive integrazioni e modificazioni.

8. PROCEDURE DI SELEZIONE

8.1 AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

L'ammissibilità dei progetti viene riscontrata preventivamente alla valutazione.

Non sono ammessi i progetti:

- pervenuti al Ministero oltre i termini di presentazione previsti dal presente Avviso;
- privi della domanda di richiesta di contributo, allegato A, firmata dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- presentati non utilizzando il formulario del presente Avviso.

8.2 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il Ministero, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, provvede alla selezione dei progetti, mediante un Comitato tecnico formato da esperti, nominato con apposito provvedimento ministeriale.

Il Comitato provvede alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- **caratteristiche del proponente, con particolare riferimento a:**

- collegamento con le parti sociali;
- esperienza nel settore o nell'attività proposta;
- capacità organizzativa;
- rapporto con il territorio interessato;
- dimensione dell'organico delle imprese coinvolte;

Totale massimo conseguibile della macroarea **400 punti**.

- **caratteristiche di merito del progetto, con particolare riferimento a:**

- descrizione degli obiettivi del progetto;
- coerenza tra azioni proposte e obiettivi dichiarati;
- collegamento del progetto con le parti sociali e/o altri soggetti rilevanti per l'efficacia dei risultati perseguiti;
- indagine sui fabbisogni formativi delle aziende coinvolte;
- analisi dei profili professionali dei lavoratori coinvolti negli interventi;
- modalità di realizzazione della multiregionalità;
- modalità di recepimento nel progetto del principio di promozione delle pari opportunità;
- modalità di attuazione delle attività;
- metodologie didattiche adottate;
- articolazione degli interventi proposti;
- sistema di valutazione del progetto;
- modalità di informazione e pubblicizzazione del progetto;
- modalità di certificazione delle competenze.

Totale massimo conseguibile della macroarea **500 punti**.

- **caratteristiche economiche e finanziarie del progetto, con particolare riferimento al rapporto fra costi, risultati previsti e coerenza dei costi con quanto previsto al punto 7 del presente Avviso.**

Totale massimo conseguibile della macroarea **100 punti**.

Sono considerati prioritari i progetti che promuovono interventi formativi collegati con azioni previste da altri Programmi Operativi, o dai Programmi di Iniziativa Comunitaria Occupazione e Adapt, o dal Programma Leonardo, o con interventi che rientrano nell'ambito della L. 236/93, art. 9.

Il Comitato, al termine della valutazione, predispone separate graduatorie per i diversi Assi e per le diverse tipologie di intervento descritte al punto 5 del presente Avviso e indica la soglia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti a finanziamento.

I decreti di approvazione dei progetti ammessi al finanziamento sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Il Ministero provvede a comunicare tempestivamente l'esito della selezione al proponente, nonché alle Regioni, agli Ispettorati Regionali del Lavoro ed alle Agenzie per l'Impiego per gli adempimenti di competenza.

9. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO

Il soggetto deve attenersi ai criteri di trasparenza e certificazione formativa, in conformità con quanto disposto dal decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 marzo 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 1996, n.81.

Esso deve dichiarare, in autocertificazione ai sensi dell'art. 4 della L.n. 15 del 4 gennaio 1968, che il medesimo progetto non è stato ammesso a contributo nell'ambito di programmi operativi regionali, nè di altri programmi o iniziative comunitari.

Gli obblighi sono precisati nella convenzione che viene stipulata con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Il soggetto deve far pervenire la documentazione, allegato B, richiesta per la stipula della convenzione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione del progetto.

Nei casi in cui è previsto, il soggetto deve presentare gli accordi richiesti entro i termini suddetti, pena la revoca del contributo.

Le attività dei progetti annuali, e la prima annualità dei progetti pluriennali, devono aver inizio entro 30 giorni dalla firma della convenzione sopra richiamata, pena la revoca del contributo.

Nel caso di durata pluriennale, la convenzione deve fare riferimento all'intera durata del progetto. L'avvio delle attività e del finanziamento della seconda annualità è autorizzato, dopo la valutazione positiva del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, della relazione annuale.

Il soggetto deve fornire le informazioni richieste per le attività di monitoraggio e valutazione poste in essere dalle Agenzie per l'Impiego e dalle Agenzie del

Lavoro. Le stesse Agenzie, inoltre, forniscono le informazioni sul presente Avviso.

Il soggetto deve altresì, inviare al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale su modulistica predisposta dallo stesso, la dichiarazione delle spese effettivamente sostenute al 31 dicembre dell'anno di riferimento, ai fini dei successivi adempimenti comunitari.

10. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione della quota di finanziamento a carico del FSE, e quella relativa al finanziamento pubblico nazionale, per ciascuna annualità, avviene con le modalità previste dal Regolamento di amministrazione del Fondo di Rotazione istituito dall'art. 5 della legge del 16.4.1987, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni.

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

IL proponente deve inoltrare una domanda in bollo di richiesta del contributo per ciascun progetto presentato, compilata secondo lo schema di cui all'allegato A. La domanda deve essere accompagnata dal formulario di presentazione del progetto, disponibile anche su Internet: <http://www.europalavoro.it>.

Le domande così compilate devono pervenire in busta chiusa, in originale e copia, al Ministero del Lavoro UCOFPL, Div. III, Vicolo d'Aste, 12 - 00158 Roma entro il **30 settembre 1997**.

Sulla busta deve essere indicato in calce a destra "Sottoprogramma Operativo Multiregionale n. 940032/I/4".

Non fa fede il timbro postale di spedizione.

La consegna a mano può essere effettuata entro le **ore 14,00** del giorno sopraindicato.

Le domande pervenute successivamente al termine suddetto sono dichiarate inammissibili.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale: TREU

Fondo SOCIALE EUROPEO
FORMULARIO DI PRESENTAZIONE
 delle proposte progettuali relative all'Avviso 6/97
 Annualità 1998

INTERVENTI PER
LA RICONVERSIONE E LA RIQUALIFICAZIONE
DEGLI OCCUPATI NEL CENTRO NORD

SOTTOPROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE
 DOCUP OB.4 - 940032/II/4
 Decisione Commissione N° C(94) 3152 del 2/12/1994
 Indicazioni per la compilazione

Il presente formulario è composto da 5 sezioni:

- sezione 0: PARTE GENERALE
- sezione 1: PROPONENTE
- sezione 2: IL PROGETTO
- sezione 3: COERENZA CON LE POLITICHE STRUTTURALI
DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO
- sezione 4: PIANO FINANZIARIO

Ogni formulario deve:

- essere compilato in maniera leggibile, a macchina o in stampatello
- fare riferimento ad un solo Asse e ad una sola tipologia di intervento
- essere firmato dal rappresentante legale

Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L.
 Divisione III - V.lo D'Aste, 12 - 00159 Roma

L'eventuale presentazione del supporto informatico integra e non sostituisce la presentazione del formulario su supporto cartaceo.

Parte riservata all'UCOFPL			
Proponente _____			
Titolo del progetto _____			
Asse _____	Tipologia _____	N° Protocollo _____	N° Fascicolo _____
Progetto ammesso alla valutazione		<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
Motivazione dell'eventuale rigetto			
<input type="checkbox"/> ASSENZA DOMANDA		<input type="checkbox"/> ASSENZA FIRMA SU DOMANDA O FORMULARIO	
<input type="checkbox"/> FORMULARIO ERRATO		<input type="checkbox"/> DOMANDE PRESENTATE OLTRE I TERMINI PREVISTI	

0 - PARTE GENERALE

0 1 - ELENCO COMPLESSIVO DEI PROGETTI PRESENTATI DAL PROPONENTE

Il proponente dichiara di aver presentato i seguenti progetti, relativamente agli avvisi n° 4/97, 5/97, 6/97, 7/97, 8/97, 9/97, 10/97 (annualità 1998)

NUMERO PROGRESSIVO	AVVISO N°	TITOLO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (Lire)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
TOT.			TOT.

N B SE I PROGETTI ECCEDONO LE 10 UNITA' RIPRODURRE E COMPILARE QUESTA PAGINA

0.2 - COLLEGAMENTI DEL PROGETTO

Il progetto è collegato con:

- Assi e/o tipologie dello stesso Programma Operativo Multiregionale**
- Altri Programmi Operativi Multiregionali (specificare il n°)**
-
- Altri Programmi Operativi (specificare riferimenti)**
-
- Programma di Iniziativa Comunitaria Occupazione (Now, Youthstart, Horizon, Integra)**
-
- Programma di Iniziativa Comunitaria ADAPT**
-
- Programma Leonardo da Vinci**
-
- Interventi Legge 236/93 art. 9**
-

Fornire tutte le indicazioni circa i collegamenti, le modalità del collegamento e la relativa interazione

0.3 COLLOCAZIONE DEL PROGETTO

Asse prioritario, destinatari e tipologia dell'intervento (*)

◇ ASSE 2

Interventi di accompagnamento/adeguamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno.

Tipologia

- 2.A Interventi volti alla riqualificazione e alla riconversione di lavoratori, in previsione del completamento del mercato unico europeo e dei nuovi scenari che ne conseguono, in settori interessati da processi evolutivi, quali: il bancario, l'assicurativo, i trasporti e le comunicazioni.
- 2.B Interventi volti alla riqualificazione, riconversione e aggiornamento professionale di lavoratori nell'ambito di iniziative interregionali che interessano filiere settoriali o aree territoriali di specializzazione produttiva quali, ad esempio, il tessile-abbigliamento, i servizi delle aree portuali, l'agro alimentare.
- 2.C Attività seminariali e corsuali di aggiornamento tecnico per:
- titolari di aziende artigiane e di piccole e Medie Imprese, in particolare se donne.
- quadri sindacali e associativi.
- 2.D Iniziative finalizzate allo sviluppo di attività di counseling, di sviluppo delle risorse umane, in particolare rivolte alle donne occupate nelle aziende.

◇ ASSE 3

Interventi per la preparazione di tutor di impresa, operanti anche nell'ambito di consorzi, e di strutture di assistenza tecnica per lo sviluppo delle iniziative locali.

(*) **Avvertenza:** Ogni progetto presentato deve essere relativo ad un solo Asse e ad una sola tipologia di intervento e congruente rispetto ad essi. In caso contrario, il progetto potrà essere penalizzato in sede di valutazione.

0.4 - SCHEDA GENERALE DEL PROGETTO

Avvertenze: Le indicazioni devono essere coerenti rispetto ai contenuti del progetto e corrispondere ai contenuti dell'avviso 6/97 (annualità '98) e delle Circolari 98/95 e 130/95 del Ministero del Lavoro. Nel caso in cui risultassero errori e/o imprecisioni nella compilazione, il progetto potrà essere penalizzato in sede di valutazione.

0.4.1	Proponente (Denominazione o Ragione Sociale)	_____
0.4.2	Natura giuridica	_____
0.4.3	Tipologia del proponente⁽¹⁾	
<input type="checkbox"/>	Imprese e loro consorzi	(Compilare la scheda A)
<input type="checkbox"/>	Enti di formazione	(Compilare la scheda B)
<input type="checkbox"/>	Enti bilaterali	(Compilare la scheda B)
<input type="checkbox"/>	Organismi di Orientamento	(Compilare la scheda B)
<input type="checkbox"/>	Enti pubblici e loro consorzi	(Compilare la scheda C)
<input type="checkbox"/>	Regioni	(Compilare la scheda C)
0.4.4	Titolo del progetto	_____ _____
0.4.5.1	Costo del progetto	
	Costo complessivo del progetto:	L. _____
	Ripartizione in quote	
	F.S.E (45% del costo):	L. _____ %
	Fondo di Rotazione:	L. _____ %
	Altro finanziamento pubblico: Specificare la tipologia del finanziamento:	L. _____ % _____
	Privato:	L. _____ %

Sono state predisposte schede diversificate, secondo la tipologia e la natura giuridica del soggetto proponente.

- scheda A: Imprese e loro consorzi;
- scheda B: Enti di formazione, Enti bilaterali, Organismi di orientamento
- scheda C: Enti pubblici e loro consorzi, Regioni

[NEL CASO DI PROGETTI BIENNALI]**0.4.5.2 PRIMA Annualità****Costo progetto**

Costo prima annualità del progetto: L. _____

Ripartizione in quote

prima annualità F.S.E (45% del costo): L. _____ %

prima annualità Fondo di Rotazione: L. _____ %

prima annualità altro finanziamento pubblico: L. _____ %
Specificare la tipologia del finanziamento:

prima annualità Privato: L. _____ %

0.4.5.3 SECONDA Annualità**Costo progetto**

Costo seconda annualità del progetto: L. _____

Ripartizione in quote

seconda annualità F.S.E (45% del costo): L. _____ %

seconda annualità Fondo di Rotazione: L. _____ %

seconda annualità altro finanziamento pubblico: L. _____ %
Specificare la tipologia del finanziamento:

seconda annualità Privato: L. _____ %

0.4.6 Durata del progetto

1. **annuale** data avvio ___/___/___ data conclusione ___/___/___
2. **biennale** data avvio ___/___/___ data conclusione ___/___/___

Il progetto è pluriennale e viene proposto per la prima volta

0.4.7 Rappresentante legale
_____**0.4.8 Persona da contattare**Funzione svolta

Il Proponente dichiara di non avere in corso procedimenti e/o pendenze di carattere amministrativo e/o giudiziale con il Ministero del Lavoro, e di non avere sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento regionale, nazionale e/o comunitario.

Il proponente dichiara inoltre, che le informazioni contenute nel presente formulario corrispondono al vero.

Data ___/___/___

Timbro e firma del Rappresentante Legale

SEZIONE 1 - PROPONENTE

1.1 Scheda A: Imprese e loro consorzi

A.1	Proponente (Ragione Sociale)	_____
A.2	Il proponente è un consorzio ?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
A.2.1	Se sì, indicare i componenti del consorzio (allegare atto costitutivo e statuto)	_____ _____
A.2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio:	_____ _____
A.3	Anno di inizio attività	_____
A.4	Principale attività economica di intervento	_____
A.5	Codice Classificazione Internazionale attività economiche	/ _ _ _ /
A.6	Sede legale	
	Via	_____
	Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____	
	fax _____ E-mail _____ sito internet _____	
A.7	Sedi operative: n° complessivo	_____
1.	Città _____	6. Città _____
2.	Città _____	7. Città _____
3.	Città _____	8. Città _____
4.	Città _____	9. Città _____
5.	Città _____	10. Città _____
A.8	L'impresa è configurabile come una PMI ? (ai sensi della L. 443/85 e della Disciplina Comunitaria 96/280/CE)	
	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	

A.9 Organico aziendale attuale

- 0 dipendenti
 1 - 9 dipendenti
 10 - 49 dipendenti
 50 - 249 dipendenti
 250 - 499 dipendenti
 500 dipendenti e oltre

Dirigenti e quadri _____

Altri dipendenti a tempo indeterminato _____

Altri dipendenti a tempo determinato _____

TOTALE _____ di cui con CFL n. _____ Quota % CFL trasformati 94/96 _____

di cui in CIGS n. _____ Quota % CIGS reintegrati 94/96 _____

A.10 L'impresa/il settore d'intervento/il processo produttivo sono interessati da:

- ♦ innovazioni/mutamenti organizzativi No Sì
 ♦ riconversione e ristrutturazione No Sì
 ♦ espansione e sviluppo No Sì

Se sì, specificare:

Allegare eventuale documentazione e/o accordi con le rappresentanze sindacali e/o Parti Sociali/Istituzioni

A.11 L'impresa/il consorzio è dotato di un servizio di formazione interna?

- No Sì

Se Sì descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte:

1.1 - Scheda B: Enti di formazione, Enti bilaterali ,Organismi di orientamento.

B.1	Proponente (Denominazione - allegare atto costitutivo e statuto)
<hr/>	
B.2	Il proponente è un consorzio ? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
B.2.1	Se si, indicare i componenti del consorzio
<hr/>	
<hr/>	
B.2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio:
<hr/>	
<hr/>	
B.3	Compiti istituzionali come da statuto (allegare copia dello Statuto)
<hr/>	
B.4	Il proponente è un ente bilaterale? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
Se si indicare i componenti dell'ente (allegare documentazione)	
descrivere brevemente le finalità e le attività dell'ente bilaterale	
<hr/>	
<hr/>	
B.5	L'ente proponente è collegato istituzionalmente con le parti sociali e/o emanazione diretta delle parti sociali?
<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si	
Se Si, fare riferimenti precisi e allegare documentazione	
<hr/>	
<hr/>	
B.6	Il proponente è tra quelli interessati dalla legge 40/87 ⁽¹⁾ ? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
B.7	Anno di inizio attività _____
B.8	Sede legale
Via _____	
Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____	
fax _____ E-mail _____ sito internet _____	

B.9 Sedi operative: n° complessivo _____

- | | |
|----------------|-----------------|
| 1. Città _____ | 6. Città _____ |
| 2. Città _____ | 7. Città _____ |
| 3. Città _____ | 8. Città _____ |
| 4. Città _____ | 9. Città _____ |
| 5. Città _____ | 10. Città _____ |

B.10 Organico attuale

Contratto	Docente	Personale non docente	Totale
a tempo indeterminato	_____	_____	_____
a termine	_____	_____	_____
collaborazioni continuative	_____	_____	_____
collaborazioni non continuative	_____	_____	_____
Totale	_____	_____	_____

B. 11 Il proponente è dotato di una funzione di ricerca, documentazione, progettazione formativa, coordinamento didattico, placement?

No Sì

Se sì, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte

(1) G.U. del 24.2.1987 n°45

1.1 - Scheda C: Enti pubblici e loro consorzi, Regioni

C.1	Proponente (Denominazione)	_____
C.2	Il proponente è un consorzio o una società consortile?	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> SI
C.2.1	Se sì, indicare i componenti del consorzio:	_____ _____
C.2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio:	_____ _____
C.3	Principale attività economica di intervento o compiti istituzionali	_____
C.4	Codice Classificazione Internazionale attività economiche / _ _ _ /	_____
C.5	Sede legale	
	Via _____	
	Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____	
	fax _____ E-mail _____ sito internet _____	
C.6	Sedi operative: n° complessivo _____	
1.	Città _____	6. Città _____
2.	Città _____	7. Città _____
3.	Città _____	8. Città _____
4.	Città _____	9. Città _____
5.	Città _____	10. Città _____
C.7	L'Ente/il settore d'intervento/il processo produttivo sono interessati da⁽¹⁾: (solo per enti pubblici non territoriali)	
◆	innovazioni/mutamenti organizzativi	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
◆	riconversione e ristrutturazione	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
◆	espansione e sviluppo	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
	Se sì, specificare:	

(1) Allegare eventuale documentazione e/o accordi con rappresentanze sindacali e/o Parti Sociali e Istituzioni

C.8 Il proponente è dotato di un servizio di formazione interna, o di una funzione di ricerca, documentazione, progettazione formativa, coordinamento didattico, placement, o di un assessorato alla formazione?

NO SI

Se sì, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte

1.2 - ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE NEL PERIODO 1994/97

1.2.1 Numero totale interventi realizzati:		n° ore complessive _____
di cui:		
rivolti ad occupati	_____	n° ore complessive _____
rivolti a non occupati	_____	n° ore complessive _____
Settori e tipologie principali di intervento:		

1.2.2 Quali, tra gli interventi formativi svolti negli ultimi anni, sono ritenuti più significativi dal punto di vista dei risultati ottenuti in termini di occupabilità dei destinatari

1.2.3 Quali costituiscono in qualche modo un precedente rispetto al progetto presentato?

SEZIONE 2 - IL PROGETTO**2.1 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO****2.1.1** Descrivere come è nata l'idea del progetto:

2.1.2.A Sono state condotte indagini sui bisogni sociali nel territorio, sulle prospettive di sviluppo locale e di occupazione? No Si

Se sì, specificare il tipo d'indagine e i relativi risultati:

indicare quali studi, ricerche, documenti di programma, ecc., si sono utilizzati:

**2.1.2B Nel caso l'intervento formativo si rivolga a lavoratori occupati, a quali esigenze il progetto intende dare risposta?
Come sono state rilevate tali esigenze?**

2.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

2.2.1 Descrivere gli obiettivi generali del progetto:

2.2.2 Descrivere gli obiettivi specifici considerati prioritari in termini di risultati attesi:

2.2.3 Indicare mediante quali attività gli obiettivi saranno perseguiti:

2.3 COLLABORAZIONI**2.3.1 Partenariato**

Il progetto è stato elaborato e/o sarà realizzato in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati (associazioni ed organizzazioni di settore, istituzioni formative, scientifiche, di ricerca e produttive, ecc.) che ne condivideranno la responsabilità nella gestione e nella attuazione degli interventi previsti?

No Si

Se sì, compilare la SCHEDA PARTNER successiva:

2 3 2 SCHEDA PARTNER

NOME	TIPOLOGIA (*)	ESPERIENZA PERTINENTE	COLLABORAZIONE PREVISTA
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			

N.B. SE I PARTNER ECCEDONO LE 5 UNITA' RIPRODURRE E COMPILARE QUESTA PAGINA

(*) Elenco delle tipologie di partner da indicare nella tabella :

A : organizzazioni sindacali dei lavoratori; B: associazioni di impresa; C: associazioni ed organizzazioni di settore; D: istituzioni formative; E : istituzioni scientifiche e di ricerca; F: imprese; G: altro (specificare altra tipologie non in elenco)

2.3.3 Soggetti Terzi

Alcune parti delle attività verranno realizzate da soggetti terzi?
(fatto salvo quanto disposto dalle Circ. 98/95 e 130/95 del Ministero del Lavoro)

No Si

Se si, compilare la scheda SOGGETTI TERZI successiva:

234 - SCHEDA SOGGETTI TERZI

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (*)	ESPERIENZA PERTINENTE	COLLABORAZIONE PREVISTA
1.			
2.			
3.			

(*) Elenco delle tipologie di partner da indicare nella tabella

A. organizzazioni sindacali dei lavoratori; B. associazioni di impresa; C. associazioni ed organizzazioni di settore; D. istituzioni formative; E. istituzioni scientifiche e di ricerca; F. imprese; G. altro (specificare altra tipologie non in elenco)

2.3.5 Nel caso in cui il proponente non è un'impresa, il progetto deve avere accordi con l'impresa di appartenenza dei destinatari.

Specificare il tipo di accordo

N.B. allegare la relativa documentazione e compilare scheda 2.3.6

2.3.6 Scheda Impresa di appartenenza dei destinatari

1	Ragione Sociale dell'impresa	_____
2	è un consorzio ? <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> si	
2.1	Se si, indicare i componenti del consorzio (allegare atto costitutivo e statuto)	_____ _____
2.2	Descrivere brevemente le finalità' e le attività del consorzio:	_____ _____
3	Anno di inizio attività _____	
4	Principale attività economica di intervento _____	
5	Codice Classificazione Internazionale attività economiche / _ _ _ /	
6	Sede legale	
	Via _____	
	Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____	
	fax _____ E- mail _____ sito internet _____	
7	Sedi operative: n° complessivo _____	
	1. Città _____	6. Città _____
	2. Città _____	7. Città _____
	3. Città _____	8. Città _____
	4. Città _____	9. Città _____
	5. Città _____	10. Città _____
8	L'impresa è configurabile come una PMI ? (ai sensi della L. 443/85 e della Disciplina Comunitaria 96/280/CE)	
	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si	

9 Organico aziendale attuale

0 dipendenti
 1 - 9 dipendenti
 10 - 49 dipendenti
 50 - 249 dipendenti
 250 - 499 dipendenti
 500 dipendenti e oltre

Dirigenti e quadri _____
 Altri dipendenti a tempo indeterminato _____
 Altri dipendenti a tempo determinato _____

TOTALE _____ di cui con C.F.L. n. _____ Quota % CFL trasformati 94/96 _____
 di cui in CIGS n. _____ Quota % CIGS reintegrati 94/96 _____

10 L'impresa/il settore d'intervento/il processo produttivo sono interessati da:

♦ innovazioni/mutamenti organizzativi No Si
 ♦ riconversione e ristrutturazione No Si
 ♦ espansione e sviluppo No Si

Se sì, specificare:

Allegare eventuali accordi con parti Sociali/Istituzioni

11 L'impresa/il consorzio è dotato di un servizio di formazione interna?

Se sì, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte:

2.3.5 In che modo si esplica la multiregionalità?

(Rappresentatività a livello nazionale o pluriregionale del proponente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Le azioni proposte svolgono e esplicano i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo in almeno due Regioni ed hanno carattere di interesse nazionale).

Specificare:

2.4 I PARTECIPANTI O I DESTINATARI**2.4.1 Come si pensa di raggiungere i possibili partecipanti alle attività formative?**

Sarà condotta un'azione di *sensibilizzazione* nel territorio? Esistono canali privilegiati che si pensa di attivare? Quali saranno le iniziative di pubblicizzazione preliminare del progetto?

Specificare:

2.4.2 Indicare i criteri e le modalità di selezione degli utenti dell'attività formativa

(è possibile indicarne più di una):

Criteri:

Modalità

- esistenza di prerequisiti
- test attitudinali
- colloquio
- prova scritta
- prova pratica
- altro (specificare): _____

2.4.3 Per quanto riguarda l'apprendimento, sono previste forme di valutazione in itinere e di valutazione finale dei corsisti (colloqui, prove scritte, prove pratiche, ecc.)

No Si

Se sì, specificare:

2.4.4 L'acquisizione di competenze sarà certificata?

No Sì

Se sì, come?

- attestato di frequenza
- attestato di qualifica professionale rilasciato.....
- altro (specificare): _____

2.4.5 Nel caso di attività non cursuali, come saranno raggiunti i destinatari intermedi e/o finali dell'intervento?

Specificare:

2.5 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.5.1 QUADRO DELLE ATTIVITA' PREVISTE

ATTIVITA' n°	TIPOLOGIA (1)	DENOMINAZIONE	FORMAZIONE (n° ore)	LUOGO SVOLGIMENTO	N° CORSISTI	STAGE (n° ore)	LUOGO SVOLGIMENTO	ALTRE ATTIVITA' (2) (n° ore)

N.B. SE LE ATTIVITA' ECCEDONO LE 5 UNITA' RIPRODURRE E COMPILARE QUESTA PAGINA

(1) Indicare la lettera corrispondente alla tipologia: A) Formazione; A1) riqualificazione/riconversione; A2) aggiornamento; B) Orientamento; C) Assistenza Tecnica;

(2) Specificare.

2.5.2 - Scheda (S)

ATTIVITA'

Scheda n°

S.1 Esplicitare gli obiettivi specifici assegnati all'attività:

S.2 - AZIONI FORMATIVE

S.2.1 Esporre l'articolazione in moduli, indicando obiettivi e contenuti didattici per ciascun modulo:

S.2.2 Illustrare i criteri di scelta delle *docenze*: i docenti sono interni o esterni all'ente proponente? Hanno partecipato a precedenti iniziative? Quali sono le loro competenze e profili professionali?

Indicare il n° previsto di ore di docenza _____

S.2.3 Descrivere le funzioni attribuite allo *staff didattico* (coordinatore, tutors):

Indicare il n° previsto di ore di tutorship _____ e coordinamento _____

S.2.4 Sul piano delle *metodologie didattiche*, come si caratterizza il corso?
(quale spazio hanno: lavori di gruppo, esercitazioni, ecc.? E' previsto l'uso di materiali multimediali? C'è qualche elemento di educazione a distanza)

S.3 Per quanto riguarda lo *stage*, esplicitare:

S.3.1 Progettazione e preparazione, sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista didattico:

S.3.2 Durata: _____

S.3.3 Luogo di svolgimento _____

S.3.4 Enti presso i quali sarà effettuato lo stage⁽¹⁾: (indicare le ragioni della scelta):

S.3.5 Modalità di svolgimento: (attività che svolgeranno i corsisti, come e da chi saranno seguiti)

S.3.6 Quali risultati si pensa di ricavarne, da un punto di vista sia formativo che occupazionale?

S.3.7 Sono previste certificazioni dell'attività di stage svolta ?

No Si

Se sì, descrivere:

⁽¹⁾ Se vi sono accordi con Enti o altri soggetti che ospiteranno lo stage o gli stager , allegare la documentazione.

S.4 AZIONI DI ORIENTAMENTO E ASSISTENZA TECNICA.

S.4.1 Descrivere le modalità di attuazione :

S.4.2 Illustrare adeguatamente la scansione temporale dell'attività:

S.4.3 Descrivere le figure e le competenze professionali coinvolte:

S.4.4 Illustrare i criteri di scelta del personale da impiegare:

2.6 - VALUTAZIONE E PUBLICIZZAZIONE

2.6.1 Si prevede di valutare alla fine l'efficacia complessiva dell'azione effettuata e i risultati raggiunti?

No Si

Se si, seguendo quali criteri e con quali strumenti ?

2.6.2 Si prevedono effetti collaterali positivi dell'azione proposta di cui è opportuno tenere conto:

No Si

Se si, descrivere:

2.6.3 Si prevedono durante o a conclusione delle attività, iniziative di pubblicizzazione del progetto e dei suoi risultati? Con quali specifici intenti?

No Si

Se si, descrivere:

SEZIONE 3 - COERENZA DEL PROGETTO CON LE POLITICHE STRUTTURALI DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO E DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

3.1 - Il progetto è riconducibile a specifiche misure di politiche dell'occupazione, del lavoro e di sviluppo delle risorse umane adottate in Italia su basi multiregionali?

No Sì

Se sì, indicare quali:

3.2 - E' fondato il progetto su accordi tra le parti sociali?

No Sì

Se sì, quali ? (allegare documentazione)

[Nel caso di formazione finalizzata al lavoro dipendente]

3.3.A - E' prevista l'occupazione dei formati ?

Se sì indicare le previsioni quantitative:

- per meno del 10% dei formati
- tra il 10% e il 25% dei formati
- tra il 25% e il 50% dei formati
- tra il 50% e il 75% dei formati
- oltre il 75% dei formati

Allegare la documentazione atta a comprovare le affermazioni fatte

[Nel caso di interventi finalizzati al lavoro autonomo]**3.3.B - Sono previste iniziative per l'avvio del lavoro autonomo da parte dei formati?**

- No Si

Se sì, indicare quali:

- iniziative di promozione da parte del soggetto proponente;
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa da parte di altri imprenditori individuali e associati;
- iniziative di sostegno finanziario da parte di organismi *ad hoc* (come la società per l'imprenditoria giovanile), di enti pubblici, del FSE;
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa da parte di organismi *ad hoc*, di enti pubblici, del FSE;
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa e sostegno finanziario da parte di organismi *ad hoc*;

Allegare ove possibile, la documentazione atta a comprovare le affermazioni fatte

[Nel caso di formazione finalizzata al lavoro dipendente]**3.4.A - Che tipo di occupazione è prevista?**

Precisare e possibilmente documentare:

- occupazione prevalentemente occasionale;
- occupazione prevalentemente stagionale;
- occupazione prevalentemente a tempo determinato;
- occupazione prevalentemente a tempo parziale;
- occupazione per più del 50% a tempo indeterminato.

[Nel caso di interventi finalizzati al lavoro autonomo]

3.4.B- Che tipo di lavoro autonomo è previsto?

Precisare e possibilmente documentare:

- coadiuvante familiare;
- libero professionista o imprenditore autonomo senza esplicita disponibilità di capitale;
- imprenditore autonomo con esplicita e adeguata disponibilità di capitale;
- socio o associato di iniziative cooperative o simili in piena attività;
- piccolo imprenditore inserito in un sistema integrato di imprese.

3.5 Si ritiene che la formazione data fornisca al lavoratore una particolare capacità di mobilità verso impieghi plurimi nell'area territoriale multiregionale a cui si riferisce il progetto?

- No Sì

Se sì, sulla base di quali elementi a sostegno?

3.6- Descrivere il profilo professionale, con particolare riguardo a :

- a) sistema organizzativo in cui saranno inseriti i formati;
- b) processo lavorativo in cui saranno coinvolti i formati;
- c) mansioni e funzioni che i formati saranno in grado di svolgere;
- d) competenze professionali che i formati acquisiranno grazie ai processi formativi.

3.7 - E' finalizzato il progetto a perseguire obiettivi di pari opportunità?

Si No

Se sì, precisare in che senso, se no precisare il perché:

3.8 -Esistono altre modalità di raccordo tra formazione e realtà lavorativa, oltre lo stage?:
(azioni di accompagnamento)

No Si

Se sì, precisare:

-tipo _____

-luogo _____

-modalità _____

-elementi di coerenza con gli obiettivi occupazionali

3.9 -Esplicitare la rispondenza del settore o tipo di attività in cui è previsto l'inserimento dei formati alle priorità strategiche del presente avviso:

SEZIONE 4 - PIANO FINANZIARIO ¹

4.1 Analisi del finanziamento

4.1.1 Finanziamento del progetto		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

[nel caso di progetti biennali]

4.1.2 Prima annualità		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

4.1.3 Seconda annualità		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

(*) Specificare il tipo di finanziamento

(**) Se il co-finanziamento del progetto proviene da un Ente diverso dal proponente, si richiede di allegare la dichiarazione dell'Ente co-finanziatore dalla quale risulti l'importo totale del co-finanziamento e la natura dello stesso.

¹ Affinché i costi possano essere considerati ammissibili devono ricorrere le seguenti condizioni:

1. figurare nell'elenco dei costi ammissibili (cfr. le Circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, n. 98/95 del 4 agosto 1995: «Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal Fse», Supplemento n. 99, alla Gazzetta Ufficiale n. 188, del 12 agosto 1995 e n. 130/95 del 25 ottobre 1995: «Integrazione e rettifiche alla Circolare n. 98/95 concernente: "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal Fse», Supplemento n. 131, alla Gazzetta Ufficiale n. 258, del 4 novembre 1995;
2. essere strettamente connessi all'azione approvata e realizzata;
3. essere giustificati da prove documentali originali;
4. essere conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
5. essere registrati nella contabilità generale e specifica del soggetto gestore;
6. essere sostenuti o impegnati in un periodo compreso tra la data di approvazione del progetto da parte dell'Autorità competente e la fine dell'azione prevista;
7. essere contenuti nei limiti degli importi che saranno approvati nel preventivo.

Per quanto riguarda l'Iva occorre fare riferimento alla legge 24 dicembre 1993, n. 633, rilevando che l'imposta rappresenta un costo riconoscibile ogni volta che è indebitabile, vale a dire ogni volta che il soggetto è nell'impossibilità di recuperarla. In tale caso, il costo totale dell'intervento sarà stato calcolato al lordo dell'Iva.

4.2 Voci di costo

	Preventivo	%
Costo attività didattica interna	L.	
Costo attività didattica esterna	L.	
Costo allievi	L.	
Costo di gestione e di funzionamento	L.	
Costi diretti specifici del progetto	L.	
Costo totale del progetto	L.	

4.3. Indicatori finanziari del progetto

	Valori
n. totale di docenza interna	
n. totale di docenza esterna	
costo orario della docenza interna	L.
costo indiretto per la didattica	L.
costo orario totale relativo alla didattica	L.
costo ora per allievo	L.
costo giornaliero del personale di ricerca senior	L.
costo giornaliero del personale di ricerca junior	L.

4.4. Piano finanziario analitico, disaggregato per:

4.4.a) Spese per docenti

	Numero	Ore	Costo medio orario	Totale retribuzione
1. Personale docente interno (1):				
2. Personale docente esterno				
<i>Fascia A</i> (2)	_____	_____	_____	_____
<i>Fascia B</i> (3)	_____	_____	_____	_____
<i>Fascia C</i> (4)	_____	_____	_____	_____
<i>Totale retribuzione personale docente esterno (fasciaA+fasciaB+fasciaC)</i>				_____
3. Coordinatori interni (5)				
4. Coordinatori esterni (6)				
5. Tutors interni (7)				
6. Tutors esterni (8)				
7. Spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente (9)				
numero giorni complessivi	_____			
costo medio giornaliero		_____		
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente				_____
Totale spese personale docente				_____

(1) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni;

(2) da £ 101.000 a £ 150.000 orarie;

(3) da £ 81.000 a £ 100.000 orarie;

(4) fino a £ 80.000 orarie;

(5) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(6) fino a un massimo di £ 100.000 orarie; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(7) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(8) fino a un massimo di £ 50.000 orarie; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(9) dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia secondo apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore e comunque non superiori al trattamento di 1° dirigente.

4.4.b) Spese per allievi

1. Indennità di frequenza			
Indennità di frequenza allievi			
<i>numero allievi</i>	_____		
<i>indennità oraria</i>	_____		
<i>assicurazione</i>	_____		
<i>ore presenza previste</i>	_____		
Totale indennità allievi			_____
Retribuzione lavoratori occupati			
<i>numero lavoratori</i>	_____		
<i>costo medio lavoratori</i>	_____		
Totale retribuzione			_____
Totale indennità di frequenza (allievi+occupati)			_____
2. Spese di viaggio, vitto e alloggio			
<i>numero allievi</i>	_____		
<i>numero giorni</i>	_____		
<i>costo giorno/allievo</i>	_____		
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio			_____
3. Totale spese per allievi			

4.4.c) Spese per attività di orientamento

Compilare la tabella per ogni singola voce di spesa, relativa ad attività di orientamento:			
Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO			_____

4.4.d) Spese per attività di accompagnamento

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di accompagnamento:			
Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO			_____

4.4.e) Spese per progettazione di materiali didattici multimediali e FAD

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di formazione-lavoro

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESE MATERIALI DIDATTICI MULTIMEDIALI E FAD			_____

4.4.f) Spese per stages

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa a stages

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESE PER STAGES			_____

4.4.g) Spese per attività di ricerca

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di ricerca e di progettazione

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESA PER ATTIVITA' DI RICERCA			_____

4.4.h) Spese di funzionamento e di gestione del progetto

1. Materiali di consumo e attrezzature		
Attrezzature didattiche		
<i>affitto</i>	_____	
<i>leasing</i>	_____	
<i>ammortamento</i>	_____	
<i>manutenzione ordinaria</i>	_____	
Totale spese attrezzature didattiche	_____	
Materiali di consumo		
<i>materiale didattico</i>	_____	
<i>indumenti protettivi</i>	_____	
Totale spese materiale di consumo	_____	
Attrezzature e materiali specifici del progetto(1)		
<i>precisare le singole voci e il relativo costo</i>		
.....	_____	
.....	_____	
.....	_____	
.....	_____	
Totale spese per attrezzature e materiali specifici	_____	
Totale spese materiali di consumo e attrezzature		_____
2. Personale amministrativo		
Personale dipendente (2)		
<i>numero addetti</i>	_____	
<i>ore di impiego</i>	_____	
<i>costo medio orario</i>	_____	
Totale retribuzione personale dipendente	_____	
Consulenti esterni (3)		
<i>numero consulenti</i>	_____	
<i>ore di impiego</i>	_____	
<i>costo medio orario</i>	_____	
Totale retribuzione consulenti esterni	_____	
Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale amministrativo (4)		
<i>giorni complessivi</i>	_____	
<i>costo medio giornaliero</i>	_____	
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio del personale amministrativo	_____	
Totale spese del personale amministrativo		_____

3. Spese generali	
Immobili	
<i>affitto (5)</i>	_____
<i>ammortamento (6)</i>	_____
<i>manutenzione ordinaria, pulizie e condominio (7)</i>	_____
Totale spese per immobili	_____
Spese amministrative	
<i>cancelleria e stampati (8)</i>	_____
<i>assicurazioni non relative agli allievi</i>	_____
<i>illuminazione e forza motrice (7)</i>	_____
<i>riscaldamento e condizionamento (7)</i>	_____
<i>utenze gas e acqua (7)</i>	_____
<i>spese telefoniche (7)</i>	_____
Totale spese amministrative	_____
Spese generali necessarie alla realizzazione del progetto (10)	
<i>precisare le singole voci e il relativo costo</i>	
.....	_____
.....	_____
.....	_____
.....	_____
Totale spese generali necessarie alla realizzazione del progetto	_____
Spese derivanti da cariche sociali	_____
Totale spese generali	_____
4. Totale spese di funzionamento e gestione	

(1) riportare nei registri di carico e scarico;

(2) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni;

(3) è possibile il ricorso a tali figure soltanto per profili professionali specifici: consulenti fiscali, commercialisti, ecc.). Le ore effettive di impiego devono essere specificate nel contratto d'opera;

(4) per la loro definizione vale quanto detto a proposito del personale docente;

(5) solo per la superficie utilizzata per l'attività e per il periodo d'uso;

(6) rateo relativo al costo storico, alla superficie e al periodo;

(7) ove non compresi in affitto;

(8) riportare nei registri di carico e scarico;

(9) cfr. Circolari 98/95;

(10) specificare.

4.4.i) Altre spese

1. Preparazione del progetto	
Ideazione, progettazione e indagini di mercato (1)	_____
Elaborazione materiali e dispense	_____
Pubblicizzazione dell'intervento	_____
Selezione dei partecipanti	
<i>numero addetti</i>	_____
<i>ore di impiego</i>	_____
<i>costo medio orario</i>	_____
Totale spese preparazione del progetto	_____
2. Orientamento dei partecipanti (1)	
Totale spesa per orientamento partecipanti	_____
3. Preparazione materiali specifici del progetto (1) e (2)	
Totale spese per la preparazione di materiali specifici del progetto	_____
4. Monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati degli interventi (1) e (3)	
Totale spese per monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati	_____
5. Esami finali	
<i>numero addetti</i>	_____
<i>ore di impiego</i>	_____
<i>costo medio orario</i>	_____
Totale spese per esami finali	_____
6. Informazione e pubblicità relativa al progetto	
Totale spese per informazione e pubblicità	_____
7: Totale altre spese	

(1) cfr. Circolari 98/95;

(2) se non già compresa nella collaborazione

(3) le spese di attivazione di un sito Internet sono rendicontabili, se l'uso è relativo ad attività di monitoraggio

97A5795

FONDO SOCIALE EUROPEO
SOTTOPROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE
DOCUP OBIETTIVO 4 940032/I/4
AZIONI INNOVATIVE
PER LA FORMAZIONE DEGLI OCCUPATI
NEL CENTRO NORD

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
ANNUALITÀ 1998

AVVISO N° 7/97

1. PREMESSA

Nel rispetto di quanto previsto nel DOCUP Ob. 4 n. 940032/I/4, "Azioni Innovative", approvato con Decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C (94) 3152 del 2 dicembre 1994, considerate le disposizioni in materia di occupazione e formazione professionale, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale intende promuovere interventi di sistema finalizzati all'utilizzo integrato delle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo, nell'ambito dell'interazione tra le politiche formative e le politiche attive del lavoro, valorizzando il dialogo e il partenariato sociale.

Le azioni sono considerate prioritarie se contribuiscono a diffondere e sviluppare le esperienze esemplari realizzate nell'ambito di altri programmi comunitari.

2. OBIETTIVI, ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEL SOTTOPROGRAMMA

Il Sottoprogramma Multiregionale Azioni Innovative, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, intende promuovere azioni innovative del sistema formativo, definite nel quadro delle priorità strategiche introdotte dal DOCUP, aventi carattere multiregionale, rispondenti a priorità strategiche definite a livello nazionale, quali la promozione della formazione finalizzata ad anticipare o ad accompagnare i processi di innovazione organizzativa, la promozione di metodologie e contenuti innovativi nella formazione continua, la promozione di modalità di formazione collegate alla riorganizzazione degli orari e dei tempi di lavoro. Le azioni devono inoltre rispondere alle priorità definite nell'accordo per il lavoro, stipulato il 24 settembre 1996, fra Governo e Parti sociali e nella Legge n. 196 del 24/06/97 "Norme in materia di promozione dell'Occupazione".

Essi devono essere coerenti con le specifiche strategie di sviluppo di sistemi produttivi integrati a livello locale, ovvero con le politiche del lavoro

territorialmente definite; tali collegamenti devono essere esplicitamente indicati ed opportunamente documentati.

Il Ministero, tenuto conto anche della Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 2 dicembre 1996, promuove il principio delle pari opportunità incoraggiando interventi che favoriscono l'accesso, la presenza e la competitività delle donne in ruoli, settori produttivi e professioni in cui sono sottorappresentate.

Il presente avviso riguarda il seguente Assi prioritario del Sottoprogramma Operativo:

Asse 2

Interventi di accompagnamento/adequamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno.

3. RISORSE COMUNITARIE PROGRAMMATE

Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse dell'annualità 1998. Il contributo è pari a:

Asse 2 ECU 697.831

4. MODALITA DI FINANZIAMENTO

Le iniziative sono finanziate come segue:

- il 45% del totale della spesa a carico del Fondo Sociale Europeo;
- il 35% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n.183/87 e/o a carico di altro contributo pubblico;
- il 20% a carico dell'azienda.

I trattamenti sostitutivi della retribuzione, sgravi contributivi e trattamenti similari costituiscono quota del contributo pubblico nazionale.

5. ASSE DI INTERVENTO, DESTINATARI, SOGGETTI PROPONENTI, RISORSE, AZIONI E DURATA
--

ASSE 2 - Interventi di accompagnamento/adequamento delle risorse umane in relazione ai cambiamenti strutturali del sistema economico-produttivo e all'impatto del mercato interno.

Destinatari

I destinatari delle attività previste sono:

- lavoratori con professionalità inadeguate in conseguenza dei cambiamenti dei processi organizzativi;
- lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria;
- lavoratori occupati con contratti di lavoro a tempo parziale o a termine;
- titolari di aziende artigiane e di Piccole e Medie Imprese;
- lavoratori interessati all'aggiornamento per rafforzare le proprie competenze anche per lo sviluppo della carriera.

Proponenti

Possono presentare progetti Imprese e loro consorzi.

Possono altresì presentare progetti, sulla base di accordi documentati con le imprese e in partenariato tra di loro e/o con gli istituti scolastici:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali;
- Enti pubblici.

Per proponente si intende il soggetto che presenta il progetto e lo realizza, se ammesso a finanziamento.

Il proponente deve avere una rappresentatività a livello nazionale o pluri-regionale e/o essere presente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Risorse

In relazione agli obiettivi indicati al punto 2 del presente Avviso, si prevede di destinare prioritariamente le risorse come segue:

- 2.A) il 100% ad azioni, per lavoratori e titolari delle Piccole e Medie Imprese, volte all'integrazione tra i sistemi delle imprese, della formazione e della scuola anche attraverso la formazione a distanza;

6. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE

Ai fini del presente Avviso i soggetti interessati devono presentare i progetti di massima, la cui elaborazione deve essere contenuta in max 6 fogli dattiloscritti, articolati secondo i seguenti punti:

- A. le motivazioni della richiesta, riguardante i problemi di natura occupazionale e produttiva, derivanti da fenomeni in atto o prevedibili a breve termine di mutamento organizzativo, a cui la formazione professionale può fornire un contributo determinante. Occorre evidenziare in che misura la formazione concorra alla soluzione dei problemi indicati in rapporto ad altri fattori (investimenti in capitale fisico, strategie di mercato, processi di integrazione di funzioni e processi, riconversione produttiva, ristrutturazione organizzativa, ecc.);
- B. il debito presunto di professionalità dei destinatari dell'attività formativa in rapporto al contenuto dei nuovi compiti professionali, ai cambiamenti di ruolo e di cultura organizzativa, alle esigenze di flessibilità professionale, ai processi di mobilità interna;
- C. la strategia progettuale che si intende adottare, ossia: l'articolazione delle azioni (rappresentazione grafica e descrizione) che compongono il progetto secondo criteri di coerenza logica e di pertinenza agli obiettivi/risultati perseguiti; lo sviluppo di azioni di concertazione e partenariato con soggetti sociali, economici ed istituzionali in grado di massimizzare i benefici dell'intervento;
- D. il contenuto innovativo del progetto, per gli aspetti di:
- prodotto professionale (contenuto e caratteristiche delle competenze e, più in generale, della professionalità in rapporto ad esigenze di pro-attività, autodeterminazione, capacità di trattare secondo risultati attesi particolari categorie di situazioni lavorative, ecc.);
 - processo (metodologie d'intervento, modalità formative e di lavoro didattico, sistema di controllo/regolazione di processi di insegnamento/apprendimento, impiego integrato di tecnologie e prodotti multimediali, formazione a distanza, ecc.);
 - sistema (sviluppo di sistemi integrati di formazione, organizzazione di sistemi modulari anche personalizzati di tipo policentrico, con l'utilizzo di luoghi diversi di socializzazione dei saperi professionali quali imprese, scuole, università, centri di ricerca, ecc.);
 - contesto (contenuti e modalità di sviluppo di reti di relazioni collaborative);
- E. il valore aggiunto determinato dal contenuto e dalle caratteristiche della multiregionalità;
- F. il preventivo di massima per macro-voci di spesa necessarie per l'attuazione del progetto e la ripartizione in quote FSE, Fondo di Rotazione, altro finanziamento pubblico, privato.

Le proposte possono riguardare azioni di durata massima di 24 mesi, che devono svolgersi o esplicare i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo in almeno due regioni; avere carattere di interesse nazionale; rivolgersi alla stessa tipologia di destinatari.

7. PROCEDURE DI SELEZIONE

7.1 AMMISSIBILITA' DELLE PROPOSTE

L'ammissibilità dei progetti di massima viene riscontrata preventivamente alla valutazione da parte del personale del Ministero del Lavoro.

Non sono ammessi i progetti:

- pervenuti al Ministero oltre i termini di presentazione previsti dal presente Avviso;
- privi della domanda di richiesta di contributo, secondo lo schema allegato, firmata dal rappresentante legale del soggetto proponente;
- elaborazione non conforme ai punti A,B,C,D,E,F, del progetto.

7.2 PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il Ministero provvede alla selezione delle proposte mediante un Comitato tecnico di esperti, nominato con apposito provvedimento ministeriale.

Il processo di valutazione è distinto in tre fasi:

I fase - Selezione dei progetti di massima

- valutazione dei progetti di massima e predisposizione di un elenco delle proposte ritenute finanziabili fino alla concorrenza del doppio delle risorse finanziarie disponibili;
- comunicazione dei risultati della selezione ai soggetti proponenti interessati.

II fase - Selezione dei progetti esecutivi

I proponenti, entro 20 giorni dalla data di comunicazione di accoglimento dei progetti di massima, dovranno trasmettere al Ministero il documento di progettazione esecutiva secondo le indicazioni contenute in un apposito dispositivo tecnico progettuale. Il Ministero provvede alla valutazione dei progetti esecutivi, avvalendosi del Comitato tecnico di esperti.

III fase - Esame dei risultati della valutazione

Il Comitato, sulla base dei risultati della valutazione dei progetti esecutivi, procederà ad incontri con i singoli soggetti proponenti per un esame congiunto dei punti di forza e di debolezza dei progetti, per acquisire informazioni integrative e chiarimenti, per ridefinire il piano finanziario ed il sistema di controllo/regolazione delle attività ai fini del monitoraggio e della vigilanza. Agli incontri parteciperanno rappresentanti del Ministero del Lavoro con il sostegno dell'assistenza tecnica dell'Isfol.

Al termine del processo di valutazione il Comitato redigerà la graduatoria dei progetti esecutivi finanziabili secondo il punteggio loro attribuito.

7.3 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Comitato procede alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

- rilevanza delle proposte in rapporto agli aspetti di innovatività ed occupabilità;
- coerenza tra natura, caratteristiche, esperienza e capacità organizzativa del proponente con il contenuto del progetto;
- rispondenza della strategia progettuale ai problemi da cui scaturisce la proposta;
- qualità del carattere multiregionale del progetto;
- congruenza dei costi in rapporto al contenuto del progetto.

Il Comitato sulla base dei criteri suindicati elabora una scheda di valutazione contenente i criteri di secondo livello e gli indicatori per l'attribuzione dei punteggi alle singole proposte, assicurando il 60% del punteggio numerico attribuibile alla qualità interna degli elementi progettuali (A, B, C, ecc.) e il restante 40% alla relazione di coerenza logica tra tali elementi.

8. OBBLIGHI DEL PROPONENTE

Il proponente deve attenersi ai criteri di trasparenza e certificazione formativa, in conformità con quanto disposto dal decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 marzo 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 1996, n.81.

Esso deve dichiarare che il medesimo progetto non è stato ammesso a contributo nell'ambito di programmi operativi regionali, nè di altri programmi o iniziative comunitari.

Gli obblighi del soggetto finanziato sono precisati nella apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente Avviso, che viene stipulata con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Il soggetto finanziato deve far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione del progetto.

Le attività dei progetti annuali, e la prima annualità dei progetti pluriennali, devono aver inizio entro 30 giorni dalla firma della convenzione sopra richiamata, pena la revoca del contributo.

Nel caso di durata pluriennale, la convenzione deve fare riferimento all'intera durata del progetto. L'impiego dei fondi e l'avvio delle attività della seconda annualità sono autorizzati dopo la presentazione della relazione annuale.

Il soggetto finanziato deve fornire le informazioni richieste per le attività di monitoraggio e valutazione poste in essere dalle Agenzie per l'Impiego e dalle Agenzie del Lavoro; queste forniscono le necessarie informazioni sul presente Avviso.

Il soggetto deve altresì, inviare al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale su modulistica predisposta dallo stesso, la dichiarazione delle spese effettivamente sostenute al 31 dicembre dell'anno di riferimento, ai fini dei successivi adempimenti comunitari.

9. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione della quota di finanziamento a carico del FSE, e quella relativa al finanziamento pubblico nazionale, per ciascuna annualità, avviene con le modalità previste dal Regolamento di amministrazione del Fondo di Rotazione istituito dall'art. 5 della legge del 16.4.1987 n. 183 e successive modifiche ed integrazioni.

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I proponenti devono inoltrare una domanda in bollo di richiesta del contributo, per ciascun progetto di massima presentato, corredata della scheda informativa del proponente e dell'elaborato progettuale di cui al precedente punto 6.

Le informazioni sono disponibili anche su Internet: <http://www.europalavoro.it>.

Le domande così compilate devono pervenire in busta chiusa, in originale e copia, al Ministero del Lavoro UCOFPL, Div. III, Vicolo d'Aste, 12 - 00159 Roma entro il **30 settembre 1997**.

Sulla busta deve essere indicato in calce a destra "Sottoprogramma Operativo Multiregionale n. 940032/I/4".

Non fa fede il timbro postale di spedizione.

La consegna a mano può essere effettuata entro le ore 14,00 del giorno sopraindicato.

Le domande pervenute successivamente al termine indicato sono dichiarate inammissibili.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale: TREU

FONDO SOCIALE EUROPEO**SOTTOPROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE
DOCUP OBIETTIVO 4 940032/1/4
AZIONI INNOVATIVE
PER LA FORMAZIONE DEGLI OCCUPATI
NEL CENTRO NORD****SCHEDA INFORMATIVA SUL PROPONENTE**

- Imprese e loro consorzi;
 Enti di formazione;
 Organismi di orientamento;
 Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali;
 Enti pubblici.

Denominazione/Ragione sociale

Finalità e scopi sociali

Anno d'inizio attività

Sede legale :

Via

Città/Prov.

CAP

tel.

fax

E-mail

Sito Internet

Sedi Operative :

Città

Città

Città

Città

Città

Città

Informazioni circa l'organico attuale :

Esperienze pregresse nella formazione professionale regionale, multiregionale, transnazionale (iniziative formative realizzate, ore di formazione erogate, ricerche, studi, azioni di formazione professionale integrate a misure di politica attiva del lavoro e di promozione dell'occupazione, interventi di particolare rilevanza innovativa, ecc.)

Il Rappresentante Legale

Timbro

Firma

97A5796

FONDO SOCIALE EUROPEO**PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE 940026/I/1
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE
E L'OCCUPAZIONE NEL MEZZOGIORNO
"EMERGENZA OCCUPAZIONE SUD"****MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI
ANNUALITÀ 1998**

AVVISO N° 8/97

1. PREMESSA

Nel rispetto di quanto previsto nel Programma Operativo Multiregionale 940026/I/1 "Emergenza occupazione Sud" approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C (94) 3244 del 16 dicembre 1994, considerate le disposizioni in materia di occupazione e formazione professionale, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale intende promuovere interventi di sistema finalizzati all'utilizzo integrato delle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo, nell'ambito dell'interazione tra le politiche formative e le politiche attive del lavoro, valorizzando il dialogo e il partenariato sociale.

2. OBIETTIVI, ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEL PROGRAMMA

Il Programma Operativo Multiregionale, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è finalizzato ad intervenire, per contrastare il fenomeno della disoccupazione nel Mezzogiorno d'Italia, con azioni a prevalente contenuto formativo, rivolte a soggetti ivi residenti.

I progetti devono avere carattere multiregionale e rispondere alle priorità strategiche definite a livello nazionale nell'accordo per il lavoro, stipulato il 24 settembre 1996, fra Governo e Parti sociali e nella Legge n. 196 del 24/06/974 "Norme in materia di promozione dell'Occupazione".

Essi devono essere coerenti con le specifiche strategie di sviluppo di sistemi produttivi integrati a livello locale, ovvero con le politiche del lavoro territorialmente definite ovvero - nel caso delle iniziative rivolte ai lavoratori occupati - con i piani di sviluppo delle imprese beneficiarie; tali collegamenti devono essere esplicitamente indicati ed opportunamente documentati.

Il Ministero, tenuto conto anche della Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 2 dicembre 1996, promuove il principio delle pari opportunità incoraggiando interventi che favoriscono l'accesso, la presenza e la competitività delle donne in ruoli, settori produttivi e professioni in cui sono sottorappresentate.

- **Asse 7.2 A - Formazione di disoccupati di lunga durata**
- **Asse 7.2 C - Formazione di giovani disoccupati**
- **Asse 7.3 B - Formazione continua per lavoratori occupati**

Per ciascuno degli Assi prioritari identificati, sono previste due Misure:

- **Misura 1 - Interventi realizzati da enti a prevalente proprietà pubblica e da grandi aziende in aree di crisi**
- **Misura 2 - Interventi realizzati da associazioni ed organismi formativi a livello nazionale**

3. RISORSE COMUNITARIE PROGRAMMATE

Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse dell'annualità 1998. Il contributo è ripartito come segue:

Misura 1

Asse 7.2A: ECU 5.106.876

Asse 7.2C: ECU 2.594.371

Asse 7.3B: ECU 4.488.830

Misura 2

Asse 7.2A: ECU 8.355.104

Asse 7.2C: ECU 4.805.338

Asse 7.3B: ECU 12.727.600

4. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Le iniziative sono finanziate come segue:

- il 75% del totale della spesa a carico del Fondo Sociale Europeo;
- il 25% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 e/o a carico di altro contributo pubblico o privato.

Nel caso specifico degli interventi formativi per gli occupati (Asse 7.3B) il cofinanziamento nazionale è così articolato:

- il 10% a carico dell'azienda;
- il 15% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 e/o a carico di altro contributo pubblico.

I trattamenti sostitutivi della retribuzione, sgravi contributivi e trattamenti similari costituiscono quota del contributo pubblico nazionale.

5. ASSI DI INTERVENTO, DESTINATARI, PROPONENTI, RISORSE, AZIONI E DURATA

ASSE 7.2 A - Formazione di disoccupati di lunga durata

Destinatari

I destinatari delle attività sono:

- inoccupati da più di dodici mesi;
- inoccupati da più di sei mesi se privi di un titolo di studio o di una qualifica professionale o con titolo di studio professionale difficilmente spendibile nel mercato del lavoro;
- lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
- lavoratori iscritti nelle liste di mobilità.

Proponenti

Possono presentare progetti:

Misura 1:

- Imprese e loro consorzi;
- Enti pubblici e loro consorzi;
- Regioni.

Misura 2:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali.

Per proponente si intende il soggetto che presenta il progetto e lo realizza, se ammesso a finanziamento.

Il proponente deve avere una rappresentatività a livello nazionale o pluri-regionale e/o essere presente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Risorse

In relazione agli obiettivi indicati al punto 2 del presente Avviso, si prevede di destinare prioritariamente le risorse come segue:

A.A) il 50% ad interventi, finalizzati al reimpiego, per lavoratori in CIGS o iscritti nelle liste di mobilità o di disoccupazione da almeno 24 mesi, che svolgono Lavori Socialmente Utili.

I progetti devono prevedere percorsi formativi modulari e flessibili atti a favorire lo sviluppo di competenze trasversali e specifiche per il reinserimento lavorativo in forma dipendente, ad esempio, in società miste per la fornitura di servizi pubblici; in forma autonoma, ad esempio, attraverso la costituzione di cooperative di servizi realizzate anche attraverso il ricorso a strumenti normativi regionali.

I progetti devono essere presentati dai soggetti gestori dei piani di lavori socialmente utili o da altro proponente sulla base di accordi documentati con i soggetti gestori di LSU.

A.B) il 40% ad interventi, per inoccupati, mirati alla creazione di impresa e/o lavoro autonomo o associato nei settori:

- dei servizi di assistenza alle persone;
- dei servizi ricreativi e culturali;
- della protezione dell'ambiente;
- produzione audiovisiva e multimediale.

Sono particolarmente apprezzati i progetti che:

- utilizzano il supporto di strutture di promozione e sviluppo quali, ad esempio, il Business Innovation Center, gli incubatori locali di impresa o altre strutture di sostegno alla nuova imprenditoria;
- prevedono il coinvolgimento di committenti pubblici o privati.

A.C) il 10 % ad interventi di orientamento, che utilizzano le metodologie della rilevazione delle potenzialità professionali e di valutazione delle competenze. I progetti devono prevedere percorsi integrati come, ad esempio, il sostegno informativo e di accompagnamento nella ricerca attiva di lavoro o nell'inserimento nei percorsi formativi.

Azioni e durata

Le azioni previste nell'ambito di questo Asse devono avere indicativamente la seguente durata:

- formazione finalizzata al lavoro autonomo e creazione di impresa, fino ad un massimo di 700 ore;
- formazione finalizzata al reimpiego di lavoratori impegnati in Lavori Socialmente Utili, fino ad un massimo di 300 ore;
- percorso integrato di orientamento, fino ad un massimo di 250 ore;

Le attività formative di cui ai punti A.B devono prevedere moduli di stage di durata non inferiore al 20% dell'azione proposta.

Sono particolarmente apprezzati i progetti che prevedono stage, anche nelle aree del centro-nord, in contesti organizzativi ove sono possibili esperienze formative e/o professionali di elevata qualità, strettamente correlate agli obiettivi del progetto.

Asse 7.2 C - Formazione di giovani disoccupati

Destinatari

I destinatari delle attività sono:

- giovani in cerca di prima occupazione o disoccupati, di età inferiore a 25 anni, ovvero inferiore a 27 anni, se laureati;

Proponenti

Possono presentare progetti:

Misura 1:

- Imprese e loro consorzi;
- Enti pubblici e loro consorzi;
- Regioni.

Misura 2:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali.

Per proponente si intende il soggetto che presenta il progetto e lo realizza, se ammesso a finanziamento.

Il proponente deve avere una rappresentatività a livello nazionale o pluri-regionale e/o essere presente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Risorse

In relazione agli obiettivi indicati al punto 2 del presente Avviso, si prevede di destinare prioritariamente le risorse come segue:

C.A) il 50% ad interventi, rivolti a giovani in possesso di diploma di scuola media superiore o diploma di laurea, finalizzati all'inserimento nelle piccole imprese ovvero al lavoro autonomo:

Una particolare attenzione è rivolta a quei progetti che:

- prevedono lunghi periodi di tirocinio completati da azioni formative per dare al lavoratore quelle competenze a specifiche (relazionali, comunicative, ecc.) e specialistiche, come il rafforzamento delle competenze linguistiche;
- utilizzando la metodologia delle imprese simulate, mettono il giovane in grado di acquisire competenze specifiche, e conoscenze organizzative e gestionali;
- sperimentano metodologie di formazione aperta e a distanza e/o in autoapprendimento;

C.B) il 40% ad interventi, per giovani donne inoccupate, finalizzati all'inserimento in impresa attraverso percorsi formativi che integrano competenze specifiche e trasversali per la gestione dei mutamenti nei processi tecnologici e produttivi. Sono prioritari gli interventi che prevedono l'impiego di metodologie didattiche che utilizzano supporti multimediali e telematici;

C.C) il 10% ad attività di orientamento quali:

- percorsi di valutazione e sviluppo delle abilità professionali rilevanti in ambito lavorativo;

- azioni di rafforzamento dell'offerta informativa e di accompagnamento al lavoro nei settori emergenti quali, ad esempio, il recupero dei centri storici e delle aree urbane periferiche, tutela e salvaguardia dell'ambiente, sviluppo del turismo.

Azioni e durata

Le azioni previste nell'ambito di questo Asse devono indicativamente avere la seguente durata:

- formazione superiore, fino ad un massimo di 700 ore;
- formazione per il lavoro autonomo e la creazione di impresa, fino ad un massimo di 700 ore;
- orientamento, preformazione, accompagnamento (consulenza, assistenza e tutoraggio per l'inserimento nel lavoro dipendente o autonomo), fino ad un massimo di 250 ore;

Le attività formative previste ai punti C.A, C.B, devono prevedere moduli di stage di durata non inferiore al 30% dell'azione proposta.

Sono particolarmente apprezzati i progetti che prevedono stage, anche nelle aree del centro-nord, in contesti organizzativi ove sono possibili esperienze formative e/o professionali di elevata qualità, strettamente correlate agli obiettivi del progetto.

ASSE 7.3 B - Formazione continua per lavoratori occupati

Destinatari

I destinatari delle attività sono:

- lavoratori occupati in imprese e settori interessati da innovazioni e mutamenti organizzativi, e/o esposti a rischio di disoccupazione o di sottoccupazione, anche in seguito a riconversioni e ristrutturazioni aziendali;
- lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni ordinaria;
- lavoratori occupati con contratti di lavoro a tempo parziale o a termine;
- titolari di aziende artigiane e di Piccole e Medie Imprese, quadri sindacali o associativi.

Proponenti

Possono presentare progetti Imprese e loro consorzi.

Possono altresì presentare progetti, sulla base di accordi documentati con le imprese:

Misura 1:

- Enti pubblici e loro consorzi;
- Regioni.

Misura 2:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali.

I progetti relativi alla formazione di quadri sindacali o associativi devono essere presentati dai proponenti sulla base di accordi documentati con le organizzazioni sindacali o associative interessate.

Per proponente si intende il soggetto che presenta il progetto e lo realizza, se ammesso a finanziamento.

Il proponente deve avere una rappresentatività a livello nazionale o pluri-regionale e/o essere presente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Risorse

In relazione agli obiettivi indicati al punto 2 del presente Avviso, si prevede di destinare prioritariamente le risorse come segue:

B.A) il 50 % ad interventi volti alla riqualificazione e alla riconversione di lavoratori, in previsione del completamento del mercato unico europeo e dei nuovi scenari che ne conseguono, in settori interessati da processi evolutivi, quali: bancario, assicurativo, trasporti e comunicazioni.

Una particolare attenzione è rivolta alle proposte che prevedono interventi per lavoratori occupati in posizioni amministrative e impiegate, al fine di migliorarne le competenze generali o specifiche per favorire, ad esempio, la mobilità interna o esterna all'azienda, l'avanzamento di carriera.

A parità di punteggio, sono prioritari i progetti formulati sulla base di accordi sindacali.

B.B) il 20% ad interventi volti al miglioramento della qualifica ed alla riconversione, in connessione con contratti di riallineamento retributivo;

B.C) il 20% ad attività seminari e corsi di aggiornamento tecnico o specialistico per:

- titolari di aziende artigiane e di Piccole e Medie Imprese, in particolare se donne. I progetti possono prevedere momenti di alternanza tra formazione e consulenza in azienda, secondo il modello di formazione/intervento;
- quadri sindacali o associativi, al fine di migliorare, ad esempio, le capacità di negoziazione nel dialogo sociale e le competenze in materia di sicurezza sul luogo di lavoro;
- figure professionali con responsabilità di sviluppo delle risorse umane, al fine di fornire le conoscenze e le competenze necessarie per la valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'azienda.

B.D) il 10% ad iniziative finalizzate al rafforzamento dei sistemi di orientamento, attraverso l'implementazione di attività di counseling e la diffusione di modelli di sviluppo delle risorse umane, in particolare rivolti alle donne occupate nelle aziende.

Azioni e durata

Le azioni previste nell'ambito di questo Asse devono avere indicativamente la seguente durata:

- aggiornamento, riqualificazione e riconversione delle professionalità, fino ad un massimo di 400 ore;
- aggiornamento tecnico dei titolari di aziende artigiane e di Piccole e Medie Imprese, quadri sindacali o associativi, fino ad un massimo di 80 ore;
- orientamento, fino ad un massimo di 120 ore.

6. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Possono essere presentati progetti articolati su una o due annualità.

Per i progetti biennali deve essere specificata dettagliatamente la scelta metodologica e le motivazioni, indicando separatamente per ciascuna annualità i contenuti tecnici e i costi previsti.

Le azioni proposte devono svolgersi e esplicare i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo, in almeno due regioni ed avere carattere di interesse nazionale.

Se il proponente presenta interventi articolati su più Assi o più tipologie di intervento, deve inviare progetti distinti per ciascuno degli Assi e per ciascuna delle tipologie interessate, indicando il collegamento tra le proposte.

7. DETERMINAZIONE E AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alle circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 98 del 4 agosto 1995 "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE" e n. 130 del 25 ottobre 1995 "Integrazioni e rettifiche alla Circolare n. 98/95 e successive modifiche.

Costi eventualmente superiori devono essere specificamente motivati in sede di progettazione.

I costi delle azioni che prevedono il sostegno ai servizi di orientamento al lavoro, la promozione della formazione aperta e a distanza, la produzione e sperimentazione di materiale multimediale devono essere esplicitati nel piano finanziario del progetto.

Sono indicati nel formulario allegato i massimali di costo ritenuti congrui per il dimensionamento di alcune voci di spesa. I massimali indicati sono da intendersi al netto di IVA e al lordo di IRPEF. I finanziamenti assegnati sono erogati in esenzione di IVA ai sensi dell'art.14 comma 10 della legge 537/93 e successive integrazioni e modificazioni.

8. PROCEDURE DI SELEZIONE

8.1 AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

L'ammissibilità dei progetti viene riscontrata preventivamente alla valutazione.

Non sono ammessi i progetti:

- pervenuti al Ministero oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- privi della domanda di richiesta di contributo, allegato A, firmata dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- presentati non utilizzando il formulario del presente Avviso.

8.2 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il Ministero, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, provvede alla selezione dei progetti mediante un Comitato tecnico formato da esperti, nominato con apposito provvedimento ministeriale.

Il Comitato provvede alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- **caratteristiche del proponente, con particolare riferimento a:**
 - collegamento con le parti sociali;
 - esperienza nel settore o nell'attività proposta;
 - capacità organizzativa;
 - rapporto con il territorio interessato;**Totale massimo conseguibile della macroarea 250 punti**

- **caratteristiche di merito del progetto, con particolare riferimento a:**
 - descrizione degli obiettivi del progetto;
 - coerenza tra azioni proposte e obiettivi dichiarati;
 - collegamento del progetto con le parti sociali e/o imprese e/o altri soggetti rilevanti per l'efficacia dei risultati perseguiti;
 - partenariati che vedono rappresentati al loro interno gli uffici territoriali del lavoro;
 - modalità di realizzazione della multiregionalità;
 - modalità di svolgimento e di attuazione dello stage, ove previsto;
 - articolazione degli interventi proposti;
 - modalità di attuazione delle azioni;
 - metodologie didattiche adottate;
 - articolazione modulare delle azioni;
 - sistema di valutazione del progetto;
 - modalità di informazione e pubblicizzazione del progetto;
 - modalità di certificazione delle competenze.**Totale massimo conseguibile della macroarea 300 punti**

- **coerenza del progetto con le politiche dell'occupazione e del lavoro, con particolare riferimento a:**
 - occupazione dei formati;
 - collegamento con le politiche del lavoro su base nazionale;
 - accordi con le parti sociali;
 - qualità dell'informazione prevista sull'occupabilità;
 - tipo di occupazione dipendente prevista;

- tipo di lavoro autonomo previsto;
 - promozione delle pari opportunità;
 - raccordo tra formazione e lavoro;
 - rispondenza del settore di attività alle priorità strategiche dello sviluppo.
- Totale massimo conseguibile della macroarea **350 punti**

- **caratteristiche economiche e finanziarie del progetto con particolare riferimento a:**
 - rapporto fra costi e risultati previsti, coerenza dei costi con quanto previsto al punto 7 del presente Avviso.
- Totale massimo conseguibile della macroarea **100 punti**

Per i progetti presentati sull'Asse **7.3 B** il Comitato provvede alla valutazione sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- **caratteristiche del proponente, con particolare riferimento a:**
 - collegamento con le parti sociali;
 - esperienza nel settore o nell'attività proposta;
 - capacità organizzativa;
 - rapporto con il territorio interessato;
 - dimensione dell'organico delle imprese coinvolte;
- Totale massimo conseguibile della macroarea **400 punti**.
- **caratteristiche di merito del progetto, con particolare riferimento a:**
 - descrizione degli obiettivi del progetto;
 - coerenza tra azioni proposte e obiettivi dichiarati;
 - collegamento del progetto con le parti sociali e/o altri soggetti rilevanti per l'efficacia dei risultati perseguiti;
 - indagine sui fabbisogni formativi delle aziende coinvolte;
 - analisi dei profili professionali dei lavoratori coinvolti negli interventi;
 - modalità di realizzazione della multiregionalità;
 - modalità di recepimento nel progetto del principio di promozione delle pari opportunità;
 - modalità di attuazione delle attività;
 - metodologie didattiche adottate;
 - articolazione degli interventi proposti;
 - sistema di valutazione del progetto;
 - modalità di informazione e pubblicizzazione;
 - modalità di certificazione delle competenze.
- Totale massimo conseguibile della macroarea **500 punti**.
- **caratteristiche economiche e finanziarie del progetto con particolare riferimento a:**
 - rapporto fra costi e risultati previsti, coerenza dei costi con quanto previsto al punto 7 del presente Avviso.
- Totale massimo conseguibile della macroarea **100 punti**.

Sono considerati prioritari i progetti che promuovono interventi formativi collegati con azioni finanziate da altri fondi strutturali nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno Obiettivo I e con azioni previste da altri Programmi Operativi o dai

Programmi di Iniziativa Comunitaria Occupazione e Adapt, o dal Programma Leonardo, o con interventi che rientrano nell'ambito della L. 236/93, art. 9.

Il Comitato, al termine della valutazione, predispone separate graduatorie per i diversi Assi e per le diverse tipologie di intervento descritte al punto 5 del presente Avviso e indica la soglia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti a finanziamento.

I decreti di approvazione dei progetti ammessi al finanziamento sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Il Ministero, provvede a comunicare tempestivamente l'esito della selezione al proponente, nonché alle Regioni, agli Ispettorati Regionali del Lavoro ed alle Agenzie per l'Impiego per gli adempimenti di competenza.

9. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO

Il soggetto deve attenersi ai criteri di trasparenza e certificazione formativa, in conformità con quanto disposto dal decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 marzo 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 1996, n.81.

Esso deve dichiarare, in autocertificazione ai sensi dell'art. 4 della L. n. 15 del 4 gennaio 1968, che il medesimo progetto non è stato ammesso a contributo nell'ambito di programmi operativi regionali, nè di altri programmi o iniziative comunitari.

Gli obblighi sono precisati nella convenzione che viene stipulata con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Il soggetto deve far pervenire la documentazione, allegato B, richiesta per la stipula della convenzione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione del progetto.

Nei casi in cui è previsto, il soggetto deve presentare gli accordi richiesti entro i termini suddetti, pena la revoca del contributo.

Le attività dei progetti annuali, e la prima annualità dei progetti pluriennali, devono aver inizio entro 30 giorni dalla firma della convenzione sopra richiamata, pena la revoca del contributo.

Nel caso di durata pluriennale, la convenzione deve fare riferimento all'intera durata del progetto. L'avvio delle attività e del finanziamento della seconda annualità è autorizzato, solo dopo la positiva valutazione da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, della relazione annuale.

Il soggetto deve fornire le informazioni richieste per le attività di monitoraggio e valutazione poste in essere dalle Agenzie per l'Impiego e dalle Agenzie del Lavoro. Le stesse Agenzie forniscono inoltre le informazioni sul presente Avviso.

Il soggetto deve altresì, inviare al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, su modulistica predisposta dallo stesso, la dichiarazione delle spese effettivamente sostenute al 31 dicembre dell'anno di riferimento, ai fini dei successivi adempimenti comunitari.

10. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione della quota di finanziamento a carico del FSE, e quella relativa al finanziamento pubblico nazionale, per ciascuna annualità, avviene con le modalità previste dal Regolamento di amministrazione del Fondo di Rotazione istituito dall'art. 5 della legge del 16.4.1987 n. 183 e successive modifiche ed integrazioni.

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il proponente deve inoltrare una domanda in bollo di richiesta del contributo per ciascun progetto presentato, compilata secondo lo schema di cui all'allegato A. La domanda deve essere accompagnata dal formulario di presentazione del progetto, disponibile anche su Internet: <http://www.europalavoro.it>.

Le domande così compilate devono pervenire in busta chiusa, in originale e copia, al Ministero del Lavoro UCOFPL, Div. VII, Vicolo d'Aste, 12 - 00159 Roma entro il **30 settembre 1997**.

Sulla busta deve essere indicato in calce a destra "POM n 940026/I/1".

Non fa fede il timbro postale di spedizione.

La consegna a mano può essere effettuata entro le **ore 14,00** del giorno sopraindicato.

Le domande pervenute successivamente al termine suddetto sono dichiarate inammissibili.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale: TREU

Fondo SOCIALE EUROPEO
FORMULARIO DI PRESENTAZIONE
 delle proposte progettuali relative all'Avviso 8/97
 Annualità 1998

"EMERGENZA OCCUPAZIONE SUD"
INTERVENTI PER LA FORMAZIONE E
L'OCCUPAZIONE NELLE REGIONI DEL MEZZOGIORNO

Programma Operativo Multiregionale 940026/II/1
 Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 1 1994/1999
 Decisione Commissione N° C(94) 3244 del 16/12/1994
Indicazioni per la compilazione

Il presente formulario è composto da 5 sezioni:

- sezione 0: PARTE GENERALE
- sezione 1: PROPONENTE
- sezione 2: IL PROGETTO
- sezione 3: COERENZA CON LE POLITICHE STRUTTURALI
DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO
- sezione 4: PIANO FINANZIARIO

Ogni formulario deve:

- essere compilato in maniera leggibile, a macchina o in stampatello
- fare riferimento ad un solo Asse e ad una sola tipologia di intervento
- essere firmato dal rappresentante legale

Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L.
 Divisione VII - V.lo D'Aste, 12 - 00159 Roma

L'eventuale presentazione del supporto informatico integra e non sostituisce la presentazione del formulario su supporto cartaceo.

Parte riservata all'UCOFPL			
Proponente _____			
Titolo del progetto _____			
Asse _____	Tipologia _____	N° Protocollo _____	N° Fascicolo _____
Progetto ammesso alla valutazione		<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
Motivazione dell'eventuale rigetto			
<input type="checkbox"/> ASSENZA DOMANDA	<input type="checkbox"/> ASSENZA FIRMA SU DOMANDA O FORMULARIO		
<input type="checkbox"/> FORMULARIO ERRATO	<input type="checkbox"/> DOMANDE PRESENTATE OLTRE I TERMINI PREVISTI		

SEZIONE 0 - PARTE GENERALE

01 - ELENCO COMPLESSIVO DEI PROGETTI; PRESENTATI DAL PROPONENTE

Il proponente dichiara di aver presentato i seguenti progetti, relativamente agli avvisi n° 4/97, 5/97, 6/97, 7/97, 8/97, 9/97, 10/97 (annualità 1998)

NUMERO PROGRESSIVO	AVVISO N°	TITOLO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (Lire)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
TOT.			TOT.

N B SE I PROGETTI ECCEDONO LE 10 UNITA' RIPRODURRE E COMPILARE QUESTA PAGINA

0.2 - COLLEGAMENTI DEL PROGETTO

Il progetto è collegato con:

- Assi e/o tipologie dello stesso Programma Operativo Multiregionale

- Altri Programmi Operativi Multiregionali (specificare il n°)

- Altri Programmi Operativi (specificare riferimenti)

- Programma di Iniziativa Comunitaria Occupazione (Now, Youthstart, Horizon, Integra)

- Programma di Iniziativa Comunitaria ADAPT

- Programma Leonardo da Vinci

- Altri Fondi Strutturali QCS Obiettivo1

- Interventi Legge 236/93 art. 9

Fornire tutte le indicazioni circa i collegamenti, le modalità del collegamento e la relativa interazione

0.3 COLLOCAZIONE DEL PROGETTO

Asse prioritario e tipologia dell'intervento (*)

◇ ASSE 7.2A

Formazione di Disoccupati di lunga durata

Tipologia

- A.A Interventi finalizzati al reimpiego, per lavoratori in CIGS o iscritti nelle liste di mobilità o di disoccupazione da almeno 24 mesi, che svolgono Lavori Socialmente Utili
- A.B Interventi per inoccupati mirati alla creazione di impresa e/o lavoro autonomo o associato.
- A.C Interventi di orientamento che utilizzano le metodologie della rilevazione delle potenzialità professionali e di valutazione delle competenze.

◇ ASSE 7.2C

Formazione di Giovani disoccupati

Tipologia

- C.A Interventi rivolti a giovani in possesso di diploma di scuola media superiore o diploma laurea, finalizzati all'inserimento nelle piccole imprese ovvero al lavoro autonomo.
- C.B Interventi per giovani donne inoccupate, finalizzati all'inserimento in impresa attraverso percorsi formativi che integrano competenze specifiche e trasversali per la gestione dei mutamenti nei processi tecnologici e produttivi.
- C.C Attività di orientamento.

◇ ASSE 7.3B

Formazione continua per lavoratori occupati

Tipologia

- B.A Interventi volti alla riqualificazione e alla riconversione di lavoratori, in previsione del completamento del mercato unico europeo e dei nuovi scenari che ne conseguono, in settori interessati da processi evolutivi: quali bancario, assicurativo, trasporti e comunicazioni.
- B.B Interventi volti al miglioramento della qualifica e alla riconversione in connessione con contratti di riallineamento retributivo.
- B.C Attività seminariali e corsuali di aggiornamento tecnico o specialistico.
- B.D Iniziative finalizzate al rafforzamento dei sistemi di orientamento, attraverso l'implementazione di attività di counseling e la diffusione di modelli di sviluppo delle risorse umane, in particolare rivolti alle donne occupate nelle aziende.

(*) Avvertenza: Ogni progetto presentato deve essere relativo ad un solo Asse e ad una sola tipologia di intervento e congruente rispetto ad essi. In caso contrario, il progetto potrà essere penalizzato in sede di valutazione.

0.4 - SCHEDA GENERALE DEL PROGETTO

Avvertenze: Le indicazioni devono essere coerenti rispetto ai contenuti del progetto e corrispondere ai contenuti dell'avviso 8/97 (annualità '98) e delle Circolari 98/95 e 130/95 del Ministero del Lavoro. Nel caso in cui risultassero errori e/o imprecisioni nella compilazione, il progetto potrà essere penalizzato in sede di valutazione.

0.4.1	Proponente (Denominazione o Ragione Sociale)	_____
0.4.2	Natura giuridica	_____
0.4.3	Tipologia del proponente ⁽¹⁾	
	<input type="checkbox"/> Imprese e loro consorzi	(Compilare la scheda A)
	<input type="checkbox"/> Enti di formazione	(Compilare la scheda B)
	<input type="checkbox"/> Enti bilaterali	(Compilare la scheda B)
	<input type="checkbox"/> Organismi di Orientamento	(Compilare la scheda B)
	<input type="checkbox"/> Enti pubblici e loro consorzi	(Compilare la scheda C)
	<input type="checkbox"/> Regioni	(Compilare la scheda C)
0.4.4	Titolo del progetto	_____ _____
0.4.5.1	Costo del progetto	
	Costo complessivo del progetto:	L. _____
	Ripartizione in quote	
	F.S.E (75% del costo):	L. _____ %
	Fondo di Rotazione:	L. _____ %
	Altro finanziamento pubblico: Specificare la tipologia del finanziamento:	L. _____ % _____
	Privato:	L. _____ %

⁽¹⁾ Sono state predisposte schede diversificate, secondo la tipologia e la natura giuridica del soggetto proponente.

- scheda A: Imprese e loro consorzi;
- scheda B: Enti di formazione, Enti bilaterali, Organismi di orientamento;
- scheda C: Enti pubblici e loro consorzi, Regioni.

[NEL CASO DI PROGETTI BIENNALI]**0.4.5.2 PRIMA Annualità****Costo progetto**

Costo prima annualità del progetto: L. _____

Ripartizione in quote

prima annualità F.S.E (75% del costo): L. _____ %

prima annualità Fondo di Rotazione: L. _____ %

prima annualità altro finanziamento pubblico: L. _____ %
Specificare la tipologia del finanziamento:_____ L. _____ %
prima annualità Privato:**0.4.5.3 SECONDA Annualità****Costo progetto**

Costo seconda annualità del progetto: L. _____

Ripartizione in quote

seconda annualità F.S.E (75% del costo): L. _____ %

seconda annualità Fondo di Rotazione: L. _____ %

seconda annualità altro finanziamento pubblico: L. _____ %
Specificare la tipologia del finanziamento:_____ L. _____ %
seconda annualità Privato:

0.4.6 Durata del progetto

1. **annuale** data avvio ___/___/___ data conclusione ___/___/___
2. **biennale** data avvio ___/___/___ data conclusione ___/___/___

Il progetto è biennale e viene **proposto per la prima volta**

0.4.7 Rappresentante legale
_____**0.4.8 Persona da contattare**Funzione svolta

Il Proponente dichiara di non avere in corso procedimenti e/o pendenze di carattere amministrativo e/o giudiziale con il Ministero del Lavoro, e di non avere sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento regionale, nazionale e/o comunitario.

Il proponente dichiara, inoltre, che le informazioni contenute nel presente formulario corrispondono al vero.

Data ___/___/___

Timbro e firma del Rappresentante Legale

SEZIONE 1 - SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Scheda A: Imprese e loro consorzi

A.1	Proponente (Ragione Sociale)	_____
A.2	Il proponente è un consorzio ?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
A.2.1	Se sì, indicare i componenti del consorzio (allegare atto costitutivo e statuto)	_____ _____ _____
A.2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio:	_____ _____ _____ _____
A.3	Anno di inizio attività	_____
A.4	Principale attività economica di intervento	_____
A.5	Codice Classificazione Internazionale attività economiche / _ _ _ /	_____
A.6	Sede legale	
	Via	_____
	Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____	
	fax _____ E-mail _____ sito internet _____	
A.7	Sedi operative: n° complessivo	_____
1.	Città _____	6. Città _____
2.	Città _____	7. Città _____
3.	Città _____	8. Città _____
4.	Città _____	9. Città _____
5.	Città _____	10. Città _____
A.8	L'impresa è configurabile come una PMI ?	
	(ai sensi della L. 443/85 e della Disciplina Comunitaria 96/280/CE)	
	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si	

A.9 Organico aziendale attuale

- 0 dipendenti
 1 - 9 dipendenti
 10 - 49 dipendenti
 50 - 249 dipendenti
 250 - 499 dipendenti
 500 dipendenti e oltre

Dirigenti e quadri _____

Altri dipendenti a tempo indeterminato _____

Altri dipendenti a tempo determinato _____

TOTALE _____ di cui con CFL n. _____ Quota % CFL trasformati 94/96 _____

di cui in CIGS n. _____ Quota % CIGS reintegrati 94/96 _____

A.10 L'impresa/il settore d'intervento/il processo produttivo sono interessati da:

- ♦ innovazioni/mutamenti organizzativi No Sì
 ♦ riconversione e ristrutturazione No Sì
 ♦ espansione e sviluppo No Sì

Se sì, specificare:

Allegare eventuale documentazione e/o accordi con rappresentanze sindacali e/o Parti Sociali/Istituzioni

A.11 L'impresa/il consorzio è dotato di un servizio di formazione interna?

- No Sì

Se Sì, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte:

I.1 - Scheda B: Enti di formazione, Enti bilaterali, Organismi di orientamento.

B.1	Proponente (Denominazione - allegare atto costitutivo e statuto)
<hr/>	
B.2	Il proponente è un consorzio ? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
B.2.1	Se sì, indicare i componenti del consorzio
<hr/>	
<hr/>	
<hr/>	
B.2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio:
<hr/>	
<hr/>	
<hr/>	
B.3	Compiti istituzionali come da statuto (allegare copia dello Statuto)
<hr/>	
B.4	Il proponente è un ente bilaterale ? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
Se Sì indicare i componenti dell'ente (allegare documentazione) descrivere brevemente le finalità e le attività dell'ente bilaterale	
<hr/>	
<hr/>	
<hr/>	
B.5	L'ente proponente è collegato istituzionalmente con le parti sociali e/o emanazione diretta delle parti sociali?
<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si	
Se Sì, fare riferimenti precisi e allegare documentazione	
<hr/>	
<hr/>	
B.6	Il proponente è tra quelli interessati dalla legge 40/87 (1) ? No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/>
B.7	Anno di inizio attività _____
B.8	Sede legale
Via _____	
Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____	
fax _____ E-mail _____ sito internet _____	

B.9 Sedi operative: n° complessivo _____

- | | |
|----------------|-----------------|
| 1. Città _____ | 6. Città _____ |
| 2. Città _____ | 7. Città _____ |
| 3. Città _____ | 8. Città _____ |
| 4. Città _____ | 9. Città _____ |
| 5. Città _____ | 10. Città _____ |

B.10 Organico attuale

Contratto	Docente	Personale non docente	Totale
a tempo indeterminato	_____	_____	_____
a termine	_____	_____	_____
collaborazioni continuative	_____	_____	_____
collaborazioni non continuative	_____	_____	_____
Totale	_____	_____	_____

B. 11 Il proponente è dotato di una funzione di ricerca, documentazione, progettazione formativa, coordinamento didattico, placement?

No Sì

Se Sì, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte

(1) G.U. del 24.2.1987 n°45

1.1 - Scheda C: Enti pubblici e loro Consorzi, Regioni

C.1	Proponente (Denominazione)	_____	
C.2	Il proponente è un consorzio o una società consortile?	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
C.2.1	Se Si, indicare i componenti del consorzio:	_____ _____ _____	
C.2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio:	_____ _____	
C.3	Principale attività economica di intervento o compiti istituzionali	_____	
C.4	Codice Classificazione Internazionale attività economiche / _ _ _ /	_____	
C.5	Sede legale	Via _____	
		Città/Prov. _____ () CAP _____	Tel. _____
		fax _____	E-mail _____ sito internet _____
C.6	Sedi operative: n° complessivo _____		
	1. Città _____	6. Città _____	
	2. Città _____	7. Città _____	
	3. Città _____	8. Città _____	
	4. Città _____	9. Città _____	
	5. Città _____	10. Città _____	
C.7	L'Ente/il settore d'intervento/il processo produttivo sono interessati da⁽¹⁾:	(solo per Enti Pubblici non territoriali)	
	◆ innovazioni/mutamenti organizzativi	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	◆ riconversione e ristrutturazione	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	◆ espansione e sviluppo	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
	Se Si, specificare:	_____ _____ _____	

⁽¹⁾ Allegare eventuale documentazione e/o accordi con rappresentanze sindacali e/o Parti Sociali e Istituzioni

C.8 Il proponente è dotato di un servizio di formazione interna, o di una funzione di ricerca, documentazione, progettazione formativa, coordinamento didattico, placement, o di un assessorato alla formazione?

No Sì

Se Sì, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte

1.2 - ATTIVITÀ FORMATIVE REALIZZATE NEL PERIODO 1994/97

1.2.1	Numero totale interventi realizzati:	_____	n° ore complessive _____
	di cui:		
	rivolti ad occupati	_____	n° ore complessive _____
	rivolti a non occupati	_____	n° ore complessive _____
Settori e tipologie principali di intervento:			

1.2.2 Quali, tra gli interventi formativi svolti, sono ritenuti più significativi dal punto di vista dei risultati ottenuti in termini di occupabilità dei destinatari?

1.2.3 Quali costituiscono in qualche modo un precedente rispetto al progetto presentato?

2.1.2.B Nel caso l'intervento formativo si rivolga a lavoratori occupati, a quali esigenze il progetto intende dare risposta?
Come sono state rilevate tali esigenze?

2.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

2.2.1 Descrivere gli obiettivi generali del progetto:

2.2.2 Descrivere gli obiettivi specifici considerati prioritari in termini di risultati attesi:

2.2.3 Indicare mediante quali attività gli obiettivi saranno perseguiti:

2.3 COLLABORAZIONI

2.3.1 Partenariato

Il progetto è stato elaborato e/o sarà realizzato in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati (associazioni ed organizzazioni di settore, istituzioni formative, scientifiche, di ricerca e produttive, ecc.) che ne condivideranno la responsabilità nella gestione e nell'attuazione degli interventi previsti?

No Sì

Se sì, compilare la SCHEDA PARTNER successiva:

2 3 2 SCHEDA PARTNER

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (*)	ESPERIENZA PERTINENTE	COLLABORAZIONE PREVISTA
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			

2.3.3 SOGGETTI TERZI

Alcune parti delle attività verranno realizzate da soggetti terzi?
(fatto salvo quanto disposto dalle Circ. 98/95 e 130/95 del Ministero del Lavoro)

No Sì

Se sì, compilare la scheda SOGGETTI TERZI successiva:

234 - SCHEDA SOGGETTI TERZI

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA (*)	ESPERIENZA PERTINENTE	COLLABORAZIONE PREVISTA
1.			
2.			
3.			

(*) Elenco delle tipologie di partner da indicare nella tabella

A organizzazioni sindacali dei lavoratori; B. associazioni di impresa; C associazioni ed organizzazioni di settore; D istituzioni formative; E istituzioni scientifiche e di ricerca; F. imprese; G. altro (specificare altra tipologie non in elenco)

2.3.5 Nel caso in cui il proponente non è un'impresa, il progetto deve avere accordi con l'impresa di appartenenza dei destinatari.

Specificare il tipo di accordo

N.B. allegare la relativa documentazione e compilare scheda 2.3.6

2.3.6 Scheda Impresa di appartenenza dei destinatari

1	Ragione Sociale dell'impresa	_____
2	è un consorzio ? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si	
2.1	Se si, indicare i componenti del consorzio (allegare atto costitutivo e statuto)	_____ _____ _____
2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio:	_____ _____ _____
3	Anno di inizio attività _____	
4	Principale attività economica di intervento _____	
5	Codice Classificazione Internazionale attività economiche / _ _ _ /	
6	Sede legale	
	Via _____	
	Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____	
	fax _____ E-mail _____ sito internet _____	
7	Sedi operative: n° complessivo _____	
1.	Città _____	6. Città _____
2.	Città _____	7. Città _____
3.	Città _____	8. Città _____
4.	Città _____	9. Città _____
5.	Città _____	10. Città _____
8	L'impresa è configurabile come una PMI ? (ai sensi della L. 443/85 e della Disciplina Comunitaria 96/280/CE)	
	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si	

9 Organico aziendale attuale

- 0 dipendenti
 1 - 9 dipendenti
 10 - 49 dipendenti
 50 - 249 dipendenti
 250 - 499 dipendenti
 500 dipendenti e oltre

Dirigenti e quadri _____

Altri dipendenti a tempo indeterminato _____

Altri dipendenti a tempo determinato _____

TOTALE _____ di cui con CFL n. _____ Quota % CFL trasformati 94/96 _____

di cui in CIGS n. _____ Quota % CIGS reintegrati 94/96 _____

10 L'impresa/il settore d'intervento/il processo produttivo sono interessati da:

- ♦ innovazioni/mutamenti organizzativi No Sì
 ♦ riconversione e ristrutturazione No Sì
 ♦ espansione e sviluppo No Sì

Se sì, specificare:

Allegare eventuali accordi tra impresa e rappresentanze sindacali e/o con Parti Sociali/Istituzioni

2.3.7 In che modo si esplica la multiregionalità?

(Rappresentatività a livello nazionale o pluriregionale del proponente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Le azioni proposte si svolgono ed esplicano i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo in almeno due Regioni ed hanno carattere di interesse nazionale).

Specificare:

2.4 I PARTECIPANTI O I DESTINATARI**2.4.1 Come si pensa di raggiungere i possibili partecipanti alle attività formative?**

Sarà condotta un'azione di *sensibilizzazione* nel territorio? Esistono canali privilegiati che si pensa di attivare? Quali saranno le iniziative di pubblicizzazione preliminare del progetto?

Specificare:

2.4.2 Indicare i criteri e le modalità di selezione degli utenti dell'attività formativa

(è possibile indicarne più di una):

Criteri:

Modalità

- esistenza di prerequisiti
- test attitudinali
- colloquio
- prova scritta
- prova pratica
- altro (specificare): _____

2.4.3 Per quanto riguarda l'apprendimento, sono previste forme di valutazione in itinere e di valutazione finale dei corsisti (colloqui, prove scritte, prove pratiche, ecc.)

- No Sì

Se sì specificare:

2.4.4 L'acquisizione di competenze sarà certificata?

- No Sì

Se sì, come?

- attestato di frequenza
- attestato di qualifica professionale rilasciato.....
- altro (specificare): _____

2.4.5 Nel caso di attività non corsuali, come saranno raggiunti i destinatari intermedi e/o finali dell'intervento?

Specificare:

2.5 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.5.1 QUADRO DELLE ATTIVITA' PREVISTE

ATTIVITA' n°	TIPOLOGIA (1)	DENOMINAZIONE	FORMAZIONE (n° ore)	LUOGO SVOLGIMENTO	N° CORSISTI	STAGE (n° ore)	LUOGO SVOLGIMENTO	ALTRE ATTIVITA' (2) (n° ore)

N.B. SE LE ATTIVITA' PREVISTE ECCEDONO LE 5 UNITA' RIPRODURRE E COMPILARE QUESTA PAGINA

(1) Indicare la lettera corrispondente alla tipologia. A) Formazione; A1) qualificazione; A2) riqualificazione/ricomversione; A3) formazione finalizzata al lavoro autonomo e creazione d'impresa; A4) formazione finalizzata all'impiego in LSU; A5) formazione superiore; A6) aggiornamento; B) Orientamento; C) Accompagnamento; D) Preformazione.

(2) Specificare.

2.5.2 - Scheda (S)

ATTIVITA'

Scheda n°

S.1 Esplicitare gli obiettivi specifici assegnati all'attività:

S.2 - Azioni formative

S.2.1 Esporre l'articolazione in moduli, indicando obiettivi e contenuti didattici per ciascun modulo:

S.2.2 Illustrare i criteri di scelta delle *docenze*: i docenti sono interni o esterni all'ente proponente? Hanno partecipato a precedenti iniziative? Quali sono le loro competenze e profili professionali?

Indicare il n° previsto di ore di docenza _____

S.2.3 Descrivere le funzioni attribuite allo *staff didattico* (coordinatore, tutors):

Indicare il n° previsto di ore di tutorship _____ e coordinamento _____

S.2.4 Sul piano delle *metodologie didattiche*, come si caratterizza il corso?
(quale spazio hanno: lavori di gruppo, esercitazioni, ecc.? E' previsto l'uso di materiali multimediali? C'è qualche elemento di educazione a distanza?)

S.3 Per quanto riguarda lo stage, esplicitare:**S.3.1 Progettazione e preparazione, sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista didattico:**

S.3.2 Durata _____**S.3.3 Luogo di svolgimento** _____**S.3.4 Enti presso i quali sarà effettuato lo stage⁽¹⁾: (indicare le ragioni della scelta):**

S.3.5 Modalità di svolgimento: (attività che svolgeranno i corsisti, come e da chi saranno seguiti)

S.3.6 Quali risultati si pensa di ricavarne, da un punto di vista sia formativo che occupazionale?

S.3.7 Sono previste certificazioni dell'attività di stage svolta?

No Sì

Se sì, descrivere:

⁽¹⁾ Se vi sono accordi con Enti o altri soggetti che ospiteranno lo stage o gli stages, allegare la documentazione.

S.4 AZIONI DI ORIENTAMENTO, ACCOMPAGNAMENTO E PREFORMAZIONE

S.4.1 Descrivere le modalità di attuazione:

S.4.2 Illustrare adeguatamente la scansione temporale dell'attività:

S.4.3 Descrivere le figure e le competenze professionali coinvolte:

S.4.4 Illustrare i criteri di scelta del personale da impiegare:

2.6 VALUTAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

2.6.1 Si prevede di valutare di valutare alla fine l'efficacia complessiva dell'azione effettuata e i risultati raggiunti?

No Sì

Se sì, seguendo quali criteri e con quali strumenti?

2.6.2 Si prevedono effetti collaterali positivi dell'azione proposta di cui è opportuno tenere conto?

No Sì

Se sì, descrivere:

2.6.3 Si prevedono durante o a conclusione delle attività, iniziative di pubblicizzazione del progetto e dei suoi risultati? Con quali specifici intenti?

No Sì

Se sì, descrivere:

SEZIONE 3 - COERENZA DEL PROGETTO CON LE POLITICHE STRUTTURALI DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO E DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

3.1 Il progetto è riconducibile a specifiche misure di politiche dell'occupazione, del lavoro e di sviluppo delle risorse umane adottate in Italia su basi multiregionali?

No Sì

Se sì, indicare quali:

3.2 E' fondato il progetto su accordi tra le parti sociali?

No Sì

Se sì, quali? (allegare documentazione)

[Nel caso di formazione finalizzata al lavoro dipendente]

3.3.A E' prevista l'occupazione dei formati?

No Sì

Se sì indicare le previsioni quantitative:

- per meno del 10% dei formati
- tra il 10% e il 25% dei formati
- tra il 25% e il 50% dei formati
- tra il 50% e il 75% dei formati
- oltre il 75% dei formati

Allegare la documentazione atta a comprovare le affermazioni fatte

[Nel caso di interventi finalizzati al lavoro autonomo]

3.3.B Sono previste iniziative per l'avvio del lavoro autonomo da parte dei formati?

No Sì

Se sì, indicare quali?

- iniziative di promozione da parte del soggetto proponente;
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa da parte di altri imprenditori individuali e associati;
- iniziative di sostegno finanziario da parte di organismi *ad hoc* (come la società per l'imprenditoria giovanile), di enti pubblici, del FSE;
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa da parte di organismi *ad hoc*, di enti pubblici, del FSE.
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa e sostegno finanziario da parte di organismi *ad hoc*.

Allegare, ove possibile, la documentazione atta a comprovare le affermazioni fatte

[Nel caso di formazione finalizzata al lavoro dipendente]

3.4.A Che tipo di occupazione è prevista?

Precisare e possibilmente documentare:

- occupazione prevalentemente occasionale;
- occupazione prevalentemente stagionale;
- occupazione prevalentemente a tempo determinato;
- occupazione prevalentemente a tempo parziale;
- occupazione per più del 50% a tempo indeterminato.

[Nel caso di interventi finalizzati al lavoro autonomo]

3.4.B . Che tipo di lavoro autonomo è previsto?

Precisare e possibilmente documentare:

- coadiuvante familiare;
- libero professionista o imprenditore autonomo senza esplicita disponibilità di capitale;
- imprenditore autonomo con esplicita e adeguata disponibilità di capitale;
- socio o associato di iniziative cooperative o simili in piena attività;
- piccolo imprenditore inserito in un sistema integrato di imprese.

3.5 Si ritiene che la formazione data fornisca al lavoratore una particolare capacità di mobilità verso impieghi plurimi nell'area territoriale multiregionale a cui si riferisce il progetto?

- No Sì

Se sì, sulla base di quali elementi a sostegno?

3.6 Descrivere il profilo professionale, con particolare riguardo a:

- a) sistema organizzativo in cui saranno inseriti i formati;
- b) processo lavorativo in cui saranno coinvolti i formati;
- c) mansioni e funzioni che i formati saranno in grado di svolgere;
- d) competenze professionali che i formati acquisiranno grazie ai processi formativi.

3.7 . E' finalizzato il progetto a perseguire obiettivi di pari opportunità?

No Sì

Se sì, precisare in che senso, se no precisare il perché:

3.8 Esistono altre modalità di raccordo tra formazione e realtà lavorativa, oltre lo stage?
(azioni di accompagnamento)

No Sì

Se sì, precisare:

-tipo _____

-luogo _____

-modalità _____

- elementi di coerenza con gli obiettivi occupazionali

3.9 . Esplicitare la rispondenza del settore o tipo di attività in cui è previsto l'inserimento dei formati alle priorità strategiche del presente avviso:

SEZIONE 4 - PIANO FINANZIARIO ¹

4.1 Analisi del finanziamento

4.1.1 Finanziamento del progetto		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

[nel caso di progetti biennali]

4.1.2 Prima annualità		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

4.1.3 Seconda annualità		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

(*) Specificare il tipo di finanziamento

(**) Se il co-finanziamento del progetto proviene da un Ente diverso dal proponente, si richiede di allegare la dichiarazione dell'Ente co-finanziatore dalla quale risulti l'importo totale del co-finanziamento e la natura dello stesso.

¹ Affinché i costi possano essere considerati ammissibili devono ricorrere le seguenti condizioni:

1. figurare nell'elenco dei costi ammissibili (cfr. le Circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, n. 98/95 del 4 agosto 1995: «Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal Fse», Supplemento n. 99, alla Gazzetta Ufficiale n. 188, del 12 agosto 1995 e n. 130/95 del 25 ottobre 1995: «Integrazione e rettifiche alla Circolare n. 98/95 concernente: "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal Fse», Supplemento n. 131, alla Gazzetta Ufficiale n. 258, del 4 novembre 1995;
2. essere strettamente connessi all'azione approvata e realizzata;
3. essere giustificati da prove documentali originali;
4. essere conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
5. essere registrati nella contabilità generale e specifica del soggetto gestore;
6. essere sostenuti o impegnati in un periodo compreso tra la data di approvazione del progetto da parte dell'Autorità competente e la fine dell'azione prevista;
7. essere contenuti nei limiti degli importi che saranno approvati nel preventivo.

Per quanto riguarda l'Iva occorre fare riferimento alla legge 24 dicembre 1993, n. 633, rilevando che l'imposta rappresenta un costo riconoscibile ogni volta che è indetraibile, vale a dire ogni volta che il soggetto è nell'impossibilità di recuperarla. In tale caso, il costo totale dell'intervento sarà stato calcolato al lordo dell'Iva.

4.2 Voci di costo

	Preventivo	%
Costo attività didattica interna	L.	
Costo attività didattica esterna	L.	
Costo allievi	L.	
Costo di gestione e di funzionamento	L.	
Costi diretti specifici del progetto	L.	
Costo totale del progetto	L.	.

4.3. Indicatori finanziari del progetto

	Valori
n. totale di docenza interna	
n. totale di docenza esterna	
costo orario della docenza interna	L.
costo indiretto per la didattica	L.
costo orario totale relativo alla didattica	L.
costo ora per allievo	L.
costo giornaliero del personale di ricerca senior	L.
costo giornaliero del personale di ricerca junior	L.

4.4. Piano finanziario analitico, disaggregato per:

4.4.a) Spese per docenti

	Numero	Ore	Costo medio orario	Totale retribuzione
1. Personale docente interno (1):				
2. Personale docente esterno				
<i>Fascia A</i> (2)	_____	_____	_____	_____
<i>Fascia B</i> (3)	_____	_____	_____	_____
<i>Fascia C</i> (4)	_____	_____	_____	_____
<i>Totale retribuzione personale docente esterno (fasciaA+fasciaB+fasciaC)</i>				_____
3. Coordinatori interni (5)				
4. Coordinatori esterni (6)				
5. Tutors interni (7)				
6. Tutors esterni (8)				
7. Spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente (9)				
numero giorni complessivi	_____			
costo medio giornaliero		_____		
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente				_____
Totale spese personale docente				_____

(1) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni;

(2) da £ 101.000 a £ 150.000 orarie;

(3) da £ 81.000 a £ 100.000 orarie;

(4) fino a £ 80.000 orarie;

(5) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(6) fino a un massimo di £ 100.000 orarie; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(7) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(8) fino a un massimo di £ 50.000 orarie; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(9) dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia secondo apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore e comunque non superiori al trattamento di 1° dirigente.

4.4.b) Spese per allievi

1. Indennità di frequenza			
Indennità di frequenza allievi			
numero allievi	_____		
indennità oraria	_____		
assicurazione	_____		
ore presenza previste	_____		
Totale indennità allievi			_____
Retribuzione lavoratori occupati			
numero lavoratori	_____		
costo medio lavoratori	_____		
Totale retribuzione			_____
Totale indennità di frequenza (allievi+occupati)			_____
2. Spese di viaggio, vitto e alloggio			
numero allievi	_____		
numero giorni	_____		
costo giorno/allievo	_____		
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio			_____
3. Totale spese per allievi			_____

4.4.c) Spese per attività di orientamento

Compilare la tabella per ogni singola voce di spesa, relativa ad attività di orientamento:

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO			_____

4.4.d) Spese per attività di accompagnamento

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di accompagnamento:

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO			_____

4.4.e) Spese per progettazione di materiali didattici multimediali e FAD

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di formazione-lavoro

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESE MATERIALI DIDATTICI MULTIMEDIALI E FAD			_____

4.4.f) Spese per stages

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa a stages

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESE PER STAGES			_____

4.4.g) Spese per attività di ricerca

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di ricerca e di progettazione

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESA PER ATTIVITA' DI RICERCA			_____

4.4.h) Spese di funzionamento e di gestione del progetto

1. Materiali di consumo e attrezzature		
Attrezzature didattiche		
<i>affitto</i>	_____	
<i>leasing</i>	_____	
<i>ammortamento</i>	_____	
<i>manutenzione ordinaria</i>	_____	
Totale spese attrezzature didattiche	_____	
Materiali di consumo		
<i>materiale didattico</i>	_____	
<i>indumenti protettivi</i>	_____	
Totale spese materiale di consumo	_____	
Attrezzature e materiali specifici del progetto(1)		
<i>precisare le singole voci e il relativo costo</i>		
.....	_____	
.....	_____	
.....	_____	
.....	_____	
Totale spese per attrezzature e materiali specifici	_____	
Totale spese materiali di consumo e attrezzature		_____
2. Personale amministrativo		
Personale dipendente (2)		
<i>numero addetti</i>	_____	
<i>ore di impiego</i>	_____	
<i>costo medio orario</i>	_____	
Totale retribuzione personale dipendente		_____
Consulenti esterni (3)		
<i>numero consulenti</i>	_____	
<i>ore di impiego</i>	_____	
<i>costo medio orario</i>	_____	
Totale retribuzione consulenti esterni		_____
Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale amministrativo (4)		
<i>giorni complessivi</i>	_____	
<i>costo medio giornaliero</i>	_____	
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio del personale amministrativo		_____
Totale spese del personale amministrativo		_____

3. Spese generali	
Immobili	
<i>affitto (5)</i>	_____
<i>ammortamento (6)</i>	_____
<i>manutenzione ordinaria, pulizie e condominio (7)</i>	_____
Totale spese per immobili	_____
Spese amministrative	
<i>cancelleria e stampati (8)</i>	_____
<i>assicurazioni non relative agli allievi</i>	_____
<i>illuminazione e forza motrice (7)</i>	_____
<i>riscaldamento e condizionamento (7)</i>	_____
<i>utenze gas e acqua (7)</i>	_____
<i>spese telefoniche (7)</i>	_____
Totale spese amministrative	_____
Spese generali necessarie alla realizzazione del progetto (10)	
<i>precisare le singole voci e il relativo costo</i>	
.....	_____
.....	_____
.....	_____
.....	_____
Totale spese generali necessarie alla realizzazione del progetto	_____
Spese derivanti da cariche sociali	_____
Totale spese generali	_____
4. Totale spese di funzionamento e gestione	

- (1) riportare nei registri di carico e scarico;
(2) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni;
(3) è possibile il ricorso a tali figure soltanto per profili professionali specifici: consulenti fiscali, commercialisti, ecc.). Le ore effettive di impiego devono essere specificate nel contratto d'opera;
(4) per la loro definizione vale quanto detto a proposito del personale docente;
(5) solo per la superficie utilizzata per l'attività e per il periodo d'uso;
(6) rateo relativo al costo storico, alla superficie e al periodo;
(7) ove non compresi in affitto;
(8) riportare nei registri di carico e scarico;
(9) cfr. Circolare 98/95;
(10) specificare.

4.4.i) Altre spese

1. Preparazione del progetto	
Ideazione, progettazione e indagini di mercato (1)	_____
Elaborazione materiali e dispense	_____
Pubblicizzazione dell'intervento	_____
Selezione dei partecipanti	_____
<i>numero addetti</i>	_____
<i>ore di impiego</i>	_____
<i>costo medio orario</i>	_____
Totale spese preparazione del progetto	_____
2. Orientamento dei partecipanti (1)	
Totale spesa per orientamento partecipanti	_____
3. Preparazione materiali specifici del progetto (1) e (2)	
Totale spese per la preparazione di materiali specifici del progetto	_____
4. Monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati degli interventi (1) e (3)	
Totale spese per monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati	_____
5. Esami finali	
<i>numero addetti</i>	_____
<i>ore di impiego</i>	_____
<i>costo medio orario</i>	_____
Totale spese per esami finali	_____
6. Informazione e pubblicità relativa al progetto	
Totale spese per informazione e pubblicità	_____
7: Totale altre spese	

(1) cfr. Circolare 98/95;

(2) se non già compresa nella collaborazione

(3) le spese di attivazione di un sito Internet sono rendicontabili, se l'uso è relativo ad attività di monitoraggio

97A5797

FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA OPERATIVO MULTIREGIONALE 940028/I/1 AZIONI INNOVATIVE PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE NEL MEZZOGIORNO

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI ANNUALITÀ 1998

AVVISO N° 9/97

1. PREMESSA

Nel rispetto di quanto previsto nel Programma Operativo Multiregionale 940028/I/1 "Assistenza Tecnica e Azioni Innovative", approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C/(94)3492 del 16 dicembre 1994, considerate le disposizioni in materia di occupazione e formazione professionale, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale intende promuovere interventi di sistema finalizzati all'utilizzo integrato delle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo, nell'ambito dell'interazione tra le politiche formative e le politiche attive del lavoro, valorizzando il dialogo e il partenariato sociale.

Le azioni sono considerate prioritarie se contribuiscono a diffondere e sviluppare le esperienze esemplari realizzate nell'ambito di altri programmi comunitari.

2. OBIETTIVI, ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DEL SOTTOPROGRAMMA

Il Programma Operativo Multiregionale Assistenza Tecnica ed Azioni Innovative, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è finalizzato a rispondere all'esigenza di cambiamento e consolidamento del sistema formativo delle Regioni del Mezzogiorno d'Italia con azioni rivolte a soggetti ivi residenti.

Le azioni devono avere carattere multiregionale, rispondenti a priorità strategiche definite a livello nazionale, quali la sperimentazione di modelli innovativi di alternanza fra formazione e lavoro, la promozione della formazione a distanza e della formazione superiore a contenuto tecnico e gestionale, il sostegno alla creazione di reti di orientamento e preformazione.

Le azioni devono inoltre rispondere alle priorità definite nell'accordo per il lavoro, stipulato il 24 settembre 1996, fra Governo e Parti sociali nella Legge n. 196 del 24/06/97 "Norme in materia di promozione dell'Occupazione". Essi devono essere coerenti con le specifiche strategie di sviluppo di sistemi produttivi integrati a livello locale, ovvero con le politiche del lavoro territorialmente definite; tali collegamenti devono essere esplicitamente indicati ed opportunamente documentati.

Il Ministro, tenuto conto anche della Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea del 2 dicembre 1996, promuove il principio delle pari opportunità incoraggiando interventi che favoriscono l'accesso, la presenza e la competitività delle donne in ruoli, settori produttivi e professioni in cui sono sottorappresentate.

Il presente avviso riguarda i due Assi prioritari del Sottoprogramma "Azioni Innovative":

Asse 7.2A Formazione di disoccupati di lunga durata

Asse 7.2C Formazione giovani

3. RISORSE COMUNITARIE PROGRAMMATE

Gli interventi di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse dell'annualità 1998. Il contributo è ripartito come segue:

Asse 7.2 A ECU 4.548.595

Asse 7.2 C ECU 4.548.594

4. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Le iniziative sono finanziate come segue:

- il 75% del totale della spesa a carico del Fondo Sociale Europeo;
- il 25% a carico del Fondo di Rotazione, di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87 e/o a carico di altro contributo pubblico o privato.

I trattamenti sostitutivi della retribuzione, sgravi contributivi e trattamenti similari costituiscono quota del contributo pubblico nazionale.

5. ASSI DI INTERVENTO, DESTINATARI, PROPONENTI, RISORSE, AZIONI E DURATA

ASSE 7.2A - Formazione di disoccupati di lunga durata

Destinatari

I destinatari delle attività sono:

- inoccupati da più di dodici mesi;
- inoccupati da più di sei mesi se privi di un titolo di studio o di una qualifica professionale o con titolo di studio professionale difficilmente spendibile nel mercato del lavoro;
- lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria;
- lavoratori iscritti alle liste di mobilità;
- soggetti disoccupati, ex titolari di attività, provenienti dai settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi.

Proponenti

Possono presentare progetti:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali;
- Imprese e loro consorzi;
- Enti Pubblici e loro consorzi;
- Regioni.

Per proponente si intende il soggetto che presenta il progetto e lo realizza, se ammesso a finanziamento.

Il proponente deve avere una rappresentatività a livello nazionale o pluri-regionale e/o essere presente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Risorse

In relazione agli obiettivi indicati al punto 2 del presente Avviso, si prevede di destinare prioritariamente le risorse come segue:

- A.A) il 50% ad interventi, finalizzati al reimpiego, per lavoratori in CIGS e iscritti nelle liste di mobilità, o di disoccupazione da almeno 24 mesi, che svolgono Lavori Socialmente Utili, in settori quali:

- bonifiche di aree industriali dismesse;
- tutela degli assetti idrogeologici;
- risanamento ambientale;
- bonifiche dal rischio di amianto;
- aree protette, parchi nazionali;
- servizi culturali;
- assistenza alle persone.

I progetti devono prevedere il reinserimento lavorativo in forma autonoma o dipendente, mediante l'adeguamento delle metodologie e dei contenuti formativi ai cambiamenti dell'organizzazione del lavoro, agli sviluppi tecnologici o ambientali, alle trasformazioni del mercato unico.

I progetti finalizzati alla creazione di lavoro autonomo devono evidenziare il collegamento tra le attività proposte e i dispositivi di leggi nazionale e/o regionali in materia di incentivazione all'impresa ed essere promossi in collaborazione con le Amministrazioni interessate e altri soggetti economici e sociali.

I progetti devono essere presentati dai soggetti gestori dei progetti di lavori socialmente utili o da altro proponente sulla base di accordi documentati con i soggetti gestori di LSU.

A.B) il 30% ad azioni, per inoccupati, finalizzate alla progettazione e sperimentazione di percorsi formativi innovativi per la creazione di impresa, di lavoro autonomo o associato. Sono particolarmente apprezzati i progetti che prevedono percorsi integrati di ricerca-intervento volti a rilevare spazi interstiziali nel mercato del lavoro e a sviluppare competenze specifiche in materia di qualità di processo e prodotto.

A.C) il 10% ad interventi, per disoccupati, che utilizzano metodologie strutturate di analisi per la valutazione e la certificazione delle competenze comunque maturate in funzione dell'inserimento e/o reinserimento in percorsi di formazione.

A.D) il 10% ad interventi finalizzati al rafforzamento e alla qualificazione dell'offerta di servizi di orientamento al lavoro, attraverso l'utilizzo della metodologia del bilancio di competenze o attraverso le modalità operative del "job club e center".

Azioni e durata

Le azioni previste nell'ambito di questo Asse devono avere indicativamente la seguente durata:

- formazione per il lavoro autonomo e la creazione di impresa, fino ad un massimo di 700 ore;
- percorso integrato di orientamento al lavoro, fino ad un massimo di 250 ore;

- formazione finalizzata al reimpiego per lavoratori impegnati in Lavori Socialmente Utili fino ad un massimo di 300 ore

Le attività formative di cui ai punti A.B devono prevedere moduli di stage.

Gli stage previsti devono avere una durata non inferiore al 20% della durata complessiva dell'azione proposta.

Sono particolarmente apprezzati i progetti che prevedono stage, anche nelle aree del centro-nord, in contesti organizzativi ove sono possibili esperienze formative e/o professionali di elevata qualità, strettamente correlate agli obiettivi del progetto.

ASSE 7.2C - Formazione giovani

Destinatari:

I destinatari delle attività previste sono:

- giovani in cerca di prima occupazione o disoccupati, di età inferiore a 25 anni, ovvero inferiore a 27 anni, se laureati;
- apprendisti;
- giovani assunti con Contratto Formazione Lavoro o beneficiari di altri provvedimenti legislativi di inserimento lavorativo, anche a termine, di età inferiore ai 32 anni.

Proponenti

Possono presentare progetti:

- Enti di formazione;
- Organismi di orientamento;
- Organismi bilaterali costituiti dalle parti sociali;
- Imprese e loro consorzi;
- Enti Pubblici e loro consorzi
- Regioni.

Per proponente si intende il soggetto che presenta il progetto e lo realizza, se ammesso a finanziamento.

Il proponente deve avere una rappresentatività a livello nazionale o pluri-regionale e/o essere presente, anche tramite partenariato, nelle Regioni in cui intende svolgere l'attività.

Risorse:

In relazione agli obiettivi indicati al punto 2 del presente Avviso, si prevede di destinare prioritariamente le risorse come segue:

- C.A) il 30% ad azioni che prevedono la progettazione di prodotti e materiali formativi multimediali riproducibili e trasferibili, basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie per lo sviluppo di modelli di formazione aperta e a distanza, da sperimentare nei Contratti di Formazione Lavoro e nell'apprendistato.
Una particolare attenzione è prestata a quei progetti che prevedono il coinvolgimento diretto dei destinatari nella messa a punto degli strumenti didattici multimediali;
- C.B) il 30% ad interventi per giovani inoccupati con riferimento al settore finanziario, assicurativo e delle vendite finalizzato al lavoro autonomo. Tali azioni devono favorire l'inserimento professionale attraverso percorsi formativi flessibili e in alternanza che preparano a sostenere gli esami di iscrizione agli albi professionali.
- C.C) il 20% ad interventi, rivolti a giovani inoccupati finalizzati:
- alla creazione di figure professionali destinate ad operare nelle società abilitate all'attività di fornitura di lavoro temporaneo. Le iniziative possono prevedere, ad esempio, percorsi formativi idonei a sviluppare competenze relativamente all'organizzazione aziendale, al mercato del lavoro, al marketing, ecc.
 - alla qualificazione e professionalizzazione dei prestatori di lavoro temporaneo in possesso di medio-alta qualifica professionale. I progetti devono prevedere percorsi volti all'acquisizione di competenze trasversali, relazionali o tecniche, volte a facilitare l'efficace inserimento in contesti organizzativi differenziati e lo sviluppo professionale del lavoratore.
- C.D) il 10% ad interventi formativi, per giovani inoccupati, volti allo sviluppo di competenze funzionali alla buona gestione delle attività imprenditoriali e autoimprenditoriali in cui è prevista la progettazione e sperimentazione di Unità Capitalizzabili. Tali azioni devono favorire la flessibilità e la personalizzazione dell'offerta formativa nei diversi settori economici, al fine di promuovere la creazione di un sistema di riconoscimento di crediti formativi e l'integrazione dei sistemi scuola/formazione professionale/lavoro.
- C.E) il 10% ad interventi finalizzati alla sperimentazione e al trasferimento di metodologie volte a misurare e valutare l'efficacia/efficienza di prodotti e servizi per l'orientamento.

Azioni e durata

Le azioni previste nell'ambito di questo Asse devono avere indicativamente la seguente durata:

- orientamento, preformazione, accompagnamento, fino ad un massimo di 250 ore;
- formazione per il lavoro autonomo e la creazione di impresa, fino a un massimo di 700 ore;
- formazione per apprendisti e per giovani con contratto di formazione e lavoro, fino ad un massimo di 250 ore anche non continuative;
- formazione orientata verso forme flessibili di lavoro come quello interinale, part-time e contratti di inserimento fino ad un massimo di 240 ore anche non continuative;

Le attività formative di cui ai punti C.B, C.C, C.D, devono prevedere stage aziendali.

Gli stage previsti devono avere una durata non inferiore al 30% della durata dell'attività formativa.

Sono particolarmente apprezzati i progetti che prevedono stage, anche nelle aree del centro-nord, in contesti organizzativi ove sono possibili esperienze formative e/o professionali di elevata qualità, strettamente correlate agli obiettivi del progetto.

6. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Possono essere presentati progetti articolati su una o due annualità.

Per i progetti biennali deve essere specificata dettagliatamente la scelta metodologica e le motivazioni, indicando separatamente per ciascuna annualità i contenuti tecnici e i costi previsti.

Le azioni proposte devono svolgersi e esplicitare i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo, in almeno due regioni ed avere carattere di interesse nazionale.

Se il proponente presenta interventi articolati su più Assi o più tipologie di intervento, deve inviare progetti distinti per ciascuno degli Assi e per ciascuna delle tipologie interessate, indicando il collegamento tra le proposte.

7. DETERMINAZIONE E AMMISSIBILITÀ DEI COSTI

Per quanto concerne l'ammissibilità dei costi si fa riferimento alle circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 98 del 4 agosto 1995

“Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal FSE” e n. 130 del 25 ottobre 1995 “Integrazioni e rettifiche alla Circolare n. 98/95” e successive modifiche..

Costi eventualmente superiori devono essere specificamente motivati in sede di progettazione.

I costi delle azioni che prevedono il sostegno ai servizi di orientamento al lavoro, la promozione della formazione aperta e a distanza, la produzione e sperimentazione di materiale multimediale devono essere esplicitati nel piano finanziario del progetto.

Sono indicati nel formulario allegato i massimali di costo ritenuti congrui per il dimensionamento di alcune voci di spesa. I massimali indicati sono da intendersi al netto di IVA e al lordo di IRPEF. I finanziamenti assegnati sono erogati in esenzione di IVA ai sensi dell'art.14 comma 10 della legge 537/93 e successive integrazioni e modificazioni.

8. PROCEDURE DI SELEZIONE

8.1 AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI

L'ammissibilità dei progetti viene riscontrata preventivamente alla valutazione.

Non sono ammessi i progetti:

- pervenuti al Ministero oltre i termini previsti dal presente Avviso;
- privi della domanda di richiesta di contributo, allegato A, firmata dal legale rappresentante dell'ente proponente;
- presentati non utilizzando il formulario, del presente Avviso.

8.2 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il Ministero, verificata la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, provvede alla selezione dei progetti mediante un Comitato tecnico formato da esperti, nominato con apposito provvedimento ministeriale.

Il Comitato provvede alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- **caratteristiche del proponente con particolare riferimento a:**
 - collegamento con le parti sociali;
 - esperienza nel settore o nell'attività proposta;
 - capacità organizzativa;

- rapporto con il territorio interessato;

Totale massimo conseguibile della macroarea **250 punti**

- **caratteristiche di merito del progetto, con particolare riferimento a:**

- descrizione degli obiettivi del progetto;
- coerenza tra azioni proposte e obiettivi dichiarati;
- rilevanza degli elementi di innovatività del progetto;
- collegamento del progetto con le parti sociali e/o imprese e/o altri soggetti rilevanti per l'efficacia dei risultati perseguiti;
- partenariati che vedono rappresentati, al loro interno, gli uffici territoriali del lavoro;
- modalità di realizzazione della multiregionalità;
- modalità di svolgimento e di attuazione dello stage, ove previsto;
- modalità di attuazione delle attività e coerenza degli elementi di innovatività;
- articolazione degli interventi proposti;
- articolazione modulare delle azioni;
- metodologie didattiche adottate;
- sistema di valutazione del progetto;
- modalità di informazione e pubblicizzazione del progetto;
- modalità di certificazione delle competenze.

Totale massimo conseguibile della macroarea **300 punti**

- **coerenza del progetto con le politiche dell'occupazione e del lavoro, con particolare riferimento a:**

- occupazione dei formati;
- collegamento con le politiche del lavoro su base nazionale;
- accordi con le parti sociali;
- qualità dell'informazione prevista sull'occupabilità;
- tipo di occupazione dipendente prevista;
- tipo di lavoro autonomo previsto;
- promozione delle pari opportunità;
- raccordo tra formazione e lavoro;
- rispondenza del settore di attività alle priorità strategiche dello sviluppo

Totale massimo conseguibile della macroarea **350 punti**

- **caratteristiche economiche e finanziarie del progetto, con particolare riferimento a:**

- rapporto fra costi e risultati previsti, coerenza dei costi con quanto previsto al punto 7 del presente Avviso.

Totale massimo conseguibile della macroarea **100 punti**

Sono considerati prioritari i progetti che promuovono interventi formativi collegati con azioni finanziate da altri fondi strutturali nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno Obiettivo 1 e con azioni previste da altri Programmi

Operativi o dai Programmi di Iniziativa Comunitaria Occupazione e Adapt, o dal Programma Leonardo.

Il Comitato, al termine della valutazione, predisponde separate graduatorie per i diversi Assi e per le diverse tipologie di intervento descritte al punto 5 del presente Avviso e indica la soglia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti a finanziamento.

I decreti di approvazione dei progetti ammessi al finanziamento sono pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale. Il Ministero, provvede a comunicare tempestivamente l'esito della selezione al proponente, nonché alle Regioni, agli Ispettorati Regionali del Lavoro ed alle Agenzie per l'Impiego per gli adempimenti di competenza.

9. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO

Il soggetto deve attenersi ai criteri di trasparenza e certificazione formativa, in conformità con quanto disposto dal decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 12 marzo 1996, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 1996, n.81.

Esso deve dichiarare, in autocertificazione ai sensi dell'art. 4 della L.n.15 del 4 gennaio 1968, che il medesimo progetto non è stato ammesso a contributo nell'ambito di programmi operativi regionali, nè di altri programmi o iniziative comunitari.

Gli obblighi sono precisati nella convenzione che viene stipulata con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Il soggetto deve far pervenire la documentazione, allegato b, richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione del progetto.

Nei casi in cui è previsto, il soggetto deve presentare gli accordi richiesti entro i termini suddetti, pena la revoca del contributo.

Le attività dei progetti annuali, e la prima annualità dei progetti pluriennali, devono aver inizio entro 30 giorni dalla firma della convenzione sopra richiamata, pena la revoca del contributo.

Nel caso di durata pluriennale, la convenzione deve fare riferimento all'intera durata del progetto. L'avvio delle attività e del finanziamento della seconda annualità è autorizzato, dopo la valutazione positiva del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, della relazione annuale.

Il soggetto deve fornire le informazioni richieste per le attività di monitoraggio e valutazione poste in essere dalle Agenzie per l'Impiego e dalle Agenzie del Lavoro. Le stesse Agenzie forniscono inoltre le informazioni sul presente Avviso.

Il soggetto deve altresì, inviare al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale su modulistica predisposta dallo stesso, la dichiarazione delle spese effettivamente sostenute al 31 dicembre dell'anno di riferimento, ai fini dei successivi adempimenti comunitari.

10. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione della quota di finanziamento a carico del FSE, e quella relativa al finanziamento pubblico nazionale, per ciascuna annualità, avviene con le

modalità previste dal Regolamento di amministrazione del Fondo di Rotazione istituito dall'art. 5 della legge del 16.4.1987 n. 183 e successive modifiche ed integrazioni.

11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il proponente deve inoltrare una domanda in bollo di richiesta del contributo per ciascun progetto presentato, compilata secondo lo schema di cui all'allegato A. La domanda deve essere accompagnata dal formulario di presentazione del progetto, disponibile anche su Internet: <http://www.europalavoro.it>.

Le domande così compilate debbono pervenire in busta chiusa, in originale e copia, al Ministero del Lavoro UCOFPL, Div. VII, Vicolo d'Aste, 12 - 00159 Roma entro il **30 settembre 1997**. Sulla busta deve essere indicato in calce a destra "POM n. 940028/I/1".

Non fa fede il timbro postale di spedizione.

La consegna a mano può essere effettuata entro le **ore 14,00** del giorno sopraindicato.

Le domande pervenute successivamente al termine suddetto sono dichiarate inammissibili.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale: TREU

Fondo SOCIALE EUROPEO
FORMULARIO DI PRESENTAZIONE
 delle proposte progettuali relative all'Avviso 9/97
 Annualità 1998

AZIONI INNOVATIVE
PER LA FORMAZIONE E L'OCCUPAZIONE
NEL MEZZOGIORNO

Programma Operativo Multiregionale 940028//1
 Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 1 1994/1999
 Decisione Commissione N° C(94) 3492 del 16/12/1994

Il presente formulario è composto da 5 sezioni:

- sezione 0: PARTE GENERALE
- sezione 1: PROPONENTE
- sezione 2: IL PROGETTO
- sezione 3: COERENZA CON LE POLITICHE STRUTTURALI
DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO
- sezione 4: PIANO FINANZIARIO

Ogni formulario deve:

- essere compilato in maniera leggibile, a macchina o in stampatello
- fare riferimento ad un solo Asse e ad una sola tipologia di intervento
- essere firmato dal rappresentante legale

Ministero del Lavoro, Ufficio Centrale O.F.P.L.
 Divisione VII - V.lo D'Aste, 12 - 00159 Roma

L'eventuale presentazione del supporto informatico integra e non sostituisce la presentazione del formulario su supporto cartaceo.

Parte riservata all'UCOFPL			
Proponente _____			
Titolo del progetto _____			
Asse _____	Tipologia _____	N° Protocollo _____	N° Fascicolo _____
Progetto ammesso alla valutazione		<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si
Motivazione dell'eventuale rigetto			
<input type="checkbox"/> ASSENZA DOMANDA	<input type="checkbox"/> ASSENZA FIRMA SU DOMANDA O FORMULARIO		
<input type="checkbox"/> FORMULARIO ERRATO	<input type="checkbox"/> DOMANDE PRESENTATE OLTRE I TERMINI PREVISTI		

SEZIONE 0 - PARTE GENERALE

01 - ELENCO COMPLESSIVO DEI PROGETTI PRESENTATI DAL PROPONENTE

Il proponente dichiara di aver presentato i seguenti progetti, relativamente agli avvisi n° 4/97, 5/97, 6/97, 7/97, 8/97, 9/97, 10/97 (annualità 1998)

NUMERO PROGRESSIVO	AVVISO N°	TITOLO PROGETTO	COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (Lire)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
TOT.			TOT.

N.B. SE I PROGETTI ECCEDONO LE 10 UNITA' RIPRODURRE E COMPILARE QUESTA PAGINA

0.2 - COLLEGAMENTI DEL PROGETTO

Il progetto è collegato con:

- Assi e/o tipologie dello stesso P.O.
- Altri Programmi Operativi Multiregionali (specificare il n°)

- Programma di Iniziativa Comunitaria Occupazione (Now, Youthstart, Horizon, Integra)

- Programma di Iniziativa Comunitaria Adapt

- Programma Leonardo da Vinci

- Altri Fondi Strutturali QCS Obiettivo 1

- Interventi legge 236/93 art.9

Fornire tutte le indicazioni circa i collegamenti, le modalità del collegamento e la relativa interazione

0.3 COLLOCAZIONE DEL PROGETTO

Asse prioritario e tipologia dell'intervento (*)

◇ ASSE 7.2A

Formazione di Disoccupati di lunga durata

Tipologia

- A.A Interventi finalizzati al reimpiego, per lavoratori in CIGS iscritti nelle liste di mobilità, o di disoccupazione da almeno 24 mesi, che svolgono Lavori Socialmente Utili.
- A.B Azioni per inoccupati, finalizzate alla progettazione e sperimentazione di percorsi formativi innovativi per la creazione di impresa, di lavoro autonomo o associato.
- A.C Interventi per disoccupati, che utilizzano metodologie strutturate di analisi per la valutazione e la certificazione delle competenze comunque maturate in funzione dell'inserimento e/o reinserimento in percorsi di formazione.
- A.D Interventi finalizzati al rafforzamento e alla qualificazione dell'offerta di servizi di orientamento al lavoro, attraverso l'utilizzo della metodologia del bilancio di competenze o attraverso le modalità operative del "job club center".

◇ ASSE 7.2C

Formazione di Giovani

Tipologia

- C.A Interventi che prevedono la progettazione di prodotti e materiali formativi multimediali riproducibili e trasferibili, basati sull'utilizzo delle nuove tecnologie per lo sviluppo di modelli di formazione aperta e a distanza, da sperimentare nei Contratti di Formazione Lavoro e nell'apprendistato.
- C.B Interventi per giovani inoccupati con riferimento al settore finanziario, assicurativo e delle vendite finalizzato al lavoro autonomo.
- C.C Interventi rivolti a giovani inoccupati finalizzati:
 - alla creazione di figure professionali destinate ad operare nelle società abilitate all'attività di fornitura di lavoro temporaneo;
 - alla qualificazione e professionalizzazione dei prestatori di lavoro temporaneo, in possesso di medio-alta qualifica professionale.
- C.D Interventi formativi, per giovani inoccupati, volti allo sviluppo di competenze funzionali alla buona gestione delle attività imprenditoriali e autoimprenditoriali in cui è prevista la progettazione e sperimentazione di Unità Capitalizzabili.
- C.E Interventi finalizzati alla sperimentazione e al trasferimento di metodologie volte a misurare l'efficacia/efficienza di prodotti e servizi per l'orientamento.

(*) **Avvertenza:** Ogni progetto presentato deve essere relativo ad un solo Asse e ad una sola tipologia di intervento e congruente rispetto ad essi. In caso contrario, il progetto potrà essere penalizzato in sede di valutazione.

0.4 - SCHEDA GENERALE DEL PROGETTO

Avvertenze: Le indicazioni devono essere coerenti rispetto ai contenuti del progetto e corrispondere ai contenuti dell'avviso 9/97 (annualità '98) e delle Circolari 98/95 e 130/95 del Ministero del Lavoro. Nel caso in cui risultassero errori e/o imprecisioni nella compilazione, il progetto potrà essere penalizzato in sede di valutazione.

0.4.1 Proponente (Denominazione o Ragione Sociale)	

0.4.2 Natura giuridica	

0.4.3 Tipologia del proponente (1)	
<input type="checkbox"/> Imprese e loro consorzi	(Compilare la scheda A)
<input type="checkbox"/> Enti di formazione	(Compilare la scheda B)
<input type="checkbox"/> Enti bilaterali	(Compilare la scheda B)
<input type="checkbox"/> Organismi di Orientamento	(Compilare la scheda B)
<input type="checkbox"/> Enti pubblici e loro consorzi	(Compilare la scheda C)
<input type="checkbox"/> Regioni	(Compilare la scheda C)
0.4.4 Titolo del progetto	

0.4.5.1 Costo del progetto	
Costo complessivo del progetto:	L. _____
Ripartizione in quote	
F.S.E (75% del costo):	L. _____ %
Fondo di Rotazione:	L. _____ %
Altro finanziamento pubblico: Specificare la tipologia del finanziamento:	L. _____ %

Privato:	L. _____ %

(1) Sono state predisposte schede diversificate, secondo la tipologia e la natura giuridica del proponente.

- scheda A: Imprese e loro consorzi;
- scheda B: Enti di formazione, Enti bilaterali, Organismi di orientamento;
- scheda C: Enti pubblici e loro consorzi, Regioni

[NEL CASO DI PROGETTI BIENNALI]**0.4.5.2 PRIMA Annualità****Costo progetto**

Costo prima annualità del progetto: L. _____

Ripartizione in quote

prima annualità F.S.E (75% del costo): L. _____ %

prima annualità Fondo di Rotazione: L. _____ %

prima annualità altro finanziamento pubblico: L. _____ %
Specificare la tipologia del finanziamento:

prima annualità Privato: L. _____ %

0.4.5.3 SECONDA Annualità**Costo progetto**

Costo seconda annualità del progetto: L. _____

Ripartizione in quote

seconda annualità F.S.E (75% del costo): L. _____ %

seconda annualità Fondo di Rotazione: L. _____ %

seconda annualità altro finanziamento pubblico: L. _____ %
Specificare la tipologia del finanziamento:

seconda annualità Privato: L. _____ %

0.4.6 Durata del progetto

1. **annuale** data avvio ___/___/___ data conclusione ___/___/___
2. **biennale** data avvio ___/___/___ data conclusione ___/___/___

Il progetto è biennale e viene proposto per la prima volta

0.4.7 Rappresentante legale

0.4.8 Persona da contattare**Funzione svolta**

Il Proponente dichiara di non avere in corso procedimenti e/o pendenze di carattere amministrativo e/o giudiziale con il Ministero del Lavoro, e di non avere sottoposto il medesimo progetto alla richiesta di finanziamento regionale, nazionale e/o comunitario.

Il Proponente dichiara, inoltre, che le informazioni contenute nel presente formulario corrispondono al vero.

Data ___/___/___

Timbro e firma del Rappresentante Legale

SEZIONE 1 - PROPONENTE**1.1 Scheda A: Imprese e loro consorzi**

A.1	Proponente (Ragione Sociale)	_____
A.2	Il proponente è un consorzio ?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
A.2.1	Se sì, indicare i componenti del consorzio (allegare atto costitutivo e statuto)	_____ _____ _____
A.2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio:	_____ _____ _____
A.3	Anno di inizio attività	_____
A.4	Principale attività economica di intervento	_____
A.5	Codice Classificazione Internazionale attività economiche	/ _ _ _ /
A.6	Sede legale	
	Via	_____
	Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____	
	fax _____ E-mail _____ sito internet _____	
A.7	Sedi operative: n° complessivo	_____
	1. Città _____	6. Città _____
	2. Città _____	7. Città _____
	3. Città _____	8. Città _____
	4. Città _____	9. Città _____
	5. Città _____	10. Città _____
A.8	L'impresa è configurabile come una PMI ? (ai sensi della L. 443/85 e della Disciplina Comunitaria 96/280/CE)	
	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	
A.9	Organico aziendale attuale	
	<input type="checkbox"/> 0 dipendenti	
	<input type="checkbox"/> 1 - 9 dipendenti	
	<input type="checkbox"/> 10 - 49 dipendenti.	
	<input type="checkbox"/> 50 - 249 dipendenti	
	<input type="checkbox"/> 250 - 499 dipendenti	
	<input type="checkbox"/> 500 dipendenti e oltre	

Dirigenti e quadri _____

Altri dipendenti a tempo indeterminato _____

Altri dipendenti a tempo determinato _____

TOTALE _____ di cui con CFL n. _____ Quota % CFL trasformati 94/96 _____

di cui in CIGS n. _____ Quota % CIGS reintegrati 94/96 _____

A.10 L'impresa/il settore d'intervento/il processo produttivo sono interessati da:

- ◆ innovazioni/mutamenti organizzativi No Si
- ◆ riconversione e ristrutturazione No Si
- ◆ espansione e sviluppo No Si

Se si, specificare:

Allegare eventuale documentazione e/o accordi con le rappresentanze sindacali e/o Parti Sociali/Istituzioni

A.11 L'impresa/il consorzio è dotato di un servizio di formazione interna?

No Si

Se si, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte:

1.1 - Scheda B: Enti di formazione, Enti bilaterali, Organismi di orientamento

B.1	Proponente (Denominazione - allegare atto costitutivo e statuto)
<hr/>	
B.2	Il proponente è un consorzio ? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
B.2.1	Se sì, indicare i componenti del consorzio
<hr/>	
<hr/>	
B.2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio:
<hr/>	
<hr/>	
B.3	Compiti istituzionali come da statuto (allegare copia dello Statuto)
<hr/>	
B.4	Il proponente è un ente bilaterale ? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
Se sì indicare i componenti dell'ente (allegare documentazione) descrivere brevemente le finalità e le attività dell'ente bilaterale	
<hr/>	
<hr/>	
B.5	L'ente proponente è collegato istituzionalmente con le parti sociali e/o emanazione diretta delle parti sociali?
<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	
Se sì, fare riferimenti precisi e allegare documentazione	
<hr/>	
<hr/>	
<hr/>	
B.6	Il proponente è tra quelli interessati dalla legge 40/87 (1) ? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì
B.7	Anno di inizio attività _____
B.8	Sede legale
Via _____	
Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____	
fax _____ E-mail _____ sito internet _____	

B.9 Sedi operative: n° complessivo _____

- | | |
|----------------|-----------------|
| 1. Città _____ | 6. Città _____ |
| 2. Città _____ | 7. Città _____ |
| 3. Città _____ | 8. Città _____ |
| 4. Città _____ | 9. Città _____ |
| 5. Città _____ | 10. Città _____ |

B.10 Organico attuale

Contratto	Docente	Personale non docente	Totale
a tempo indeterminato	_____	_____	_____
a termine	_____	_____	_____
collaborazioni continuative	_____	_____	_____
collaborazioni non continuative	_____	_____	_____
Totale	_____	_____	_____

B.11 Il proponente è dotato di una funzione di ricerca, documentazione, progettazione formativa, coordinamento didattico, placement?

No Sì

Se sì, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte

(1) G.U. del 24.2.1987 n°45

1.1 - Scheda C: Enti pubblici e loro consorzi, Regioni

C.1	Proponente (Denominazione)	_____
C.2	Il proponente è un consorzio o una società consortile?	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
C.2.1	Se sì, indicare i componenti del consorzio:	_____ _____
C.2.2	Descrivere brevemente le finalità e le attività del consorzio:	_____ _____
C.3	Principale attività economica di intervento o compiti istituzionali	_____
C.4	Codice Classificazione Internazionale attività economiche / _ _ _ /	_____
C.5	Sede legale	
	Via _____	
	Città/Prov. _____ () CAP _____ Tel. _____	
	fax _____ E-mail _____ sito internet _____	
C.6	Sedi operative: n° complessivo _____	
1.	Città _____	6. Città _____
2.	Città _____	7. Città _____
3.	Città _____	8. Città _____
4.	Città _____	9. Città _____
5.	Città _____	10. Città _____
C.7	L'Ente/il settore d'intervento/il processo produttivo sono interessati da (1): (solo per Enti pubblici non territoriali)	
◆	innovazioni/mutamenti organizzativi	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
◆	riconversione e ristrutturazione	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
◆	espansione e sviluppo	<input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si
	Se sì, specificare:	

(1) Allegare eventuale documentazione e/o accordi con rappresentanze sindacali e/o Parti Sociali e istituzioni

C.8 Il proponente è dotato di un servizio di formazione interna, o di una funzione di ricerca, documentazione, progettazione formativa, coordinamento didattico, placement, o di un assessorato alla formazione?

No Sì

Se sì, descrivere brevemente gli ambiti di intervento e le attività svolte

1.2 - ATTIVITA FORMATIVE REALIZZATE NEL PERIODO 1994/97

1.2.1	Numero totale interventi realizzati:	_____	n° ore complessivo _____
	di cui:		
	rivolti ad occupati	_____	n° ore complessivo _____
	rivolti a non occupati	_____	n° ore complessivo _____
Settori e tipologie principali di intervento:			

1.2.2 Quali, tra gli interventi formativi svolti sono ritenuti più significativi dal punto di vista dei risultati ottenuti in termini di occupabilità dei destinatari?

1.2.3 Quali costituiscono in qualche modo un precedente rispetto al progetto presentato?

SEZIONE 2 - IL PROGETTO

2.1 MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

2.1.1 Descrivere come è nata l'idea del progetto:

2.1.2.A Sono state condotte indagini sui bisogni sociali nel territorio, sulle prospettive di sviluppo locale e di occupazione?

No Si

Se sì, specificare il tipo d'indagine e i relativi risultati:

indicare quali studi, ricerche, documenti di programma, ecc., si sono utilizzati:

**2.1.2.B Nel caso l'intervento formativo si rivolga a lavoratori occupati, a quali esigenze il progetto intende dare risposta?
Come sono state rilevate tali esigenze?**

2.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

2.2.1 Descrivere gli obiettivi generali del progetto:

2.2.2 Descrivere gli obiettivi specifici considerati prioritari in termini di risultati attesi:

2.2.3 Indicare mediante quali attività gli obiettivi saranno perseguiti:

2.3.3 Soggetti terzi

Alcune parti delle attività verranno realizzate da soggetti terzi?
(fatto salvo quanto disposto dalle Circ. 98/95 e 130/95 del Ministero del Lavoro)

No Sì

Se sì, compilare la scheda SOGGETTI TERZI successiva:

234 - SCHEDA SOGGETTI TERZI

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA(*)	ATTIVITA' AFFIDATE	RAGIONI DELL'AFFIDAMENTO	Incidenza % sul costo complessivo del progetto
1.				
2.				
3.				

(*) Elenco delle tipologie di partner da indicare nella tabella:

A: organizzazioni sindacali dei lavoratori; B: associazioni di impresa; C: associazioni ed organizzazioni di settore; D: istituzioni formative; E: istituzioni scientifiche e di ricerca; F: imprese; G: altro (specificare altra tipologia non in elenco).

2.3.3 Soggetti terzi

Alcune parti delle attività verranno realizzate da soggetti terzi?
(fatto salvo quanto disposto dalle Circ. 98/95 e 130/95 del Ministero del Lavoro)

No Sì

Se sì, compilare la scheda SOGGETTI TERZI successiva:

2.3.4 - SCHEDA SOGGETTI TERZI

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA(*)	ATTIVITA' AFFIDATE	RAGIONI DELL'AFFIDAMENTO	Incidenza % sul costo complessivo del progetto
1.				
2.				
3.				

(*) Elenco delle tipologie di partner da indicare nella tabella:

A: organizzazioni sindacali dei lavoratori; B: associazioni di impresa; C: associazioni ed organizzazioni di settore; D: istituzioni formative; E: istituzioni scientifiche e di ricerca; F: imprese; G: altro (specificare altra tipologia non in elenco).

2.3.5 In che modo si esplica la multiregionalità?

(Rappresentatività a livello nazionale o pluriregionale del proponente, anche tramite partenariato, nelle regioni in cui intende svolgere l'attività.

Le azioni proposte si svolgono ed esplicano i propri effetti occupazionali o di miglioramento del sistema formativo in almeno due regioni ed hanno carattere di interesse nazionale).

Specificare:

2.4 I PARTECIPANTI O I DESTINATARI**2.4.1 Come si pensa di raggiungere i possibili partecipanti alle attività formative?**

Sarà condotta un'azione di *sensibilizzazione* nel territorio? Esistono canali privilegiati che si pensa di attivare? Quali saranno le iniziative di pubblicizzazione preliminare del progetto?

Specificare:

2.4.2 Indicare i criteri e le modalità di selezione degli utenti dell'attività formativa

(è possibile indicarne più di una):

Criteri:

Modalità

- esistenza di prerequisiti
- test attitudinali
- colloquio
- prova scritta
- prova pratica
- altro (specificare): _____

2.4.3 Per quanto riguarda l'apprendimento, sono previste forme di valutazione in itinere e di valutazione finale dei corsisti (colloqui, prove scritte, prove pratiche, ecc.)

No Sì

Se sì, specificare:

2.4.4 L'acquisizione di competenze sarà certificata?

No Sì

Se sì, come?

- attestato di frequenza
- attestato di qualifica professionale rilasciato.....
- altro (specificare): _____

2.4.5 Nel caso di attività non corsuali, come saranno raggiunti i destinatari intermedi e/o finali dell'intervento?

Specificare:

2.5 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.5.1 QUADRO DELLE ATTIVITA' PREVISTE

ATTIVITA' n°	TIPOLOGIA (1)	DENOMINAZIONE	FORMAZIONE (n° ore)	LUOGO SVOLGIMENTO	N° CORSISTI	STAGE (n° ore)	LUOGO SVOLGIMENTO	ALTRE ATTIVITA' (2) (n° ore)

N.B. SE LE ATTIVITA' ECCEDONO LE 5 UNITA' RIPRODURRE E COMPILARE QUESTA PAGINA

(1) Indicare la lettera corrispondente alla tipologia. A) Formazione finalizzata al lavoro autonomo e creazione d'impresa; A2) formazione orientata verso forme flessibili di lavoro (es. interinale, part-time); A3) formazione per apprendisti e giovani in C.F.L.; A4) formazione finalizzata al reimpiego di lavoratori impegnati in LSU; B) Orientamento; C) Accompagnamento; D) Preformazione.

(2) Specificare.

2.5.2 - Scheda (S)

ATTIVITA'

Scheda n°

S.1 Esplicitare gli obiettivi specifici assegnati all'attività:

S.2 - AZIONI FORMATIVE**S.2.1 Esporre l'articolazione in moduli, indicando obiettivi e contenuti didattici per ciascun modulo:**

S.2.2 Illustrare i criteri di scelta delle *docenze*: i docenti sono interni o esterni all'ente proponente? Hanno partecipato a precedenti iniziative? Quali sono le loro competenze e profili professionali?

Indicare il n° previsto di ore di docenza _____

S.2.3 Descrivere le funzioni attribuite allo *staff didattico* (coordinatore, tutors):

Indicare il n° previsto di ore di tutorship _____ e coordinamento _____

S.2.4 Sul piano delle *metodologie didattiche*, come si caratterizza il corso?
(quale spazio hanno: lavori di gruppo, esercitazioni, ecc.? E' previsto l'uso di materiali multimediali? C'è qualche elemento di educazione a distanza?)

S.3 Per quanto riguarda lo *stage*, esplicitare:

S.3.1 Progettazione e preparazione, sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista didattico:

S.3.2 Durata: _____

S.3.3 Luogo di svolgimento _____

S.3.4 Enti presso i quali sarà effettuato lo *stage*⁽¹⁾: (indicare le ragioni della scelta)

⁽¹⁾ Se vi sono accordi con Enti o altri soggetti che ospiteranno lo stage o gli stages, allegare la documentazione.

S.3.5 Modalità di svolgimento: (attività che svolgeranno i corsisti, come e da chi saranno seguiti)

S.3.6 Quali risultati si pensa di ricavarne, da un punto di vista sia formativo che occupazionale?

S.3.7 Sono previste certificazioni dell'attività di stage svolta ?

No Sì

Se sì, descrivere:

S.4 AZIONI DI ORIENTAMENTO, ACCOMPAGNAMENTO E PREFORMAZIONE

S.4.1 Descrivere le modalità di attuazione:

S.4.2 Illustrare adeguatamente la scansione temporale dell'attività:

S.4.3 Descrivere le figure e le competenze professionali coinvolte:

S.4.4 Illustrare i criteri di scelta del personale da impiegare:

2.6 - VALUTAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

2.6.1 Si prevede di valutare alla fine l'efficacia complessiva dell'azione effettuata e i risultati raggiunti?

No Sì

Se sì, seguendo quali criteri e con quali strumenti?

2.6.2 Si prevedono effetti collaterali positivi dell'azione proposta di cui è opportuno tenere conto?

No Sì

Se sì, descrivere:

2.6.3 Si prevedono durante o a conclusione delle attività, iniziative di pubblicizzazione del progetto e dei suoi risultati? Con quali specifici intenti?

No Sì

Se sì, descrivere:

SEZIONE 3 - COERENZA DEL PROGETTO CON LE POLITICHE STRUTTURALI DELL'OCCUPAZIONE E DEL LAVORO E DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

3.1 - Il progetto è riconducibile a specifiche misure di politiche dell'occupazione, del lavoro e di sviluppo delle risorse umane adottate in Italia su basi multiregionali?

No Sì

Se sì, indicare quali:

3.2 - E' fondato il progetto su accordi tra le parti sociali?

No Sì

Se sì, quali? (allegare documentazione)

[Nel caso di formazione finalizzata al lavoro dipendente]

3.3.A - E' prevista l'occupazione dei formati?

No Sì

Se sì indicare le previsioni quantitative:

- per meno del 10% dei formati
- tra il 10% e il 25% dei formati
- tra il 25% e il 50% dei formati
- tra il 50% e il 75% dei formati
- oltre il 75% dei formati

Allegare la documentazione atta a comprovare le affermazioni fatte

[Nel caso di interventi finalizzati al lavoro autonomo]

3.3.B - Sono previste iniziative per l'avvio del lavoro autonomo da parte dei formati?

No Sì

Se sì, indicare quali:

- iniziative di promozione da parte del soggetto proponente;
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa da parte di altri imprenditori individuali e associati;
- iniziative di sostegno finanziario da parte di organismi *ad hoc* (come la società per l'imprenditoria giovanile), di enti pubblici, del FSE;
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa da parte di organismi *ad hoc*, di enti pubblici, del FSE;
- iniziative di assistenza tecnica e organizzativa e sostegno finanziario da parte di organismi *ad hoc*.

Allegare, ove possibile, la documentazione atta a comprovare le affermazioni fatte

[Nel caso di formazione finalizzata al lavoro dipendente]

3.4.A - Che tipo di occupazione è prevista?

Precisare e possibilmente documentare:

- occupazione prevalentemente occasionale;
- occupazione prevalentemente stagionale;
- occupazione prevalentemente a tempo determinato;
- occupazione prevalentemente a tempo parziale;
- occupazione per più del 50% a tempo indeterminato.

[Nel caso di interventi finalizzati al lavoro autonomo]

3.4.B Che tipo di lavoro autonomo è previsto?

Precisare e possibilmente documentare:

- coadiuvante familiare;
- libero professionista o imprenditore autonomo senza esplicita disponibilità di capitale;
- imprenditore autonomo con esplicita e adeguata disponibilità di capitale;
- socio o associato di iniziative cooperative o simili in piena attività;
- piccolo imprenditore inserito in un sistema integrato di imprese.

3.5 Si ritiene che la formazione data fornisca al lavoratore una particolare capacità di mobilità verso impieghi plurimi nell'area territoriale multiregionale a cui si riferisce il progetto?

- No Sì

Se sì, sulla base di quali elementi a sostegno?

3.6 Descrivere il profilo professionale, con particolare riguardo a:

- a) sistema organizzativo in cui saranno inseriti i formati;
- b) processo lavorativo in cui saranno coinvolti i formati;
- c) mansioni e funzioni che i formati saranno in grado di svolgere;
- d) competenze professionali che i formati acquisiranno grazie ai processi formativi.

3.7 E' finalizzato il progetto a perseguire obiettivi di pari opportunità?

No Si

Se si, precisare in che senso, se no precisare il perché:

3.8 Esistono altre modalità di raccordo tra formazione e realtà lavorativa oltre lo stage?
(azioni di accompagnamento)

No Si

Se si, precisare:

-tipo _____
-luogo _____
-modalità _____

-elementi di coerenza con gli obiettivi occupazionali

3.9 Esplicitare la rispondenza del settore o tipo di attività in cui è previsto l'inserimento dei formati alle priorità strategiche del presente avviso:

SEZIONE 4 - PIANO FINANZIARIO ¹

4.1 Analisi del finanziamento

4.1.1 Finanziamento del progetto		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

[nel caso di progetti biennali]

4.1.2 Prima annualità		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

4.1.3 Seconda annualità		Ripartizione %
Costo complessivo del progetto	L.	100
Finanziamento fondo sociale europeo	L.	
Finanziamento fondo di rotazione	L.	
Altro finanziamento pubblico (*)	L.	
Quota di partecipazione privata (**)	L.	

(*) Specificare il tipo di finanziamento

(**) Se il co-finanziamento del progetto proviene da un Ente diverso dal proponente, si richiede di allegare la dichiarazione dell'Ente co-finanziatore dalla quale risulti l'importo totale del co-finanziamento e la natura dello stesso.

¹ Affinché i costi possano essere considerati ammissibili devono ricorrere le seguenti condizioni:

1. figurare nell'elenco dei costi ammissibili (cfr. le Circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, n. 98/95 del 4 agosto 1995: «Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal Fse», Supplemento n. 99, alla Gazzetta Ufficiale n. 188, del 12 agosto 1995 e n. 130/95 del 25 ottobre 1995: «Integrazione e rettifiche alla Circolare n. 98/95 concernente: "Natura dei costi ammissibili per le attività formative cofinanziate dal Fse», Supplemento n. 131, alla Gazzetta Ufficiale n. 258, del 4 novembre 1995;
2. essere strettamente connessi all'azione approvata e realizzata;
3. essere giustificati da prove documentali originali;
4. essere conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
5. essere registrati nella contabilità generale e specifica del soggetto gestore;
6. essere sostenuti o impegnati in un periodo compreso tra la data di approvazione del progetto da parte dell'Autorità competente e la fine dell'azione prevista;
7. essere contenuti nei limiti degli importi che saranno approvati nel preventivo.

Per quanto riguarda l'Iva occorre fare riferimento alla legge 24 dicembre 1993, n. 633, rilevando che l'imposta rappresenta un costo, riconoscibile ogni volta che è indetraibile, vale a dire ogni volta che il soggetto è nell'impossibilità di recuperarla. In tale caso, il costo totale dell'intervento sarà stato calcolato al lordo dell'Iva.

4.2 Voci di costo

	Preventivo	%
Costo attività didattica interna	L.	
Costo attività didattica esterna	L.	
Costo allievi	L.	
Costo di gestione e di funzionamento	L.	
Costi diretti specifici del progetto	L.	
Costo totale del progetto	L.	-

4.3. Indicatori finanziari del progetto

	Valori
n. totale di docenza interna	
n. totale di docenza esterna	
costo orario della docenza interna	L.
costo indiretto per la didattica	L.
costo orario totale relativo alla didattica	L.
costo ora per allievo	L.
costo giornaliero del personale di ricerca senior	L.
costo giornaliero del personale di ricerca junior	L.

4.4. Piano finanziario analitico, disaggregato per:

4.4.a) Spese per docenti

	Numero	Ore	Costo medio orario	Totale retribuzione
1. Personale docente interno (1):				
2. Personale docente esterno				
<i>Fascia A</i> (2)	_____	_____	_____	_____
<i>Fascia B</i> (3)	_____	_____	_____	_____
<i>Fascia C</i> (4)	_____	_____	_____	_____
<i>Totale retribuzione personale docente esterno (fasciaA+fasciaB+fasciaC)</i>				_____
3. Coordinatori interni (5)				
4. Coordinatori esterni (6)				
5. Tutors interni (7)				
6. Tutors esterni (8)				
7. Spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente (9)				
numero giorni complessivi	_____			
costo medio giornaliero		_____		
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio personale docente				_____
Totale spese personale docente				_____

(1) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni;

(2) da £ 101.000 a £ 150.000 orarie;

(3) da £ 81.000 a £ 100.000 orarie;

(4) fino a £ 80.000 orarie;

(5) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(6) fino a un massimo di £ 100.000 orarie; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(7) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(8) fino a un massimo di £ 50.000 orarie; le ore effettive di impiego devono essere registrate su un libro presenze;

(9) dovranno essere definite secondo criteri di rimborso, oppure in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia secondo apposita normativa regionale e/o nazionale in vigore e comunque non superiori al trattamento di 1° dirigente.

4.4.b) Spese per allievi

1. Indennità di frequenza			
Indennità di frequenza allievi			
<i>numero allievi</i>	_____		
<i>indennità oraria</i>	_____		
<i>assicurazione</i>	_____		
<i>ore presenza previste</i>	_____		
Totale indennità allievi			_____
Retribuzione lavoratori occupati			
<i>numero lavoratori</i>	_____		
<i>costo medio lavoratori</i>	_____		
Totale retribuzione			_____
Totale indennità di frequenza (allievi+occupati)			_____
2. Spese di viaggio, vitto e alloggio			
<i>numero allievi</i>	_____		
<i>numero giorni</i>	_____		
<i>costo giorno/allievo</i>	_____		
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio			_____
3. Totale spese per allievi			_____

4.4.c) Spese per attività di orientamento

Compilare la tabella per ogni singola voce di spesa, relativa ad attività di orientamento:			
Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO			_____

4.4.d) Spese per attività di accompagnamento

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di accompagnamento:			
Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO			_____

4.4.e) Spese per progettazione di materiali didattici multimediali e FAD

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di formazione-lavoro

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESE MATERIALI DIDATTICI MULTIMEDIALI E FAD			_____

4.4.f) Spese per stages

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa a stages

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESE PER STAGES			_____

4.4.g) Spese per attività di ricerca

Compilare la tabella, per ogni singola voce di spesa relativa ad attività di ricerca e di progettazione

Voci di spesa	Valori fisici	Costi orari	Costo per voce di spesa
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
TOTALE SPESA PER ATTIVITA' DI RICERCA			_____

4.4.h) Spese di funzionamento e di gestione del progetto

I. Materiali di consumo e attrezzature		
Attrezzature didattiche		
<i>affitto</i>	_____	
<i>leasing</i>	_____	
<i>ammortamento</i>	_____	
<i>manutenzione ordinaria</i>	_____	
Totale spese attrezzature didattiche	_____	
Materiali di consumo		
<i>materiale didattico</i>	_____	
<i>indumenti protettivi</i>	_____	
Totale spese materiale di consumo	_____	
Attrezzature e materiali specifici del progetto(1)		
<i>precisare le singole voci e il relativo costo</i>		
.....	_____	
.....	_____	
.....	_____	
Totale spese per attrezzature e materiali specifici	_____	
Totale spese materiali di consumo e attrezzature		_____
2. Personale amministrativo		
Personale dipendente (2)		
<i>numero addetti</i>	_____	
<i>ore di impiego</i>	_____	
<i>costo medio orario</i>	_____	
Totale retribuzione personale dipendente		_____
Consulenti esterni (3)		
<i>numero consulenti</i>	_____	
<i>ore di impiego</i>	_____	
<i>costo medio orario</i>	_____	
Totale retribuzione consulenti esterni		_____
Spese di viaggio, vitto e alloggio del personale amministrativo (4)		
<i>giorni complessivi</i>	_____	
<i>costo medio giornaliero</i>	_____	
Totale spese di viaggio, vitto e alloggio del personale amministrativo		_____
Totale spese del personale amministrativo		_____

3. Spese generali	
Immobili	
<i>affitto (5)</i>	_____
<i>ammortamento (6)</i>	_____
<i>manutenzione ordinaria, pulizie e condominio (7)</i>	_____
Totale spese per immobili	_____
Spese amministrative	
<i>cancelleria e stampati (8)</i>	_____
<i>assicurazioni non relative agli allievi</i>	_____
<i>illuminazione e forza motrice (7)</i>	_____
<i>riscaldamento e condizionamento (7)</i>	_____
<i>utenze gas e acqua (7)</i>	_____
<i>spese telefoniche (7)</i>	_____
Totale spese amministrative	_____
Spese generali necessarie alla realizzazione del progetto (10)	
<i>precisare le singole voci e il relativo costo</i>	
.....	_____
.....	_____
.....	_____
.....	_____
Totale spese generali necessarie alla realizzazione del progetto	_____
Spese derivanti da cariche sociali	_____
Totale spese generali	_____
4. Totale spese di funzionamento e gestione	

(1) riportare nei registri di carico e scarico;

(2) retribuzione, oneri sociali e riflessi, come previsto dal CCNL di riferimento e da eventuali integrazioni;

(3) è possibile il ricorso a tali figure soltanto per profili professionali specifici: consulenti fiscali, commercialisti, ecc.). Le ore effettive di impiego devono essere specificate nel contratto d'opera;

(4) per la loro definizione vale quanto detto a proposito del personale docente;

(5) solo per la superficie utilizzata per l'attività e per il periodo d'uso;

(6) rateo relativo al costo storico, alla superficie e al periodo;

(7) ove non compresi in affitto;

(8) riportare nei registri di carico e scarico;

(9) cfr. Circolari 98/95;

(10) specificare.

4.4.i) Altre spese

1. Preparazione del progetto	
Ideazione, progettazione e indagini di mercato (1)	_____
Elaborazione materiali e dispense	_____
Pubblicizzazione dell'intervento	_____
Selezione dei partecipanti	
<i>numero addetti</i>	_____
<i>ore di impiego</i>	_____
<i>costo medio orario</i>	_____
Totale spese preparazione del progetto	_____
2. Orientamento dei partecipanti (1)	
Totale spesa per orientamento partecipanti	_____
3. Preparazione materiali specifici del progetto (1) e (2)	
Totale spese per la preparazione di materiali specifici del progetto	_____
4. Monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati degli interventi (1) e (3)	
Totale spese per monitoraggio, controllo qualità e verifica dei risultati	_____
5. Esami finali	
<i>numero addetti</i>	_____
<i>ore di impiego</i>	_____
<i>costo medio orario</i>	_____
Totale spese per esami finali	_____
6. Informazione e pubblicità relativa al progetto	
Totale spese per informazione e pubblicità	_____
7: Totale altre spese	

(1) cfr. Circolari 98/95;

(2) se non già compresa nella collaborazione

(3) le spese di attivazione di un sito Internet sono rendicontabili, se l'uso è relativo ad attività di monitoraggio

97A5798

Allegato A

Al Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale - UCOFPL
Divisione _____

Vicolo d'Aste, 12
00159 - R O M A

**OGGETTO: Domanda di finanziamento progetto presentato nell'ambito del
P.O.M. n° _____ - Avviso n° _____ .**

Con riferimento a quanto previsto dall'Avviso n° _____ pubblicato nella G.U. n° _____
del _____ relativo al POM di cui all'oggetto, si trasmette domanda di finanziamento per la
realizzazione del progetto " _____ "
Asse _____ - tipologia _____.

Il budget del progetto è:

- | | |
|---------------------------------|------------|
| ■ Costo complessivo | Lit. _____ |
| ■ I annualità | Lit. _____ |
| ■ Contributo FSE | Lit. _____ |
| ■ Contributo pubblico nazionale | Lit. _____ |
| ■ Contributo privato | Lit. _____ |
| ■ II annualità (se prevista) | Lit. _____ |
| ■ Contributo FSE | Lit. _____ |
| ■ Contributo pubblico nazionale | Lit. _____ |
| ■ Contributo privato | Lit. _____ |

Si rimette in allegato il formulario, debitamente compilato in ogni sua parte, in duplice copia, al quale e allegata la seguente documentazione:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Distinti saluti.

Il Legale Rappresentante

(_____)

Allegato B

Documentazione che il soggetto proponente dovrà inviare all'U.C.O.F.P.L. entro 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione del progetto.

- **Atto costitutivo dell'ente.**
- Ai fini della preventiva acquisizione della **certificazione antimafia**, ai sensi del D. L.vo n. 490/94 e successive modificazioni ed integrazioni, dovrà essere trasmesso:
 - a) Certificato della Camera di commercio contenente l'indicazione del rappresentante legale e dei membri del Consiglio di amministrazione dell'ente;
 - b) *(Solo per i progetti con finanziamento superiore ai 300 milioni di lire)* Stato di famiglia dei suddetti componenti dell'organo di amministrazione dell'ente e dichiarazione di ognuno di essi, in autocertificazione ai sensi dell'art. 4 della l.n. 15/1968, nella quale l'interessato attesta che non vi sono altri conviventi non ricompresi nello stato di famiglia, oppure, ove esistano, indica per ognuno di tali conviventi le generalità, la data ed il luogo di nascita.

Nel caso l'ente sia un'associazione senza fini di lucro i documenti di cui ai punti a) e b) sono sostituiti da copia autenticata dello Statuto, dal quale deve espressamente risultare la suddetta finalità.

Gli enti pubblici non sono tenuti alla presentazione della documentazione antimafia.

Ove trattasi di consorzi o società consortili va presentata copia autenticata del libro soci ed i documenti di cui ai punti a) e b), oltre che per i componenti l'organo di amministrazione del consorzio, anche per i componenti dell'organo di amministrazione degli enti consorziati che abbiano una quota di partecipazione superiore al 10%. Se il consorzio o gli enti consorziati sono pubblici o senza fini di lucro valgono le considerazioni sopra riportate.

Ai sensi dell'art. 15 c.2-ter del D.L. n. 67 del 25.3.1997 per i progetti in cui è previsto un finanziamento non superiore ai 300 milioni di lire il certificato antimafia può essere richiesto dall'ente proponente alla prefettura competente, previa informativa all'U.C.O.F.P.L.

Qualora l'ente proponente avesse già provveduto ad inviare all'U.C.O.F.P.L. la documentazione di cui sopra in relazione ad altri progetti formativi, potrà darne comunicazione, chiedendo che i documenti presentati vengano utilizzati anche per questo progetto, compatibilmente con i limiti di validità degli stessi, ed avendo cura di indicare la Divisione presso cui si trova tale documentazione.

- Dovrà inoltre essere trasmessa una **dichiarazione in autocertificazione ai sensi dell'art. 4 della l.n. 15/1968 con la quale si attesti l'esistenza o meno di altri finanziamenti, comunque denominati, a carico di Enti pubblici italiani o comunitari riferiti al medesimo progetto.**
- Numero di **partita IVA** e di **codice fiscale** dell'ente proponente.
- Riferimenti bancari (**n. c/c - cod. ABI - cod. CAB**)
- *(Ove sia stata prevista nel progetto una quota a carico dell'ente proponente)* Copia della **delibera con la quale l'ente si impegna a cofinanziare il progetto**, oppure una dichiarazione in autocertificazione ai sensi dell'art. 4 della l.n. 15/1968 nella quale il rappresentante legale dell'ente si impegna a cofinanziare il progetto indicando specificatamente l'ammontare di tale cofinanziamento.
- Una fotocopia del formulario di presentazione del progetto per ogni regione in cui hanno sede i corsi di formazione previsti.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 440.000 - semestrale L. 250.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 360.000 - semestrale L. 200.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 100.000 - semestrale L. 60.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.500 - semestrale L. 60.500 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 236.000 - semestrale L. 130.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 92.000 - semestrale L. 59.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 231.000 - semestrale L. 126.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 950.000 - semestrale L. 514.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 850.000 - semestrale L. 450.000
---	---

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189



* 4 1 1 2 5 0 1 7 2 0 9 7 *

L. 25.500